



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO
VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE
TEL 091 8113191 -TEL 091 8112958 -TEL e FAX 091 8144600 - FAX 091 6197479
C.F.87000850823 E-MAIL pace09300v@istruzione.it
Sito web : www.primocircolotermini.gov.it
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFGNF2
CODICE IBAN: IT 40 T 03019 43640 000008005171
C/C POSTALE 12997904

Piano Triennale Offerta Formativa 2016-2019

Ex art.1 comma 14, L. 107/2015

AGGIORNAMENTO a cura dello Staff di Direzione

Collegio dei Docenti il 29 ottobre 2018
Consiglio di Circolo il 30 ottobre 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Bova

I bambini ci indicano la
via.....

Children show the way

“Dai bambini possiamo imparare che essere aperti alla conoscenza, alla novità, alla diversità, al coinvolgimento e agli altri è una delle più importanti fonti di felicità”.

Teresa Freire, professor of social psychology at the university of Minho Portugal

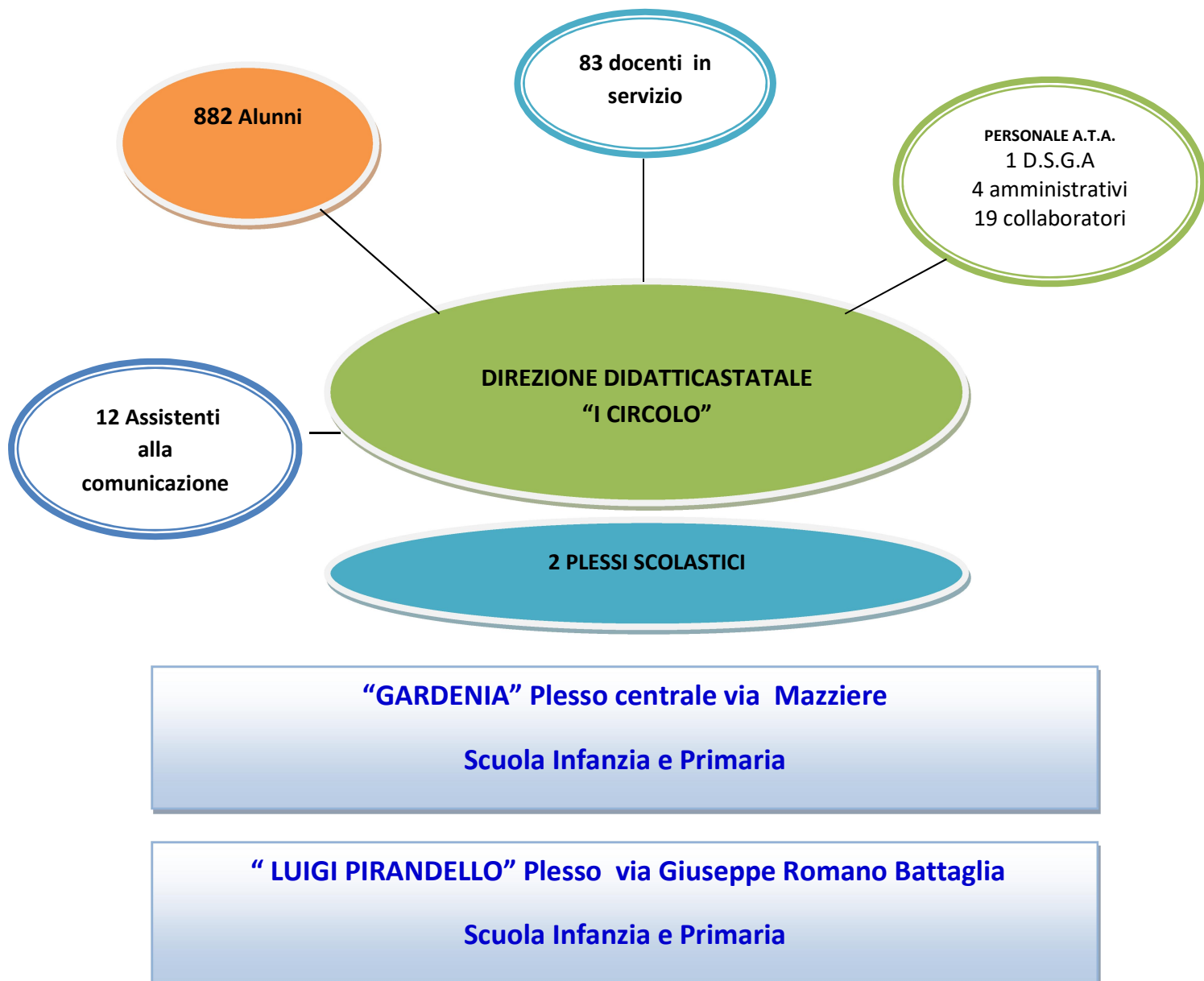


Sezione 1. Presentazione dell'Istituzione aggiornata	PAG.
1.a Direzione Didattica statale I Circolo	4
1.b Alunni e sezioni Scuola dell'Infanzia	5
1.c Alunni e classi Scuola Primaria	6
1.d Organigramma aggiornato	7
Sezione 2. Area Dirigenziale e funzionigramma	
2.a Staff del Dirigente Scolastico	8
2.b Funzioni strumentali	9
2.c DSGA	9
Sezione 3. Risorse umane	
3.a Organico dell'autonomia aggiornato	10
3.b Commissioni e gruppi di lavoro	10
3.c Referenti attività organizzative	11
3.d Referenti attività didattiche	11
3.e Responsabili di laboratorio	12
3.f Referenti progetti curricolari ed extra curricolari scuola infanzia e primaria	13
3.g Referenti e date "Giornate di interesse"	14
Sezione 4. Valutazione d'Istituto	
4.1 Il N.I.V.	15
4.2 Sintesi del RAV	17
4.3 Dal RAV al PdM	19
4.5 Sintesi del PdM: Area Esiti degli studenti	21
4.6 Laboratori di potenziamento correlati al P.d.M	21
4.7 Il NEV	22
Sezione 5. Curricolo, Progettazione , Valutazione	
5.1 Progettazione curriculare ed extra curricolare aggiornata	23
5.2 Progetti correlati alle Priorità Strategiche ex art. 1 comma 7, L.107/2015	24
5.3 Altre attività e progetti promossi dal territorio in correlazione alle priorità strategiche	25
5.3 a Progetti promossi dal MIUR	27
5.4 Progetti FSE-PON Inclusione sociale e lotta al disagio	27
5.5 Attività di arricchimento dell'offerta formativa:	29
5.5.1 Rappresentazioni teatrali scuola infanzia e primaria	29
5.5.2 Progettazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione scuola infanzia e primaria	30
5.6 Valutazione degli apprendimenti	32
5.6.a Scheda di rilevamento livelli e traguardi al termine scuola dell'infanzia	33
5.6.b Griglia di valutazione per l'accertamento dei prerequisiti classe prima	38
5.6.c Griglie di valutazione prove d'ingresso primaria classi II-V	38
5.6.d Griglia di valutazione delle verifiche degli apprendimenti (D.L.137/2008)	41
5.6.e Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	43
5.6.f Certificazione delle competenze in uscita Scuola Primaria	47
5.6.g Risultati prove standardizzate INVALSI	49
Sezione 6. Ambiente di apprendimento	
6.1 Spazi digitali, portali per la didattica, aule "decentrate" e laboratori	51
Sezione 7. Accoglienza-Inclusione e differenziazione	
7.1 Piano Annuale di Inclusività	53
7.2 Composizione del GLI	54
7.3 Didattica condivisa: PEI e PDP	54
7.4 Strumenti compensativi e misure dispensative	55
7.5 Valutazione alunni con BES	57
7.6 Griglia dei criteri di valutazione delle competenze degli alunni con BES	59
7.7 Certificazione delle competenze alunni diversamente abili	

7.8 CTRH: Centro territoriale Risorse per l'Handicap	59
7.9 Componenti del comitato Tecnico-Scientifico CTRH Distretto 3	61
Sezione 8. Continuità e orientamento	
8.1 Continuità verticale	62
8.2 Orientamento strategico e promozione del successo formativo	62
8.3 Intercultura e alunni stranieri	63
Sezione 9. Area organizzativa	
9.1 Tempo scuola infanzia	64
9.2 Tempo scuola primaria	64
9.3 Soglia oraria per disciplina e curriculum locale	64
9.4 Calendario delle attività di servizio e funzionali all'insegnamento Scuola Infanzia e Primaria	65
9.4 Calendario delle attività scolastiche e degli eventi	66
Sezione 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
10.1 Monitoraggio delle competenze possedute dai docenti	67
10.2 Altro personale di supporto didattico e organizzativo	68
10.3 Piano di formazione docenti in relazione alle priorità del PdM	69
Sezione 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
11.1. Convenzioni con Enti e Associazioni	71
11.2. Monitoraggio delle competenze possedute dai genitori	72
11.3. Consulenza psico-pedagogica e sportello di ascolto a cura dell'O.P.T.	73
Sezione 12. Area collegiale	
12.1. Componenti del Collegio dei Docenti unitario e compiti	74
12.2. Consiglio di Circolo e Giunta esecutiva	76
12.3. Componenti del Consiglio di Circolo e piano delle convocazioni	77
12.4. Rappresentanti dei genitori Consigli di Intersezione e di Interclasse	78
12.5. Consigli di Intersezione e Interclasse	81
12.5 a Intersezione Infanzia	82
12.5 b Interclasse Plenaria	82
12.5 c Interclasse per classi parallele	83
12.6. Comitato per la valutazione dei docenti	84
12.7. Piano delle attività collegiali e delle progettazioni Infanzia e Primaria	86
12.8. Calendario dei Consigli di Intersezione-Interclasse- ricevimenti-scrutinio- incontri GLIS	
Sezione 13. Area amministrativo-gestionale	
13.1. Personale in servizio: collaboratori e ATA	89
13.2. Sicurezza a scuola	90
13.3. Piano Nazionale Scuola Digitale	94
13.4. Bilancio sociale e finalità	95
Sezione 14. Schede progettuali analitiche dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa	98
Piano organizzativo dei progetti	226

SEZIONE 1. Presentazione dell'Istituzione aggiornata

1.a DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO



1.b Alunni e sezioni Scuola Infanzia



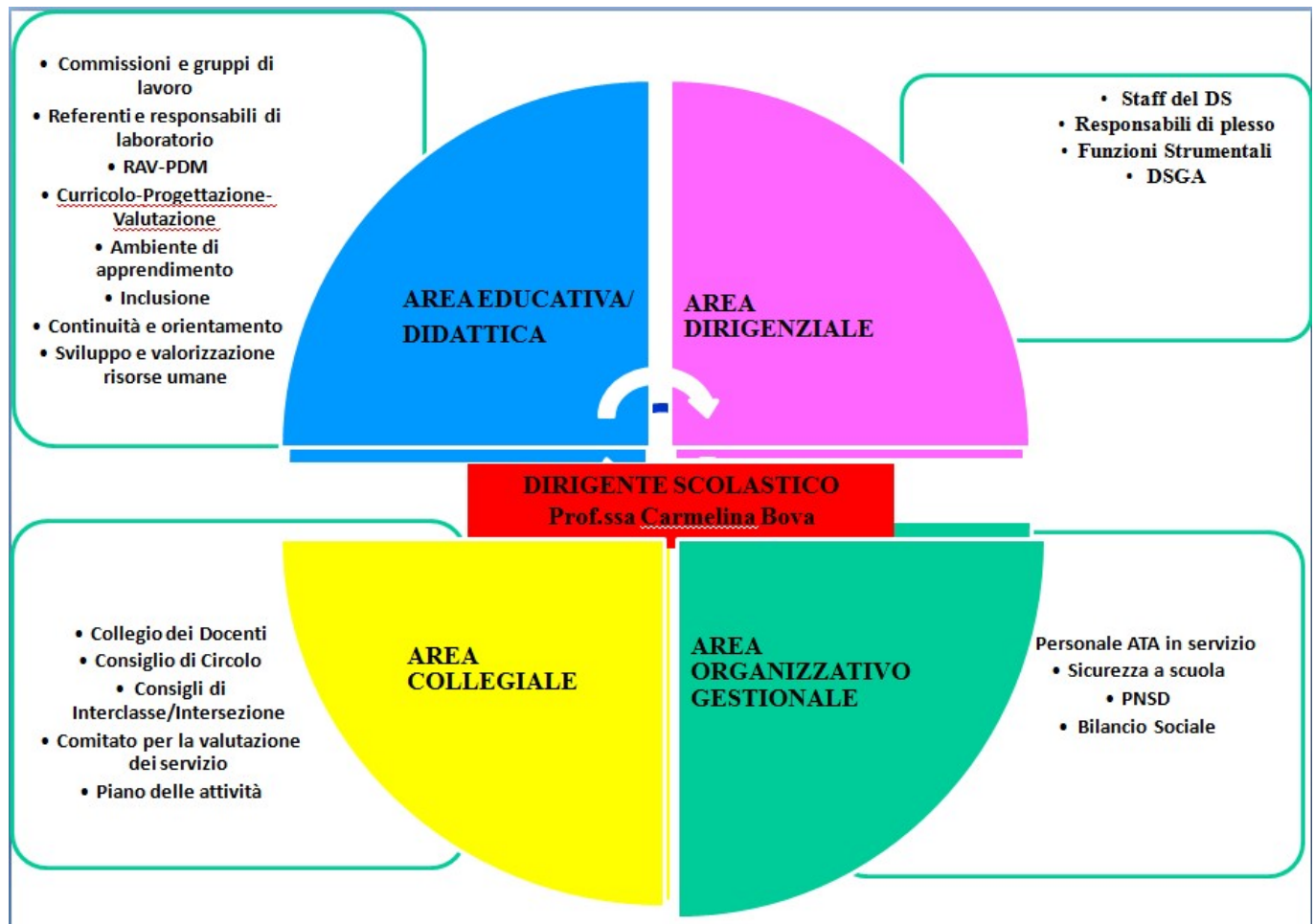
Plesso "Gardenia"		Plesso "Pirandello"	
SEZIONE	n. ALUNNI	SEZIONE	N. ALUNNI
A	24	G	22
B	21	H	20
C	23	I	22
D	23	L	18
E	20	M	22
F	22	N	23
		O	19
n. sezioni 6	Totale alunni n. 133	n. sezioni 7	Totale alunni n. 146
orario	da lunedì	a venerdì	8.15/13.15
25 ore settimanali			

1.c Alunni e classi Scuola Primaria

Plesso Gardenia		Plesso Pirandello	
Classi	Alunni	Classi	Alunni
1^A	19	1^E	18
1^B	16	1^F	19
1^C	18	2^D	15
1^D	18	2^E	15
2^A	18	2^F	17

2^B	15	3^E	18
2^C	19	3^F	17
3^A	17	3^G	17
3^B	14	4^E	16
3^C	20	4^F	14
3^D	19	4^G	15
4^A	20	5^F	23
4^B	21	5^G	18
4^C	19	n. classi 13	n. alunni 229
4^D	19		
5^A	23		
5^B	22		
5^C	23		
5^D	23		
5^E	17		
n. classi 20	n. alunni 380		
Alunni stranieri provenienti da Romania e Marocco: n. 6			
orario	da lunedì a venerdì 08.00 / 13.30 - 27,30 ore settimanali		

1.d ORGANIGRAMMA AGGIORNATO



Sezione 2.AREA DIRIGENZIALE

2.a. Staff del Dirigente Scolastico e funzionigramma

Dirigente Scolastico: prof.ssa Carmelina Bova È un organo individuale con responsabilità di coordinamento, gestione e direzione legale rappresentante, titolare delle relazioni sindacali	
Primo collaboratore del Dirigente/Vicario Raimonda Licata -Sostituto del Dirigente in caso di assenza o di impedimento dello stesso, con delega alla firma degli Atti	Secondo collaboratore del Dirigente Candida Pirrone -Sostituto del Dirigente in caso di contestuale assenza o di impedimento dello stesso o del Collaboratore Vicario

Responsabili di plesso

Sabrina Soldo	(Gardenia-Primaria)
Maria Teresa Galbo	(Pirandello -Primaria)
Calogera Puletto	(Gardenia -Infanzia)
Rosaria Scaccia	(Pirandello - Infanzia)

Svolgono mansioni organizzative, di coordinamento, controllo e rispetto dei Documenti dell'Istituzione

2.b. Funzioni Strumentali

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 Gestione PTOF Valutazione e Autovalutazione d'Istituto Bilancio Sociale <i>Docente Antonina Pusateri</i>	AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti– rapporti con Enti Esterni-Continuità e Orientamento CTRH INVALSI <i>Docente Maria Grazia Faranda</i>	AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni della Scuola Primaria <i>Docente Florence Geraci</i>	AREA 4 Gestione del sito web – promozione delle nuove tecnologie nella didattica <i>Docente Giuseppina Lo Cascio</i>
• Stesura, aggiornamento, coordinamento, monitoraggio e valutazione del PTOF e dei documenti dell'Istituzione • Archiviazione di materiale educativo/didattico prodotto • Cura delle relazioni con i Soggetti/ Reti che operano in merito alla qualità • Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola • Referente GLIS	▪ Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle esigenze formative dei docenti e predisposizione del piano ▪ Coordinamento delle azioni di continuità verticale ▪ Coordinamento del CTRH ▪ Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola ▪ Rapporti con enti Esterni	▪ Coordinamento e supporto progettuale, organizzativo per i progetti curriculari ed extra curriculari POF, visite didattiche spettacoli teatrali e altre proposte culturali di Enti Esterni ▪ Monitoraggio, e valutazione in itinere e finale, dei progetti attivati ▪ Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola	• Organizzazione e gestione del sito web dell'Istituzione tipo, in linea con le nuove normative su pubblicità, trasparenza, accessibilità e diffusione delle informazioni • Supporto alla d9e materializzazione amministrativa (creazione, gestione e archiviazione di file aperti e indicizzati). • Sviluppo di modalità per l'apprendimento di competenze digitali. • Aggiornamento dei sussidi multimediali dell'Istituto • Incarico di Animatore del PNSD

2.c D.S.G.A

Direttore Generale Servizi Amministrativi

Dott.ssa Giammanco Anna

3.RISORSE UMANE

3.a ORGANICO DELL'AUTONOMIA AGGIORNATO

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA			
n. docenti posto comune	n. docenti di sostegno		n. docenti di Religione
14	5		1
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA			
n. docenti posto comune	n. docenti di sostegno	n. docenti di Religione	n. docenti specialisti di Inglese
44	16	2	n. 0

3.b COMMISSIONI – GRUPPI DI LAVORO

Commissione N.I.V.	Ref. Soldo Sabrina Giuseppa Sunseri - Galbo Maria Teresa - Angela Nicastro Docenti con FFSS: Pusateri Antonina - Maria Grazia Faranda - Florence Geraci - Giuseppina Lo Cascio
Commissione P.T.O.F e BILANCIO SOCIALE	Ref. Pusateri Antonina Costanza Rosalia, Docenti con FF.SS.
Commissione CONTINUITÀ	Ref. Faranda Maria Grazia Infanzia: Lo Bello Provvidenza Primaria: Giordano Rosalia
Commissione ORARIO	Ref.: Lo Cascio Giuseppina Pirrone Candida, Soldo Sabrina, Galbo Maria Teresa, Costanza Rosalia
Commissione PON FSE	Ref. Licata Raimonda Nicastro Angela, Sunseri Giuseppa
Commissione TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Ref. Animatore digitale: Lo Cascio Giuseppina Pirrone Candida - Galbo M.Teresa – Fantauzzo M. Antonietta
G.O.S.P./BES/DSA	Ref. Fantauzzo Maria Antonietta Pusateri Antonina
G.L.I. GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE	Il Dirigente Scolastico, che lo presiede Ref. Pusateri Antonina ▪ F.S. area 1 ins. Pusateri Antonina ▪ F.S. area 2 ins. Faranda Maria Grazia ▪ F.S. area 3 ins. Geraci Florence ▪ F.S. area 4 ins. Lo Cascio Giuseppina

	▪ Tutti gli insegnanti di sostegno ▪ personale ATA che si occupa degli alunni In caso di necessità potranno essere convocate le seguenti figure di riferimento: • Psicopedagogo di Area • Il servizio di neuropsichiatria infantile (N.P.I) dell'ASP locale • Associazioni del territorio (ARESS....) • I coordinatori dei Consigli di Interclasse/Intersezione • Gli assistenti alla Comunicazione • Uno o più rappresentanti dei genitori di alunni con BES
Comitato di Valutazione triennio 2018/2021	Nicastro Angela, Galbo Maria Teresa, Milazzo Giuseppina
Tutor Neo immessi in ruolo	Costanza Rosalia, Lo Bello Provvidenza

3.c REFERENTI ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

Portale ARGO- gestione registro on line	Lo Cascio Giuseppina
Progetti PON-FSE	Licata Raimonda
Progetti PON-FESR	Lo Cascio Giuseppina
Sicurezza	Pirrone Candida
Invalsi	Faranda Maria Grazia
Educazione alla Salute	Aglieri Rinella Crocifissa Maria (Gardenia) Rizzitello Rosalia (Pirandello)

3.d REFERENTI ATTIVITÀ DIDATTICHE

Amnesty kids	Grippaldi Maddalena
Associazione "Amici della musica " G. Mulè	F.S. Area 3
Attività di Educazione Fisica	Coccia Caterina
Frutta nella scuola	F. S Area 3
Giochi Matematici del Mediterraneo 2019	Calderone Anna Maria
Legalità	Sunseri Giuseppa

Trinity- certificazione lingua straniera	Soldo Sabrina
Ref. Laboratori di potenziamento	Licata R. - Fantauzzo M.A.
Tematiche delle adozioni	Rinella Giuseppina

3.e Responsabili di laboratorio

Plesso Gardenia	
Biblioteca	Romano Lauretana
Laboratorio linguistico	Pirrone Candida
Palestra	Soldo Sabrina

--

Plesso Pirandello	
Laboratorio d'informatica/ multimediale mobile	Fantauzzo Maria Antonietta
Laboratorio musicale	Licata Raimonda
Laboratorio scientifico	Lo Cascio Giuseppina

3.f Referenti progetti curriculari ed extra curriculari

Scuola dell'Infanzia	
Un po' per gioco, un po' per imparare	Costanza Rosalia
Un arcobaleno di emozioni	Rizzitello Rosalia
Incontriamoci per crescere insieme (continuità infanzia e primaria)	Faranda Maria Grazia
La mia scuola sicura	Pirrone Candida
Anche quest'anno è già Natale!	Pirrone Candida

Scuola Primaria	
Cominciamo in festa	Accardi Maria Francesca
Anche quest'anno è già Natale!	Pirrone Candida

Incontriamoci per crescere insieme	Faranda Maria Grazia
Progetto Trinity	Soldo Sabrina
A scuola di LIS	Pusateri Antonina
Vela scuola “I ragazzi e il mare”	Geraci Florence
Cresco nella legalità	Sunseri Giuseppa
“Termini Imerese: Civitas Splendidissima”	Militello Vitala
La mia scuola sicura	Pirrone Candida
Amnesty kids- Educare ai diritti umani	Grippaldi Marilena
Alla scoperta delle religioni del mondo	Galluzzo Assunta
Mi piace stare a scuola (potenziamento)	
Giochi matematici del Mediterraneo 2019	Calderone Anna Maria
Scuola in musica...cresciamo suonando	Pirrera Rosalba
Se Codi-Amo...Imparo	Fantauzzo Maria Antonietta
Orto didattico al Giardino dei giovani	Licata Raimonda
Imparo per crescere- Cittadinanza democratica	Macaluso Rosa
Frutta e verdure nelle scuole	Geraci Florence
Progetto DonaCibo	Geraci Florence

3.g “Giornate d’Interesse”

Giornata internazionale della pace	21 settembre
Giornata mondiale dell’ambiente: festa dell’albero al Giardino dei giovani	4 ottobre
Code week	6-21 ottobre
Giornata mondiale dei Diritti dell’Infanzia	21 novembre
Giornata della sicurezza	22 novembre
Giornata della Memoria	27 gennaio
Carnevale - visita “U nannu ca’ nanna”	febbraio
Giornata internazionale della Felicità “Che gioia stare insieme” (20 marzo) Infanzia	20 marzo

Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie	21 marzo
Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo	2 aprile
Festa del libro	23 aprile
Festa dell'Europa	9 maggio
Giornata della legalità: anniversario della strage di Capaci	23 maggio

SEZIONE 4.VALUTAZIONE D'ISTITUTO

4.1 Il N.I.V. Nucleo Interno di Valutazione, C.M. n. 47 del 22/10/2014

Referente Soldo Sabrina

Funzioni Strumentali Area 1-2-3-4

Insegnanti componenti: Nicastro Angela, Galbo Maria Teresa, Sunseri Giuseppa

Il NIV, avendo già individuato gli obiettivi di processo su cui si può realmente intervenire, procede all'elaborazione del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/18. Considerato inoltre che la scuola, complessivamente, raggiunge già buoni risultati e che molti dei processi già messi in atto rappresentano punti di forza a cui dare seguito, gli obiettivi di processo sono compensativi dei punti di debolezza. Le attività progettuali, le pratiche gestionali ed organizzative dovranno coinvolgere tutta l'Istituzione Scolastica e indirizzarla verso il perseguimento delle priorità individuate, valorizzando il contributo dei singoli e dei gruppi e rendendo disponibili, per quanto possibile, maggiori risorse professionali, finanziarie, strumentali e collaborazioni esterne, al fine di favorire l'attuazione di tutti i processi educativo/didattici.

Il Nucleo Interno di Valutazione svolge inoltre i seguenti compiti:

- Analisi, monitoraggio e tabulazione degli esiti degli alunni in uscita, al termine della scuola dell'infanzia, in ingresso e al termine del primo e del secondo quadrimestre, per gli alunni della scuola primaria.
- Somministrazione di questionari, in forma anonima on line rivolti ai docenti e al personale ATA, riguardanti il rilevamento dei bisogni formativi e il gradimento sui corsi di formazione attivati, nonché la valutazione sugli aspetti organizzativi e sul clima relazionale dell'istituzione.
- Somministrazione di questionari rivolti ai genitori e agli alunni, sul Piano dell' Offerta Formativa, sugli aspetti organizzativi e sul clima relazionale tra famiglie e istituzione.
- Lo scopo è quello di raccogliere informazioni che consentano una valutazione più articolata e mirata al miglioramento del servizio offerto.

COSA	QUANDO	CON CHE COSA	INDICATORI
------	--------	--------------	------------

Area contesto e risorse	Ex ante	Questionari di <i>customers satisfaction</i>	Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti e del personale AT
Area esiti	In itinere	Schede di rilevazione	Rilevamento del gradimento in ordine alle attività formative rivolte al personale docenti e ATA
Area processi	Post	Grafici e tabulati	- Rilevamento su aspetti organizzativi e clima relazionale rivolti al personale docente e ATA - Fruizione e condivisione di buone pratiche.
Area integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Post	Grafici e tabulati	- Partecipazione dei genitori agli organi collegiali - Rilevamento sugli aspetti organizzativi, offerta formativa e clima relazionale rivolto ai genitori - Incontri formali calendarizzati e non, con le famiglie - Partecipazione e coinvolgimento in attività progettuali da parte di alunni docenti e genitori - Numero di questionari e schede monitorate - Numero di reti, convenzioni e partenariati attivati

4.2 Sintesi del RAV

Il RAV, elaborato dal Gruppo di autovalutazione d'Istituto, ha consentito di accertare i seguenti "punti di forza" e "vincoli" della nostra realtà scolastica e territoriale:

AREA CONTESTO E RISORSE

-Rispetto allo scorso anno scolastico non si registrano significative variazioni relativamente al contesto territoriale, sempre caratterizzato da un forte e progressivo calo occupazionale che ha determinato un generale peggioramento delle condizioni economiche e sociali e l'aumento esponenziale del fenomeno migratorio dei giovani e dei nuovi nuclei familiari verso il nord o

all'estero. L'esiguità dei fondi degli Enti locali non sempre ha consentito un intervento incisivo a sostegno delle fasce meno abbienti e a rischio dispersione scolastica. Tuttavia, si sono sempre rivelate positive le opportunità di collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le numerose associazioni e agenzie educative presenti nel territorio. Le risorse annualmente disponibili sono quelle del Fondo d'Istituto. L'alta percentuale di insegnanti stabili e motivati che lavorano insieme in modo collaborativo da molti anni, ha permesso una buona organizzazione di attività e progetti con una ricaduta positiva sugli alunni: la scuola viene scelta da un'alta percentuale di utenza del territorio per la qualità dell'offerta formativa proposta. Tuttavia, il rapporto tra il numero dei docenti e quello degli alunni risulta più alto degli altri parametri e, in particolare, è superiore di 5,18 punti nei confronti del dato nazionale; gli spazi sono insufficienti per poter creare nuove classi dove si possa garantire un rapporto insegnanti/docenti in linea con i dati nazionali. Le risorse economiche annualmente disponibili sono quelle provenienti dai finanziamenti dello Stato e della Regione. Le attrezzature presenti nei due plessi sono state implementate, negli anni scorsi. La scuola si è interessata per la ricerca di fonti di finanziamenti aggiuntive, ma i risultati non hanno dato esito positivo. Complessivamente la scuola dispone di 50 PC, 53 tablet e 16 LIM. Le attrezzature tecnologiche (LIM- Tablet) non sono presenti in tutte le classi; le Lim non sono tutte funzionanti per cui alcune vengono utilizzate solo come proiettori. Mancano tecnici di laboratorio per la gestione delle attrezzature e del materiale multimediale.

AREA ESITI

I percorsi e gli interventi/progetti di potenziamento per l'area linguistica e matematico-scientifica che si sono svolti nel curricolare, hanno avuto un esito sufficientemente positivo. Anche nell'anno scolastico 2017/18 la scuola non ha registrato alunni non ammessi alla classe successiva o al successivo grado dell'obbligo, né casi di abbandono degli studi in corso d'anno. Dalla comparazione delle tabelle degli esiti scolastici finali, relativamente alla valutazione "6" tra gli a.s. 2016/17 e 2017/18, si rileva una lieve riduzione: da 520 alunni con "6" nelle varie discipline oggetto di tabulazione, si è passati a 470 alunni su una popolazione scolastica sostanzialmente uguale, con un trend positivo di circa un punto percentuale in meno; inoltre, dalla lettura delle relazioni si evince che i voti "6/7" di altri 13 alunni si riferiscono alla valutazione delle competenze predisposte nei rispettivi PDP. Dalla fine dello scorso a.s. la nostra Istituzione si è attivata per la realizzazione di un monitoraggio formale degli esiti scolastici con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio e, già dal mese di settembre, si sono svolti i primi incontri pianificati dalle rispettive commissioni competenti. Dagli esiti INVALSI, relativamente all'a.s. 2016- 2017, si evince che, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte nella prova di italiano e in quella di matematica, i risultati degli alunni non presentano criticità: il punteggio ottenuto è significativamente superiore rispetto agli altri parametri. Le classi quinte evidenziano una percentuale di risposte corrette superiore rispetto a classi/scuole con background familiare simile. Dal punteggio a distanza si rileva che i risultati delle classi V (2017) sono migliorati, sia in italiano che in matematica, rispetto a quelli delle classi seconde così come erano formate nel 2014. Il livello di variabilità fra le classi e dentro le classi seconde della nostra Istituzione è quasi in linea con i dati nazionali; risulta che la percentuale di variabilità tra le classi è irrilevante, mentre dentro le classi è notevole. Il livello di variabilità all'interno delle classi quinte della nostra Istituzione è quasi in linea con il dato nazionale.

AREA PROCESSI -PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE-

-A partire dalle Indicazioni Nazionali la scuola ha elaborato un proprio curricolo, declinando le competenze disciplinari e, per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara delle competenze, conoscenze/abilità da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sull'intero curricolo (progettazione didattica e valutazione degli studenti); i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti progettano sempre per classi parallele e, periodicamente, si coordinano in sede tecnica all'interno dei Consigli d'Interclasse: -all'inizio dell'anno scolastico al fine di elaborare il progetto accoglienza e prove comuni per la verifica in ingresso; - periodicamente, negli incontri tecnici, per verificare l'andamento didattico-comportamentale degli alunni e selezionare, per le discipline con maggiore valenza trasversale, le prove oggettive di verifiche comuni (intermedie e finali) da somministrare agli alunni. Inoltre, con cadenza quindicinale, il team docenti elabora e condivide la progettazione didattica per ciascuna disciplina. L'osservazione sistematica e la lettura dei risultati delle prove di verifica consente di rendere flessibile la suddetta progettazione.

L'articolazione dell'orario scolastico è stata sufficientemente adeguata alle esigenze di apprendimento degli alunni; le quote orarie di 55 min. hanno consentito di aumentare le soglie minime di italiano, matematica e geografia. In orario curricolare si sono previste attività di ampliamento/potenziamento dell'O.F., svolte con l'intervento delle figure dell'organico dell'autonomia e/o di esperti esterni. La scuola ha previsto modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento, così come espresso nei documenti fondamentali dell'Istituzione. Un numero crescente di insegnanti ha promosso attività di coding nelle classi, partecipando anche alla CodeWeek; i BLOGS hanno permesso un uso più capillare della metodologia Flipped-classroom. La realizzazione di PON ha sviluppato negli alunni l'acquisizione di competenze digitali e del pensiero computazionale. I docenti dell'Infanzia promuovono una didattica operativa, ricca di stimoli e adeguata alle linee di sviluppo del bambino. La scuola ha avviato l'archiviazione in formato digitale delle buone pratiche didattiche realizzate dai docenti. Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) si è preoccupato di predisporre e diffondere, tra i docenti, una scheda di rilevazione dei BES condivisa e ha coadiuvato i docenti nella stesura dei PDP per allievi BES e DSA certificati. Inoltre, ha elaborato il PAI per progettare e/o monitorare con regolarità interventi didattico-educativi in collaborazione con i gruppi istituzionali di riferimento (GLHO,NPI,OOPPTT,GOSP). Si sono utilizzati strumenti di raccordo per veicolare informazioni sugli alunni BES nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. E' stato elaborato, su richiesta del Dirigente, un *Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola*, in attesa di essere condivisa con l'operatore psicopedagogico territoriale. Si ritiene, tuttavia, necessaria una formazione più approfondita sulla didattica inclusiva da parte di tutti docenti, magari anche grazie all'autoaggiornamento e all'auto formazione. Nell'ambito del progetto "Area a rischio" di cui la scuola si è aggiudicata un finanziamento, è stato promosso il modulo di auto formazione docenti *sulla promozione del successo scolastico degli allievi e sulla gestione dei comportamenti problematici*. Nelle situazioni maggiormente problematiche sono stati utili gli interventi dell'OPT e le azioni del D.S. con le famiglie. Il GOSP raccoglie, monitora le segnalazioni dei docenti e interviene direttamente con le famiglie nei casi di alunni con problemi comportamentali e/o di apprendimento e a rischio dispersione scolastica.

AREA PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE-

- La Mission e la Vision della scuola (periodicamente riviste e adattate ai cambiamenti della società) si sono concretizzate attraverso il curriculum e sono espresse in modo chiaro, sintetico e comprensibile a tutti gli operatori scolastici, alle famiglie, agli alunni; sono state comunicate attraverso il POF, PTOF, PDM e la CARTA dei SERVIZI e diffuse attraverso la pubblicizzazione nel territorio e la pubblicazione dei documenti fondamentali sul sito web dell'Istituzione. L'individuazione delle responsabilità e dei compiti delle diverse componenti della scuola è stata chiara e si è rivelata funzionale alla realizzazione di strategie e azioni. Le risorse finanziarie del FIS, però, non sono state del tutto adeguate alla retribuzione effettiva dei carichi di lavoro svolti. Le spese definite nel Programma annuale si sono rivelate coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono state investite in modo adeguato. L'offerta formativa è stata concentrata su alcuni temi ritenuti strategici, ma per la realizzazione di alcuni progetti di ampliamento è stato necessario il contributo economico delle famiglie. Rilevati i bisogni formativi del personale scolastico, è stato predisposto un piano di formazione triennale che ha coinvolto buona parte del personale, sebbene una discreta percentuale di docenti e ATA è stata condizionata dal pendolarismo. I molteplici gruppi di lavoro, gestiti e organizzati in base a competenze, attitudini e/o scelte personali, hanno prodotto materiali ed esiti che si sono rivelati fondamentali per il funzionamento generale della scuola, ma la cui archiviazione in formato digitale non è stata fruita da tutti i docenti. È stata implementata la partecipazione a reti di scuole, anche se questo aspetto può essere ulteriormente migliorato; sono stati, altresì, stipulati accordi formalizzati e instaurati molteplici collaborazioni con soggetti esterni che hanno avuto una ricaduta positiva sull'O.F. La scuola ha coinvolto le famiglie, raccogliendo proposte e suggerimenti, informandole circa le iniziative da porre in essere; l'utenza ha partecipato in modo attivo alla vita della scuola e ha contribuito alla realizzazione di iniziative di tipo ecologico-ambientale, ad attività di volontariato a sostegno delle famiglie meno abbienti, sebbene possono essere migliorate le modalità di collaborazione in fase attuativa. Il NIV ha strutturato a fine anno scolastico questionari per l'autovalutazione, rivolti ad alunni, famiglie, docenti e personale ATA che hanno coinvolto una percentuale più alta di soggetti rispetto ai precedenti anni scolastici, anche i dati restituiti dalle famiglie sono ancora bassi in rapporto al bacino d'utenza.

4.3 CORRELAZIONE PRIORITÀ RAV E OBIETTIVI DI PROCESSO

Per l'anno scolastico 2017/ 2018, in relazione alle priorità previste nel RAV 2016/17, sono state individuate 2 priorità:

- 1) Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, potenziando le competenze di base.
- 2) Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza fra le classi

Si propongono i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO Dal RAV a.s. 2017/18: Pianificazione degli OBIETTIVI DI PROCESSO per PdM anno scolastico 2018/19

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	A) Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e delle Rubriche di Valutazione.
	B) Riproporre interventi/progetti di potenziamento per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.
	C) Revisione dei criteri di Valutazione: comparazione tra la certificazione delle competenze e la valutazione finale.
2) Ambiente di apprendimento	A) Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.
	B) Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative (coop.learning, Flipped Classroom, peer to peer).
3) Inclusione e differenziazione	A) Individuare i bisogni formativi degli alunni BES e promuovere interventi di inclusione con metodologie innovative per superare le difficoltà.
	B) Implementare azioni di sistema (formazione, tutoraggi, prevenzione, monitoraggio) e incontri periodici con OPT, servizi sociali e sanitari territoriali.
4) Continuità e orientamento	A) Programmare incontri Primaria-Secondaria 1°grado per avviare un percorso di continuità didattica e metodologica.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	A) Ottimizzare le risorse indirizzandole prioritariamente all'attuazione di progetti per offrire opportunità formative sempre più ampie e articolate.
	B) Promuovere una partecipazione più capillare delle famiglie all'Autovalutazione tramite gli strumenti di monitoraggio già in uso.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	A) Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie: sicurezza, inclusione metodologie didattiche...
	A) Implementare la collaborazione con le famiglie per una maggiore condivisione delle competenze

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	professionali dichiarate.
	A) Implementare percorsi didattici che prevedano la collaborazione con Enti esterni con cui la scuola ha ratificato convenzioni per arricchire il POF.

4.4 SINTESI del PdM: AREA ESITI DEGLI STUDENTI - TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22-

	Priorità 1	Traguardi	Risultati primo anno 2019/2020	Risultati secondo anno 2020/2021	Risultati terzo anno 2021/2022
Risultati scolastici	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni potenziando le competenze di base, attraverso percorsi didattici alternativi e innovativi.	Diminuire di almeno 2 punti percentuale il numero degli alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della Scuola Primaria.	Riduzione graduale di almeno 1 punto della percentuale degli alunni con livelli di competenza di base non pienamente sufficienti nelle discipline con valenza trasversale.	Riduzione significativa (almeno 1,0/1,5 punti percentuale) degli alunni con livelli di competenza non pienamente sufficienti nelle discipline con valenza trasversale.	Miglioramento degli esiti degli alunni con un abbassamento della percentuale dei "sei" di almeno -3% rispetto all'inizio del triennio di riferimento.
	Priorità 2	Traguardi	Risultati primo anno 2019/2020	Risultati secondo anno 2020/2021	Risultati terzo anno 2021/2022
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza fra le classi	Ridurre la varianza fra le classi di almeno 1,5 punti percentuale nei risultati delle prove nazionali, rispetto a istituti con lo stesso ESCS.	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione graduale del numero degli alunni che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione graduale del numero degli alunni che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali.	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione significativa del numero di alunni (almeno 1%) che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali.

4.5 LABORATORI DI POTENZIAMENTO CORRELATI AL PdM per l'a.s. 2018-2019

Area di potenziamento	Destinatari	Docenti	Titolo del progetto
Potenziamento linguistico e scientifico delle competenze di base di tutti gli alunni in italiano e matematica; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e riduzione della varianza fra le classi: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati attraverso nuove tecnologie e didattica innovativa	Fasce deboli degli alunni che hanno conseguito i traguardi minimi in Italiano	Licata Raimonda	Mi piace... stare a scuola Gardenia: gruppi di alunni delle classi dalla 1 ^a alla 5 ^a Pirandello: gruppi di alunni delle classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Curricolare
Potenziamento laboratoriale – sviluppo delle competenze digitali	Tutti gli alunni delle classi coinvolte, per lo sviluppo del pensiero computazionale	Fantauzzo Maria Antonietta	“Se Codi-Amo ... Imparo” Classi 1 ^a Circolo; 2 ^a A/B/D/E/F; 3 ^a G/E/F; 4 ^a E/F; 5 ^a Circolo curricolare

4.6 IL N.E.V

Il Nucleo esterno di valutazione composto da tre membri, un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dal mondo della scuola e un esperto esterno, è stato istituito nell'ambito del regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR n. 80/2013) e successivi provvedimenti attuativi (Direttiva n. 11/2014). Il NEV procede alla valutazione dell'istituto in tre momenti: prima della visita a scuola il NEV legge i documenti e i dati dell'Istituzione; durante la visita il nucleo procede alla raccolta di dati e informazioni attraverso interviste, analisi di documenti e osservazione degli spazi; dopo la visita il nucleo formula giudizi sulla scuola e relative motivazioni, stende il rapporto di valutazione esterna e restituisce i risultati, in un'ottica di miglioramento e sviluppo di tutti gli aspetti formativi organizzativi e gestionali dell'Istituzione scolastica.

SEZIONE 5. CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

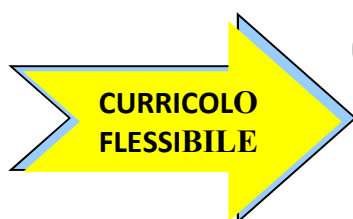
5.1 Progettazione curriculare ed extra curricolare aggiornata

In sintonia con le finalità formative dell'Istituzione Scolastica, con il PTOF 2019-2022, l'impegno comune è realizzare attività laboratoriali curricolari ed extra curricolari, relativamente alle aree formative prioritarie individuate, per migliorare la qualità delle azioni educativo-didattiche che integreranno l'Offerta Formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il Curricolo.



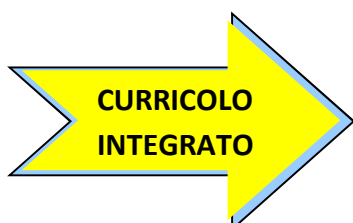
La comunicazione educativa e didattica è attuata nel rispetto delle caratteristiche affettive e cognitive dei singoli alunni e delle diverse età.

Le attività scolastiche sono progettate in progressiva differenziazione: dalle abilità di base alle competenze trasversali.



I percorsi di apprendimento/formazione sono sviluppati in relazione alle potenzialità e ai bisogni di ciascuno.

Le attività sono organizzate secondo criteri di individualizzazione, ricercando i metodi e le strategie più efficaci.



I saperi essenziali della scuola, previsti dalle Indicazioni Nazionali, vengono coniugati con i saperi informali e dell'extra-scuola.

I contenuti formativi vengono individuati e programmati anche con la condivisione e il raccordo con gli Enti del territorio.

5.2. Progetti correlati alle PRIORITÀ STRATEGICHE ex art.1 comma 7, L. 107/2015

AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	Progetti Triennali a.s. 2018/2019 Scuola Infanzia	Progetti Triennali a.s. 2018/2019 Scuola Primaria
1.Potenziamento linguistico	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.		Mi piace stare a scuola Gardenia: gruppi di alunni delle classi dalla 1 ^a alla 5 ^a Pirandello: gruppi di alunni delle classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a
3.Potenziamento artistico e musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema		Scuola in musica: cresciamo suonando classi 3 ^a - 4 ^a e 5 ^a 2 ^a D/E/F
4.Potenziamento laboratoriale	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (C 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.		Se Codi-Amo...Imparo Tutte le classi
5.Potenziamento motorio	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'ed. fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Un po' per gioco un po' per imparare Tutte le sezioni Infanzia Alunni 3-4-5 anni	
6.Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Un arcobaleno di emozioni Anche quest'anno è già Natale! Tutte le sezioni La mia scuola sicura! Tutte le sezioni e le classi	Cominciamo in festa! Orto didattico al Giardino dei Giovani classi dalla 1 ^a alla 5 ^a Classi 1^a - 4^a e 5^aPirandello; 4^a D Gardenia Imparo per crescere: cittadinanza democratica Classi 4^a A e B Anche quest'anno è già

	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con la collaborazione dei servizi educativi del territorio	Natale! Tutte le classi Alla scoperta delle religioni di tutto il mondo Classi 1[^] A/B/E/F; 2[^] A/D/E/F; 3[^] C/D/F; 4[^] A/F/G; 5[^] A/B/D/C/D/E/F/G Le classi delle ins.ti Galluzzo e Calabrese Termini Imerese: Civitas Splendidissima Classi 3[^] Cresco... nella legalità classi 5[^] A scuola di L.I.S classe 4[^] E
--	---	--

5.3 Altre attività e progetti promossi dal territorio in correlazione alle priorità strategiche

Area 1. Potenziamento linguistico
Progetto Trinity Valorizzazione delle eccellenze: Inglese con insegnante madrelingua rivolto a gruppi di alunni di classe 5[^]
Area 2. Potenziamento scientifico
Giochi Matematici del Mediterraneo 2019 <i>Gare di matematica per la valorizzazione delle eccellenze</i>
Area 3. Potenziamento artistico e musicale
Scuola in musica: cresciamo suonando classi 3[^]-4[^]-5[^] classi 2[^] D/E/F <i>attività musicali di avvio allo studio di uno strumento</i>
Area 6. Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
"AMNESTY INTERNATIONAL" "Amnesty Kids Scuola": Educare ai diritti umani <i>realizzazione di attività curriculari finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei diritti umani</i>

Progetto Vela scuola "I ragazzi e il mare"

In collaborazione con LEGA NAVALE ITALIANA e VELA CLUB TERMINI IMERESE per la realizzazione di attività di valorizzazione della cultura e dello spirito marinaro

Associazione "DONACIBO"

raccolta di generi alimentari da devolvere alle famiglie in difficoltà del territorio

5.3 a PROGETTI PROMOSSI DAL M.I.U.R.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura per la conquista di abitudini alimentari sane
Tutte le classi

SPORT DI CLASSE

Valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri

Classi 4^ A/B/C/D 5^A/B/C/D/

5.4 Progetto FSE-PON

Ins. Referente Licata Raimonda

10.2.1A-FSEPON-SI-2017-82 SCOPRO, GIOCO, IMPARO

Moduli scuola Infanzia	Destinatari	Plessi	n. alunni coinvolti
1. Espressione corporea: Mi muovo così e cosà	Sez. alunni anni 5	Gardenia	Tutti gli alunni della sezione
2. Espressione corporea: Mi muovo così e cosà	Sez. alunni anni 5	Pirandello	Tutti gli alunni della sezione
3. Pluri-attività (pregrafismo-multiculturalità): Un topo in libreria	Sez. alunni anni 5	Gardenia	Tutti gli alunni della sezione

10.2.A-FSEPON-SI-2017-139

COMPETENZE DI BASE

Caminannu...caminannu ti lu cuntù

(Camminando...camminando te lo racconto)

Moduli scuola Primaria	Destinatari	Plessi	alunni coinvolti
1. Lingua madre "Conosco e racconto"	Classi III	Gardenia	n. 6 per classe
2. Lingua madre "Conosciamo tutti"	Classi III	Pirandello	n. 8 per classe
3. Matematica "Matemagica ...mente facile"	Classi II	Gardenia	n. 8 per classe

4. Matematica "Matemagica ...mente facile"	Classi II	Pirandello	n. 8 per classe
5. Scienze "Apprendisti Scienziati ... alla scoperta del mondo"	Classi IV	Gardenia - Pirandello	n. 3 /4 per classe
6. Lingua inglese "Play, learn and...Imagine"	Classi V A-B-C- D-E	Gardenia/Pirandello	n. 3 /4 per classe
7. Lingua inglese "Now ... I can"	Classi V F-G	Gardenia/Pirandello	n. 3 / 4 per classe

5.5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa:

5.5.1. Rappresentazioni teatrali scuola infanzia e primaria

SPETTACOLI TEATRALI SCUOLA DELL'INFANZIA - CLASSI I – II (all'interno dell'istituzione scolastica)	
• Associazione culturale Teatranti 46 ➤ Quel bullo di un lupo! (Divertentissima fiaba sul bullismo) ➤ E lessero tutti felici e contenti (Divertentissima fiaba sull'importanza della lettura) ➤ Pino il paladino! (Spettacolo sulla Sicilia e le tradizioni popolari) ➤ Natale in Allegria (Spettacolo sulle Tradizioni Natalizie) ➤ Chiacchiere a Carnevale (Spettacolo sul Carnevale) Costo euro 4,00 a bambino (minimo 100 partecipanti)	
• Associazione Nota preziosa Il piccolo principe Costo Spettacolo: € 4,00 a studente • Associazione culturale Franco Cuticchio Figlio d'Arte ➤ Spettacolo l'Opera dei Pupi: costo euro 4,00 a studente (minimo 200 partecipanti)	
• Officine Teatrali Quinta Armata: ➤ Spettacoli: Lentamente....la favola della formica; Giufà e i tre buoni consigli: Invisibile; Le valigie della memoria euro 7 singolo biglietto; abbonamento a 2 spettacoli: euro 13 presso il cine teatro Eden di Termini Imerese	

5.5.2 Progettazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione Scuola Infanzia e Primaria

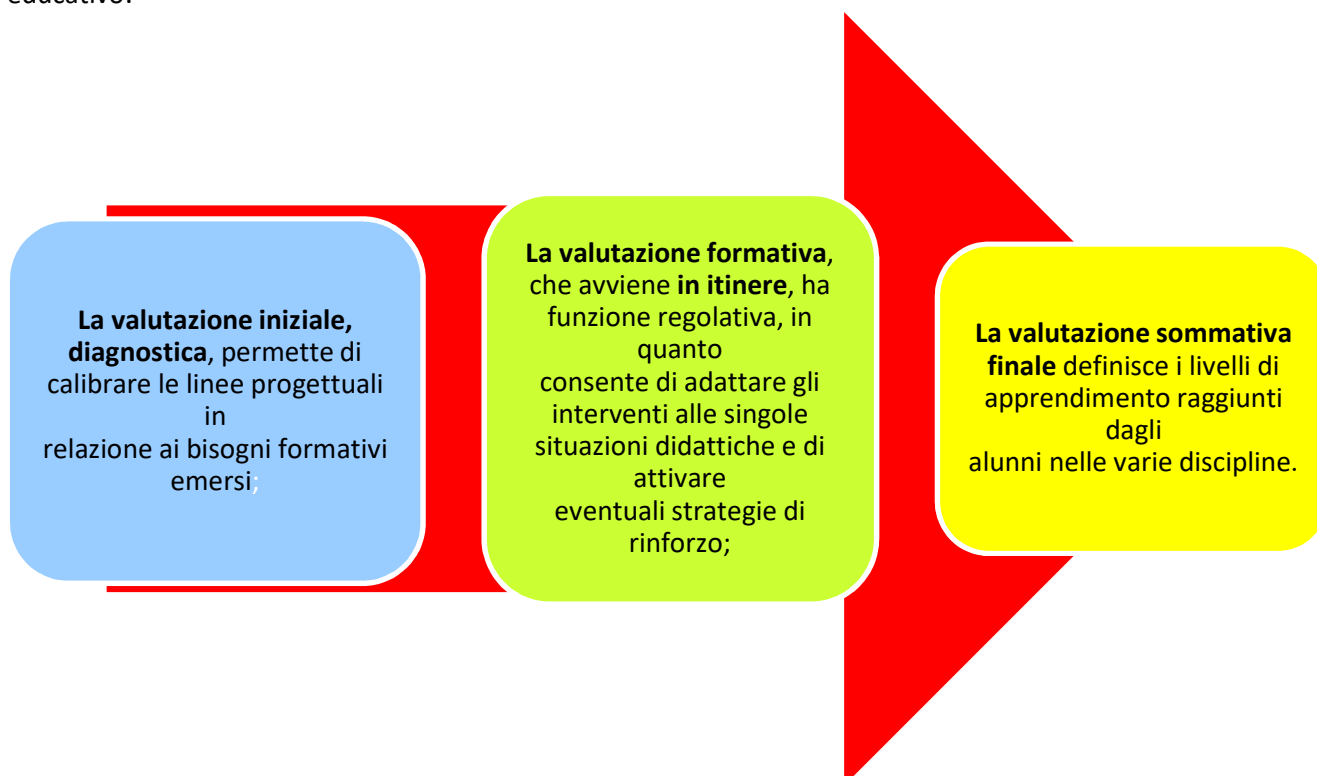
Le classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola Primaria effettueranno, in itinere, delle uscite nel territorio urbano e dintorni su autorizzazione dei genitori, al fine di compiere percorsi esperienziali, ampliare le conoscenze culturali e favorire la socializzazione.

Le uscite didattiche e le visite di istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica in quanto integrano il percorso formativo e sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel POF e vengono effettuate nel periodo di aprile –maggio.

Proposte ITINERARI Scuola Primaria F.S. Area 3 ins.te Florence Geraci	
3[^] Mezza giornata	Palermo: Museo Gemmellaro - Villa Giulia
4[^] Mezza giornata	Palermo: Teatro Massimo
5[^] Mezza giornata	Parco archeologico di Himera Isnello Centro Astronomico Gal Hassin

5.6 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:



La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza, tempestività e trasparenza, ma terrà anche conto

dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza	dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo	del livello di autonomia raggiunto	dell'impegno individuale
--	--	------------------------------------	--------------------------

5.6.a Scheda di rilevamento dei livelli dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

a.s. 2018/2019

PLESSO: _____

SEZIONE: _____

INSEGNANTE: _____

Compilare la tabella seguendo le indicazioni	
livello	punteggio
A= Avanzato	4 punti
B= Intermedio	3 punti
C= Base	2 punti
D= Iniziale	1 punto

--

ALUNNO:		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA		
AUTONOMIA PERSONALE/ IDENTITA'-COSTRUZIONE DEL SÈ		
	livello	punteggio
Sa indossare correttamente i propri indumenti.		
Sa riporre il materiale.		
Ha cura della propria persona e degli oggetti personali.		

Porta a termine gli incarichi, senza essere continuamente sollecitato.		
Risolve semplici problemi da solo senza chiedere aiuto all'insegnante.		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli.		
Sa di avere una storia personale, conosce le principali tradizioni della propria comunità.		
Si sente sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato e lo fa con senso di responsabilità.		
		Tot.
RELAZIONE CON GLI ALTRI		
	livello	punteggio
Sperimenta rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e l'accettazione dell'altro.		
Riconosce e rispetta la diversità (<i>dell'altro, diverso da sé</i>)		
Si esprime con un linguaggio corretto ed educato.		
E' ben integrato nel gruppo e non presenta particolari problemi (isolamento, eccessiva vivacità...) sa assumere responsabilità nel gruppo.		
Rispetta il proprio materiale, le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi.		
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni		
Intuisce l'importanza delle norme stabilite e si attiva per rispettarle		
		Tot.
RAPPORTO CON LA REALTÀ		
	livello	punteggio
Rispetta la natura in generale, gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandone con molta cura risorse e materiali.		
		Tot.
TRAGUARDI DI COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA		
IL SÉ E L'ALTRO		
	livello	punteggio
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.		
Partecipa con interesse alle attività proposte: individuali e collettive.		
		Tot.
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
	livello	punteggio
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti.		
Possiede coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie.		
Ha una buona motricità fine (infilare perline, ritagliare una figura seguendo il contorno ecc.).		
Riconosce lo schema corporeo.		
Rappresenta se stesso, la sua famiglia.		
Riconosce la destra e la sinistra su di sé.		
Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli.		
		Tot.
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Esprime emozioni e sentimenti attraverso la drammatizzazione corporea.	livello	punteggio
Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo.		
Rappresenta con il disegno il proprio vissuto e la realtà che ci circonda.		
		Tot.
I DISCORSI E LE PAROLE		
	livello	punteggio

Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.		
Sa formulare frasi di senso compiuto per: riferire quanto ascoltato, rispondere ai quesiti posti dall'adulto, esporre i propri bisogni, "Leggere" immagini.		
Memorizza ed espone oralmente in maniera corretta canti e poesie.		
Esegue pre-grafismi.		
		Tot.
LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, numero e spazio)		
	livello	punteggio
Riconosce le dimensioni.		
Conosce i concetti topologici di base.		
Traccia un percorso sul foglio in base ad indicazioni.		
Riconosce quantità.		
Confronta quantità.		
Riconosce sequenze temporali.		
Esegue ritmi.		
Riconosce i colori e le forme.		
Riproduce graficamente un'immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti.		
Costruisce raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici).		
		Tot.
		Tot.
TOTALE (da compilare guardando la tabella sottostante)	Livello complessivo	Punteggio totale

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	Punteggio totale
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da 176 a 152 punti
Livello B (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da 151 a 87 punti
Livello C (Base corrisponde al voto 6)	da 86 a 55 punti
Livello D (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da 56 a 44 punti

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI			
MODALITA' DI FREQUENZA			
	SI	NO	
Regolare			
Irregolare			
3 anni di scuola dell'Infanzia			
2 anni di Scuola dell'Infanzia			
1 anno di Scuola dell'Infanzia			
Alunno anticipatorio			
ANNOTAZIONI SUL COMPORTAMENTO			
	SI	NO	IN PARTE
Reagisce positivamente al rimprovero			
Controlla l'aggressività nelle diverse situazioni			
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni			

.....

.....

.....

.....

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
a.s. 2018/2019

[illegible]

Il totale riportato nell'ultima colonna si riferisce alla **somma dei punteggi relativi ai livelli registrati nella SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI LIVELLI DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

La valutazione è stata espressa come segue:	
livello	punteggio
A= Avanzato	4 punti
B= Intermedio	3 punti
C= Base	2 punti
D= Iniziale	1 punto

—

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	Punteggio totale
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da 176 a 152 punti
Livello B (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da 151 a 87 punti
Livello C (Base corrisponde al voto 6)	da 86 a 55 punti
Livello D (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da 56 a 44 punti

TABELLA DI SINTESI SU *FREQUENZA E COMPORTAMENTO*

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
a.s. 2018/2019

PLESSO	SEZ.	INSEGNANTE
--------	------	------------

Rispondere: SI/NO/IN PARTE[illegible]

Segnalare i nominativi degli alunni che non devono essere inseriti nella stessa classe per problematiche varie:

.....

Note (eventuali altre informazioni, specificare se l'alunno è H):

.....

5.6.b Griglia di valutazione per l'accertamento dei prerequisiti classe I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (accertamento prerequisiti)												
CLASSE I SEZ. _____												
a.s. 2018/19												
A l u n n i	Esegue pregrafismi	Riconosce percorsi e direzioni	Riconosce colori e forme	Riconosce i concetti topologici	Riconosce le dimensioni	Riconosce quantità	Esegue ritmi	Riconosce sequenze temporali	Ascolta e comprende un testo raccontato	Comprende e legge immagini e simboli	Formula frasi di senso compiuto	Riconosce lo schema corporeo

Legenda: A: pienamente acquisita (10-9) B: acquisita (8-7) C: sufficientemente acquisita (6) D: non acquisita (5)

5.6.c Griglie di valutazione prove d'ingresso primaria classi II-V

CLASSE II SEZ.

	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)				Prova scritta	Prova scritta	Prova scritta		Orale e scritta
	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)		
ALUNNI	Ascolta, comprende testi orali e ne espone oralmente il contenuto rispettando l'ordine cronologico.	Legge e comprende testi, ne individua il senso globale e gli elementi essenziali.	Scrive frasi corrette nell'ortografia legate alle esperienze dirette.	Usa il numero per contare, confrontare, ordinare entro il 20. Riconosce il valore posizionale delle cifre. Esegue addizioni e sottrazioni.	Riconosce, descrive, denomina le principali figure geometriche.	Risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta.	Comprende e semplici testi, individua le relazioni di successione, e contemporaneamente, la durata e la ciclicità nei fatti narrati.	Riconosce parole note; comunica utilizzando semplici espressioni memorizzate. Comprende ed esegue semplici istruzioni

--

	CLASSE III SEZ....							
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)	orale	orale e scritta	scritta	scritta	scritta e orale	Orale e scritta	scritta e orale	orale
	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ASCOLTO E PARLATO
	Ascolta e comprende	Legge in maniera scorrevole	Scrive brevi testi sotto	Usa il numero per	Riconosce, descrive	Risolve semplici situazioni	Organizza le informazioni e le conoscenze	Comprende e brevi messaggi

ALUNNI	semplici testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali	brevi e facili testi sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma. Individua gli elementi essenziali dei testi letti.	dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida.	contare confrontare ordinare e nell'ambito della "classe delle centinaia" Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni.	denominare e classificare le principali figure geometriche piane.	problematiche legate e non all'esperienza concreta.	in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità, usa strumenti convenzionali Racconta fatti e storie personali rispettando l'ordine cronologico. Usa le fonti e ne ricava informazioni.	orali relativi al proprio vissuto. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate.
---------------	--	--	---	---	---	---	--	--

	CLASSE IV SEZ...							
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)								
	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)		
	Partecipa a una conversazione intervenendo in modo adeguato. Racconta oralmente una storia, rispettando	Legge scorrevolmente usando pause e intonazioni. Coglie il senso globale e le	Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo legato a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	Usa il numero per contare confrontare ordinare nell'ambito della "classe delle centinaia	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche	Riesce a risolvere facili problemi individuando dati significativi. Formula e verbalizza semplici ipotesi risolutive di	Organizza le informazioni e le conoscenze per temi e usando le concettualizzazioni spazio-temporali	Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive in modo semplice aspetti ed

ALUNNI	l'ordine cronologico e logico. Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendo la funzione e individuando elementi essenziali e senso globale.	informazioni essenziali di semplici e brevi testi.		a e delle migliaia". Ha consapevolezza della struttura del numero e del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni e utilizza le loro proprietà delle operazioni.	piane. Effettua misurazioni con misure convenzionali e non.	un problema.	pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà antiche.	elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Scrive parole e semplici frasi, utilizzando strutture note.
---------------	---	--	--	---	---	--------------	--	---

--

	CLASSE V SEZ.							
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)	ORALE E SCRITTA	ORALE	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA
	<i>ASCOLTO E PARLATO</i>	<i>LETTURA</i>	<i>SCRITTURA RIFLESS. LINGUISTICA</i>	<i>NUMERI</i>	<i>SPAZIO E FIGURE</i>	<i>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)</i>		
ALUNNI	Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale. Comprende testi orali di	Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di	Produce e rielabora testi. Riconosce le principali parti del discorso e l'organizzazione della frase semplice.	Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. Si muove nel calcolo scritto e	Riconosce e rappresenta a forme del piano, e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in	Riesce a risolvere facili problemi. Verbalizza il procedimento seguito e riconosce l'esistenza di soluzioni	Organizza le informazioni e le conoscenze usando gli indicatori, i quadri di civiltà, la linea del	Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio

	diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti	diverse tipologie .		mentale con i numeri naturali e decimali.	base a caratteristi che geometriche e piane.	diverse.	tempo.	vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate.
--	--	---------------------	--	---	--	----------	--------	--

5.6.d Griglia di valutazione per le verifiche degli apprendimenti (D. l. 137/2008)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	Voto	Livello di apprendimento	Competenze
INIZIALE	5	NON SUFFICIENTE insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Ha sviluppato una conoscenza frammentaria dei contenuti proposti. Ha compreso in maniera parziale concetti logici anche semplici. Si esprime sinteticamente e approssimativamente. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
		SUFFICIENTE essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali. Ha organizzato le conoscenze in situazioni semplici, talvolta con errori. Si esprime con sufficiente chiarezza. E' abbastanza autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è adeguato.
INTERMEDIO	7	DISCRETO soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati in modo soddisfacente. Ha sviluppato conoscenze corrette, ma non approfondite. Ha assimilato e collegato le informazioni; ha organizzato e applicato le conoscenze con qualche errore ma non sostanziale. Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	BUONO completa maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento; ha assimilato e collegato facilmente le informazioni. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro e coerente. E' autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.

AVANZATO	9	DISTINTO completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie e articolate. Ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo certo e corretto. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori e con disinvoltura. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo. Lavora in modo attivo e costruttivo.
	10	OTTIMO piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie, con approfondimenti anche personali, ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo rapido ed efficace. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori, con facilità e creatività. Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio e dimostra una notevole ricchezza lessicale. E' autonomo. Ha elaborato un positivo metodo di studio e lavora in modo costruttivo e propositivo.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI B.E.S.-** Valutazione decimale e livelli di competenza

AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL GIUDIZIO SUGLI APPRENDIMENTI I E II QUADRIMESTRE

5.6.e Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Per condotta scolastica si deve intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio.

Visto il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n.59, il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti delibera i seguenti descrittori per la valutazione del comportamento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
GIUDIZIO	AMBITI correlati agli ambiti delle "Competenze chiave di cittadinanza" e alle "Competenze europee"					
	COSTRUZIONE DEL SE'			RELAZIONE CON GLI ALTRI		RAPPORTO CON LA REALTA'
	Rispetto delle regole condivise	Cura degli adempimenti scolastici	Assumersi le proprie responsabilità	Rispetto della convivenza civile (rispettare gli altri,	Assumere responsabilità nel gruppo	Rispetto delle cose e degli

	(frequenza, impegno e partecipazione, cura di sé e del proprio materiale)	(tempi, modalità dello svolgimento delle consegne)		ascoltare gli altri, esprimere le proprie opinioni, interagire e collaborare)		ambienti
OTTIMO	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. Frequenta regolarmente e con impegno notevole e partecipazione propositiva alla vita della scuola. Ha massima cura di sé e del proprio corredo scolastico.	Svolge sempre con autonomia, accuratezza, completezza e correttezza il lavoro scolastico assegnato rispettando i tempi delle consegne.	Agisce sempre con marcato senso di responsabilità. Si assume pienamente la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra costantemente atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Ascolta gli altri rispettando assiduamente i diversi punti di vista. Esprime in modo propositivo le proprie opinioni personali. Interagisce costruttivamente con i compagni e con gli adulti collaborando nel gioco e nel lavoro con il gruppo di appartenenza, attuando azioni orientate all'interesse comune.	Capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. Assume attivamente responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	Rispetta in modo rilevante gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandoli e con molta cura risorse e materiali. Promuove efficacemente negli altri il rispetto delle cose e della natura.
DISTINTO	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità. Frequenta regolarmente e con impegno assiduo e partecipazione costruttiva alla vita della scuola. Ha notevole cura di sé e del proprio corredo scolastico.	Svolge con autonomia, completezza e correttezza il lavoro scolastico assegnato rispettando i tempi delle consegne.	Agisce con responsabilità assumendosi le conseguenze delle proprie azioni.	Mostra atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Ascolta gli altri rispettando i diversi punti di vista. Esprime in modo costruttivo le proprie opinioni personali Interagisce attivamente con i compagni e con gli adulti collaborando nel gioco e nel lavoro con il gruppo di appartenenza, proponendo azioni orientate all'interesse comune	Considera le ragioni degli altri e si impegna per ricercare soluzioni condivise. Assume pienamente responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	Rispetta in modo consapevole gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandoli e con cura risorse e materiali. Promuove in modo considerevole e negli altri il rispetto delle cose e della natura.
BUONO	Rispetta le	Svolge con	Agisce	Mostra	È abbastanza	Rispetta in

	regole. Frequenta abbastanza regolarmente e con impegno adeguato e partecipazione proficua alla vita della scuola. Ha buona cura di sé e del proprio corredo scolastico.	soddisfacente autonomia il lavoro scolastico assegnato rispettando adeguatamente e i tempi delle consegne.	generalmente con senso di responsabilità. Si assume in modo soddisfacente la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	generalmente atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Solitamente ascolta gli altri, rispettando per lo più i diversi punti di vista. Esprime le proprie opinioni personali in modo soddisfacente. Interagisce con i compagni e con gli adulti cercando di collaborare e di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	consapevole delle ragioni degli altri e valuta soluzioni condivise. Assume adeguata responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo apprezzabile alla soluzione di problemi collettivi.	modo pertinente gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandone e con cura risorse e materiali. Promuove negli altri il rispetto delle cose e della natura.
DISCRETO	Generalmente rispetta le regole Frequenta piuttosto regolarmente e manifestando impegno e partecipazione accettabili alla vita della scuola. Ha cura di sé. Non sempre è provvisto e/o utilizza il materiale scolastico.	Svolge con apprezzabile autonomia il lavoro scolastico assegnato necessitando di tempi più distesi per l'esecuzione delle consegne.	Agisce spesso con senso di responsabilità. Si assume in modo generico la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra adeguati atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Ascolta gli altri e rispetta in modo accettabile i diversi punti di vista. Esprime le proprie opinioni personali Interagisce con i compagni e con gli adulti. Spesso condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	È generalmente consapevole delle ragioni degli altri e talvolta considera soluzioni condivise. Assume saltuariamente la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo generico alla soluzione di problemi collettivi.	Rispetta gli ambienti, le strutture della scuola, le risorse e i materiali. Promuove generalmente e negli altri il rispetto delle cose e della natura.
SUFFICIENTE	Rispetta le regole con discontinuità e solo se guidato adegua il suo comportamento. Frequenta non sempre	Svolge con insicura autonomia il lavoro scolastico assegnato, necessita di sollecitazioni e di tempi lunghi per l'esecuzione delle	Agisce con incostante senso di responsabilità. Si assume occasionalmente la responsabilità delle proprie azioni e delle relative	Mostra discontinui atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Ascolta gli altri con superficialità e raramente rispetta i diversi punti di vista. Solo se spronato esprime opinioni	È parzialmente consapevole delle ragioni degli altri e valuta di rado soluzioni condivise. Assume occasionalmente la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo	Rispetta, in modo poco adeguato, gli ambienti e le strutture della scuola, utilizzandone e con cura esigue risorse e materiali.

	regolarmente, manifesta impegno occasionale e partecipazione parziale alla vita della scuola. Ha sufficiente cura di sé. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poco rispetto.	consegne.	conseguenze.	personali Interagisce con i compagni e con gli adulti in modo limitato. Spesso disturba le lezioni e solo se sollecitato, sviluppa comportamenti adeguati.	sommario alla soluzione di problemi collettivi.	Promuove episodicamente negli altri il rispetto delle cose e della natura.
NON SUFFICIENTE	Manca del rispetto delle regole. Frequenta con irregolarità e manifesta scarso impegno alla vita della scuola. Ha poca cura di sé e del materiale scolastico.	Manca di autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico e nell'esecuzione delle consegne.	Dimostra scarso senso di responsabilità.	Raramente mostra atteggiamenti di accoglienza e rispetto. Eccezionalmente ascolta gli altri e rispetta i diversi punti di vista. Episodicamente, solo se spronato, esprime semplici opinioni personali Interagisce con i compagni e con gli adulti in modo non costruttivo. Disturba le lezioni mostrando un atteggiamento irriverente.	È poco consapevole delle ragioni degli altri e valuta di rado soluzioni condivise. Difficilmente assume la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e raramente contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	Fatica a rispettare, gli ambienti e le strutture della scuola, utilizza con cura esigua risorse e materiali. Difficilmente promuove negli altri il rispetto delle cose e della natura.

5.6.f Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola Primaria

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della Scuola Primaria, secondo il D. L.vo n. 62, del 13 aprile 2017, “**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell’anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

5.6 g Risultati prove standardizzate INVALSI 2018

L'art. 4 del D. L.vo n.62 del 13 aprile 2017, relativo alle **“Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria”** precisa che l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

I risultati delle prove, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto, di acquisire informazioni sul livello di apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato, servono a supportare i processi di autovalutazione e, conseguentemente, a individuare percorsi di miglioramento e di approfondimento delle prassi didattiche, a predisporre eventuali azioni previste nel PdM come indicate nel RAV.

Da un'attenta lettura dei dati restituiti riguardanti l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza, si evidenzia che:

Sia le classi seconde che le classi quinte, nel loro complesso, sia nella prova di italiano e che in quella di matematica non presentano criticità :

Nelle classi seconde

- il punteggio ottenuto nella prova di italiano (57,3) e nella prova di matematica (61,1) è significativamente superiore rispetto agli altri parametri;
- gli alunni presentano un livello di abilità superiore (sia in italiano: 205,1 sia in matematica: 223,8) alla media nazionale (che è pari a 200);
- sia in italiano che in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5 (livello di apprendimento più alto);
- andamento degli ultimi anni: il punteggio ottenuto in italiano nei primi 3 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, mentre negli ultimi due anni è superiore. Nell'ultimo anno rispetto ai tre precedenti la percentuale di risposte corrette aumenta del 10%; in matematica negli ultimi due anni si evidenziano risultati superiori. La percentuale di risposte corrette aumenta nell'ultimo anno.
- Incidenza della variabilità tra le classi e dentro le classi: in matematica la variabilità del punteggio tra le classi (15,2) è minima anche se è leggermente superiore rispetto al dato nazionale(9,6) ; la variabilità all'interno delle classi (84,8) è alta anche se leggermente inferiore rispetto al dato nazionale(90,4);

Nelle classi quinte

- il punteggio ottenuto nella prova di italiano (61,4) si allinea al punteggio nazionale, e' significativamente superiore rispetto a Sicilia, Sud e Isole; il punteggio ottenuto nella prova di matematica (50,5) e' superiore rispetto agli altri parametri; nella prova di inglese reading (80,5) e listening (72,4) il punteggio ottenuto e' superiore rispetto agli altri parametri;
- gli alunni presentano un livello di abilità quasi uguale (sia in italiano: 196,0 sia in matematica:199,2) alla media nazionale(che è pari a 200);
- rispetto a classi/scuole con background familiare simile, sia in italiano(- 0,6) che in matematica (- 1,6) la percentuale delle risposte corrette è quasi uguale rispetto alle altre scuole;
- sia in italiano che in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5 (livello di apprendimento più alto);
- andamento degli ultimi anni: il punteggio ottenuto in italiano nei primi 3 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, , non risulta significativamente differente nell'ultimo anno; in matematica nei primi 2 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, non risulta significativamente differente nel 2015-16, è superiore negli ultimi 2 anni;
- correlazione tra risultati nelle prove invalsi e voto di classe: sia in Italiano che in matematica la correlazione, cioè il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI è pressochè media in tutte le classi;
- Incidenza della variabilità tra le classi e nell'indice di background familiare: sia nella prova di italiano che in quella di matematica la variabilità del punteggio tra le classi della nostra Istituzione è minore rispetto a quella nazionale e nell'indice di background familiare .

Punti di debolezza

Nelle classi seconde

- Incidenza della variabilità tra le classi e dentro le classi: in Italiano la variabilità del punteggio della nostra Istituzione tra le classi (38,1) è maggiore rispetto al dato nazionale (dato nazionale7,6); all'interno delle classi (61,9) è minore rispetto al dato nazionale (dato nazionale 92,4);
- correlazione tra risultati nelle prove invalsi e voto di classe: sia in italiano che in matematica la correlazione, cioè il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI è medio-bassa in quasi tutte le classi

Si riportano i dati dell'Istituzione Scolastica 2018 nel suo complesso, che possono differire rispetto alle singole classi.

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica PAEE09300V nel suo complesso							
CLASSI SECONDE							
Punteggi Italiano							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia	cheating in percentuale	
57,3	80,6%	206,8	↑	↑	↑	4,9	
Punteggi Matematica							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia	cheating in percentuale	
61,1	69,4	223,8	↑	↑	↑	4,1	

CLASSI QUINTE							
Punteggi Italiano							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia (56,4)	Punteggio Sud e isole (57,3)	Punteggio Italia (61,3)	cheating in percentuale	Differenz a nei risultati (punteg. percent) rispetto a classi/scuole con background familiare simile
61,4	93,6	196,0				0,5	-0,6
Punteggi Matematica							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia (43,4)	Punteggio Sud e isole (44,3)	Punteggio Italia (49,2)	cheating in percentuale	Differenza nei risultati (punteg. percent) rispetto a classi/scuole con background familiare simile
50,5	93,6	199,2				1,4	-1,6

CLASSI QUINTE							
INGLESE READING							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia (78,4)	cheating in percentuale	Differenz a nei risultati (punteg. percent) rispetto a classi/scuole con background familiare simile
80,5	95,5					2,3	3,7
INGLESE LISTENING							
Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto naz.	Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e isole	Punteggio Italia (66,4)	cheating in percentuale	Differenza nei risultati (punteg. percent) rispetto a classi/scuole con

							background familiare simile
72,4	95,5	205,1	↑	↑	↑	1,4	5,2

Dai dati emersi si desume che la nostra Scuola nel corso degli anni ha saputo porre in essere azioni positive per la promozione degli apprendimenti.

La preparazione e il continuo aggiornamento dei docenti, l'attuazione di percorsi di potenziamento e di approfondimento delle prassi didattiche hanno contribuito al miglioramento dei livelli di conoscenze degli alunni. Le attività a tempo svolte in classe, le diverse tipologie di prove standardizzate a cui vengono sottoposti gli alunni per renderle loro più familiari, consentono di affrontare con serenità e competenza le prove nazionali, le classi successive e i diversi segmenti di istruzione.

Sezione 6. Ambiente di apprendimento

6.1 Spazi digitali, portali per la didattica, aule “decentrate” e laboratori

Archivio digitale per la condivisione di buone pratiche su Media Browser

L'Istituzione dispone di un archivio digitale MEDIA BROWSER per la fruizione e condivisione di contenuti didattici multimediali (file audio, video e immagini) sulla rete IntraNet. Per la condivisione di dati interni alla Rete LAN si utilizza il server FTP.

BLOG <http://migliorascuola.altervista.org/>

Parliamone AlterBlog



Per la condivisione di idee , progetti, azioni di miglioramento la scuola ha attivato il BLOG PARLIAMONE, sul link accessibile dal sito web dell'Istituzione, il Blog è attivo dal 2013 e contiene diversi articoli, foto, commenti in archivio, sui progetti e altre attività realizzate dagli alunni e dagli insegnanti della nostra Istituzione.

Classi virtuali  Wikispaces by IES

<http://pirandellosclub.wikispaces.com/>

E' una classe virtuale, un sito privato a disposizione degli alunni per la condivisione di contenuti didattici; uno spazio wiki è stato creato nel 2012 e attualmente è in uso da due classi, i cui membri possono discutere e comunicare attraverso una mail interna collegata al loro indirizzo e-mail, condividere file e condurre attività di tipo collaborativo.

<http://www.weschool.com/it/>

E' una piattaforma che permette ad alunni e docenti di collaborare, utilizzando i contenuti 'presenti nella rete e realizzare delle lezioni 2.0

<https://www.blogger.com>

E' un blog gestito dal server di Google per attività di e-learning

Biblioteca al plesso Gardenia

percorsi laboratoriali di educazione alla lettura

La biblioteca è fornita di oltre 1.500 libri catalogati su file in formato Excel. L'elenco completo dei libri è consultabile on line sul sito della Scuola. Il locale, spazioso, ben arieggiato e luminoso, circondato da uno spazio verde, è sempre aperto nelle

ore curricolari per la consultazione dei libri, a tutti gli alunni del circolo, accompagnati dai loro docenti. Gli stessi, inoltre, ogni venerdì, dalle ore 11,40 alle ore 13,00 possono recarsi in biblioteca dove li attenderà una docente incaricata per effettuare prestiti e svolgere attività di lettura ad alta voce.

Il Giardino dei Giovani

Aula “decentrata” per attività di educazione ambientale e cittadinanza attiva. Spazio verde, adiacente al Plesso Pirandello, concesso in comodato d’uso gratuito dall’Ente Comunale dove vengono svolte numerose attività da settembre a novembre e da marzo a giugno di giardinaggio, educazione ambientale e di cittadinanza attiva con la collaborazione di associazioni del territorio.

Laboratorio musicale al plesso Pirandello

Il laboratorio musicale dispone di oltre un centinaio di strumenti musicali, tastiere, chitarre, percussioni, oltre allo strumentario didattico Orff e alle attrezzature per la riproduzione e l’amplificazione, dal 2012 vengono realizzati progetti di educazione musicale e avvio allo studio di uno strumento con la collaborazione di esperti esterni

Laboratorio scientifico al Plesso Pirandello

Il laboratorio scientifico allestito con i fondi PON FESR e implementato con un secondo progetto europeo, è ricco di strumenti e attrezzature didattiche per esperimenti di chimica -fisica- astronomia -biologia- ottica- meteorologia- magnetismo- elettricità. Le attività svolte nel laboratorio scientifico mirano a favorire l’apprendimento delle scienze attraverso il “metodo della scoperta”, a far diventare l’alunno protagonista delle esperienze e ad utilizzare direttamente gli strumenti tecnici e scientifici.

Laboratorio multimediale mobile al plesso Pirandello

Il laboratorio mobile è dotato di carrelli e box mobili contenenti PC, tablet, LIM mobile che possono entrare nell’aula tradizionale per creare uno spazio multimediale e di interazione. La mobilità garantisce diverse possibilità di sperimentazione con supporto informatico, in tutte le classi e si adatta alle varie necessità di programmazione didattica.

Spazi laboratoriali al plesso Gardenia

Il plesso Gardenia dispone di:

- ampia **Palestra attrezzata** dove vengono svolti numerosi progetti di educazione fisica e di avvio allo sport del mini basket e del mini volley con l’intervento di esperti esterni
- **laboratorio linguistico** con 16 postazioni notebook e software dedicati
- Atelier di Wall. E : CREATIVITA', LINGUAGGI, &SPRESSIONE spazio laboratoriale polifunzionale per proiezioni multimediali, rappresentazioni teatrali e svariate attività creative

Registro elettronico su Portale Argo

<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/?jsessionid=7721AE59EDA0792714D2876F0CB66880.node7>

Per la gestione degli utenti e la valutazione degli alunni la scuola dispone del registro elettronico su Argoscuolanext



Il sito scolastico www.primocircolotermini.gov.it



1° Circolo Didattico - Termini Imerese



Sezione 7. ACCOGLIENZA / INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Per realizzare l'accoglienza e avviare un reale percorso di inclusione occorre conoscersi, raccontarsi, dedicare agli alunni tempi distesi, predisponendo modalità di cooperazione e collaborazione inclusive e significative.

L'accoglienza permette di porre al centro dell'incontro con il bambino la propria identità, il proprio vissuto per valorizzarne tutte le potenzialità e le risorse di cui è portatore.

7.1 Piano Annuale di Inclusività

“Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti.

Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di

emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola.

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.”

P. Sandri, *Scuola di qualità e inclusione*

Il **Piano Annuale di Inclusione (PAI)**, rappresenta:

- ✓ un progetto di lavoro
- ✓ un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dalla D.D.S. I CIRCOLO di Termini Imerese per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'istituto
- ✓ l'esplicitazione dei processi attivati e attivabili

Il PAI, frutto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), è espressione delle buone pratiche e ha approfondito le normative, giungendo all'elaborazione condivisa del presente testo che è stato sottoposto al dibattito e all'approvazione del collegio.

Il **Piano Annuale di Inclusione**, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, **definisce**:

- ✓ i principi
- ✓ i criteri
- ✓ le strategie utili per l'inclusione di questi studenti
- ✓ i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto
- ✓ le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

Il PAI costituisce, quindi, uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola; facilita l'inserimento degli alunni e li sostiene nell'adattamento al nuovo ambiente; promuove tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASP, istituzioni e enti locali.



7.2 Composizione del GLI

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** è costituito dalle componenti interne ed esterne di seguito indicate:

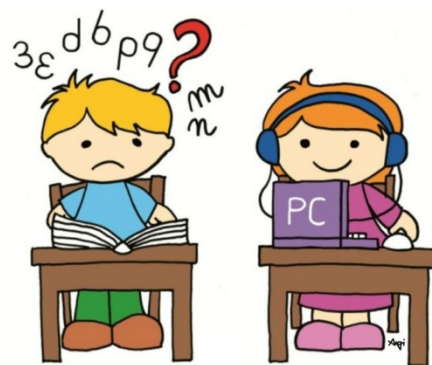
Componenti interne

il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Carmelina Bova che lo presiede;

- ✓ la F.S. area 1(ins. Pusateri Antonina)
- ✓ la F.S. area 2 (ins. Faranda Maria Grazia)
- ✓ la F.S. area 3 (ins. Geraci Florence)
- ✓ tutti i docenti di sostegno del Circolo didattico

Componenti esterne

- Operatrice Psicopedagoga Territoriale: Dott.ssa Simona Lo Vecchio
- Servizio di neuropsichiatria infantile della locale ASP
- Associazioni e cooperative del territorio (ARESS Fabiola, Amantea, Azione sociale)
- Presidenti dei Consigli di Interclasse/Intersezione
- Assistenti alla Comunicazione
- Rappresentanti dei genitori di alunni con BES
- Altro



7.3 Didattica condivisa: PEI e PDP

I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. - P.D.P.) entro il mese di novembre di ogni nuovo anno scolastico, come da normativa vigente. I suddetti Piani sono aggiornabili e condivisi con le famiglie e gli specialisti in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno.

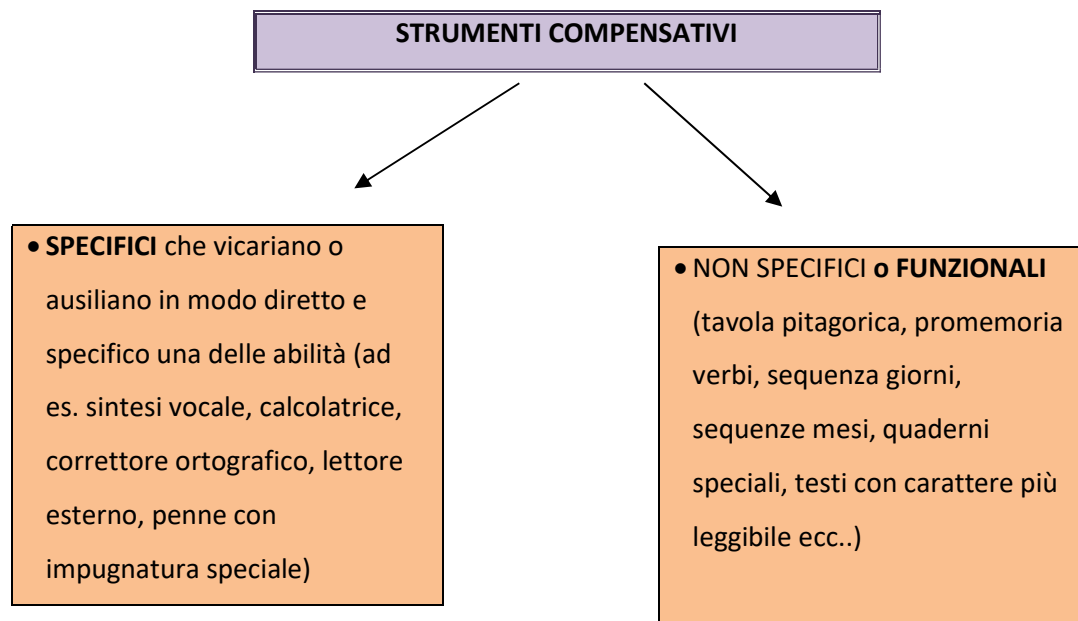
NOME DOCUMENTO	SOGGETTI INTERESSATI	CHI LO REDIGE	DATA CONSEGNA
P.A.I. Piano Annuale Inclusione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni	G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'inclusione	Termine anno scolastico
P.d.P. Piano Didattico Personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Team docenti, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti	Entro 30 novembre per bambini con diagnosi o certificazione
P.E.I. Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Team docenti insieme alla famiglia e agli specialisti	Entro 30 novembre

7.4 Strumenti compensativi e misure dispensative

Gli strumenti dispensativi e compensativi sono misure e strumenti che aiutano l'alunno con DSA o con altri Bisogni Speciali a ridurre gli effetti del suo disturbo, predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche, senza peraltro facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo. In particolare gli STRUMENTI COMPENSATIVI permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti automatici ("non intelligenti") compromessi dal disturbo specifico, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative rappresentano

- un mix che si modifica nel tempo, pertanto necessitano di una periodica revisione
- devono essere introdotti precocemente (per evitare che vengano vissuti come stigma)
- devono essere comunque applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale



Dato che al dislessico serve attivare più canali sensoriali insieme, e che i DSA sono generalmente bravissimi a usare i mezzi forniti dalla tecnologia, si possono usare in classe degli strumenti compensativi tecnologici e non :

Strumenti compensativi tecnologici a Scuola	Strumenti compensativi non tecnologici a Scuola
• LIM = lavagna interattiva multimediale • PC con videoproiettore • registratore (CD, MP3) • Smart Pen (penna “intelligente” che registra, e recupera la voce del docente, digitando una parola) • dizionario elettronico	• lettura ad alta voce (eseguita dal docente o dai compagni) • schemi, riassunti, mappe • aumento del tempo a disposizione • abitudine a porre quesiti “dal posto” per monitorare gli apprendimenti
Strumenti compensativi tecnologici a casa	Strumenti compensativi non tecnologici a casa
• PC con correttore ortografico • sintesi vocale • software specifici (testi digitali, mappe) • strumenti per l’audio: registratore, lettori Mp3 • Internet • dizionario elettronico • traduttore	• schemi propri • appunti del docente o dei compagni • tavole con le regole grammaticali • tabelle verbali con paradigma irregolare • affiancamento per lo studio pomeridiano

MISURE DISPENSATIVE

riguardano la dispensa da alcune prestazioni non essenziali, ai fini della qualità dei concetti da apprendere

Per gli strumenti dispensativi, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- ✚ Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- ✚ Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- ✚ Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- ✚ Organizzazione di interrogazioni programmate
- ✚ Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e della correttezza ortografica
- ✚ versioni ridotte dei testi in uso (abridged versions)

7.5.Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)

Sono ritenuti alunni con **Bisogni Educativi Speciali** tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata (vedasi la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al **Piano Annuale d'Inclusività** (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al **Piano Educativo Individualizzato**, nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'ASP, al **Piano Didattico Personalizzato**, nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Pertanto, la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE DI CIASCUN ALUNNO/A CON BES:

- Personalizzata
- Prevista nel PDP/PEI
- Condivisa dal team docenti
- Flessibile
- Che utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma
- Che non può, quindi, essere uguale per tutti

SUGGERIMENTI OPERATIVI	
GLI ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO/A CON BES	ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE
Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a	Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina
Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI	Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto
Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe	Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo
Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari	Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale
Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa	Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
	Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati
	Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

7.6. Griglia dei criteri di valutazione delle competenze alunni con bisogni educativi speciali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI B.E.S. Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	Voto	Livello di apprendimento	Competenze
INIZIALE	5	NON SUFFICIENTE insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.

BASE	6	SUFFICIENTE essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali.
INTERMEDIO	7	DISCRETO soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	BUONO completa maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro. E' autonomo
AVANZATO	9	DISTINTO completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha assimilato tutti i contenuti in modo certo e organizzato e applicato le conoscenze. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo.
	10	OTTIMO piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha organizzato e applicato le conoscenze con facilità. Si esprime con sicurezza e ricchezza lessicale. E' autonomo. Lavora in modo propositivo.

7.7.Certificazione delle competenze agli alunni diversamente abili

Per la scuola primaria, così come previsto dalla **C.M. 3 del 13 Febbraio 2015** e delle successive **“Linee guida per la certificazione delle competenze”** nel primo ciclo di istruzione, il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

In base a quanto previsto dal D. L.vo n. 62 del 13 aprile 2017, la certificazione delle competenze per gli alunni e le alunne con disabilità è in coerenza con il piano educativo individualizzato, compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI) in base alla Legge 104/92.

Ancora, il suddetto D. l.vo n. 62 stabilisce che per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** certificati, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline e, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e descrive i risultati del processo formativo aggiungendo informazioni utili relativi alle competenze maturate dall'alunno; va dunque inteso come una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

Nel documento di certificazione è richiesto di assegnare un **livello** corrispondente al grado di autonomia e di responsabilità con cui lo studente manifesta la propria competenza.

I **livelli possibili sono 4** (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-INIZIALE) e sono espressi in termini di autonomia decrescente ma non è prevista l'assegnazione di una valutazione negativa.

Ogni livello descrive una situazione che esiste e non una mancanza.

In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.

Ogni certificazione vale di per sé in modo finito e non è prevista alcuna sintesi sommativa delle diverse certificazioni.

7.8 Il CTRH: Centro Territoriale Risorse per l'Handicap

Il **CTRH** con sede presso la Direzione Didattica Statale I Circolo di Termini Imerese, a cui fanno riferimento 12 scuole di ogni ordine e grado territorialmente di pertinenza del Distretto n. 3 (Termini Im., Trabia, Caccamo, Cerda, Montemaggiore B., Caltavuturo) è a composizione mista tra Scuola, Enti Locali, Associazione dei disabili e delle loro famiglie. E' diretto e coordinato dal Dirigente Scolastico che, per lo svolgimento dei compiti si avvale della collaborazione del Comitato tecnico- scientifico-didattico costituito dalle seguenti figure:



Il ref. CTRH Direzione Didattica I Circolo di Termini Imerese
Il DGSA dell' Istituzione Scolastica sede
Il funzionario NPI ASL – D . n.3
Il Referente Ente Locale Comune di Termini Imerese
L'assistente sociale del Comune di Termini Imerese
L'assistente sociale dell' Associazione "Aress Fabiola"
L'OPT Osservatorio presso I.C. "Paolo Balsamo" Termini Imerese
Il D. S. dell'I. I. S.S. "Ugdulena" di Termini Imerese
Il Ref. I. I. S.S." Stenio" di Termini Imerese
Il ref. I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese
Il ref. I.C. " Balsamo-Pandolfini" Termini Imerese
Il ref. I.C. " Barbera" Caccamo

FINALITÀ

- Sostenere e promuovere iniziative tendenti a rendere effettivo il diritto allo studio e il successo formativo
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di buone pratiche
- Essere punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale
- Concedere in uso alle scuole attrezzature, sussidi didattici, ausili specifici
- Fornire risposte concrete alle esigenze degli alunni con disabilità

COMPITI

- Consulenza per DS, docenti, genitori
- Formazione docenti, ATA, genitori
- Sperimentazione metodologico- didattica
- Gestione dei finanziamenti per l'acquisto di attrezzature specifiche e di sussidi
- Promozione di progetti
- Collaborazione con gli Enti Locali e Associazioni
- Costruzione e aggiornamento della mappa dei bisogni, delle risorse presenti nel territorio, delle schede di individuazione sintetica delle tipologie di disabilità degli allievi e del numero di allievi disabili presenti nelle scuole

FRUIZIONE DEL SERVIZIO

La fruizione dei servizi può assumere diverse modalità:

- Consultazione e documentazione presso il Centro
- Comodato d'uso del materiale in dotazione del Centro
- Partecipazione alle iniziative per la formazione professionale, la programmazione e la verifica delle attività

7.9 Componenti del Comitato Tecnico scientifico CTRH Distretto 3

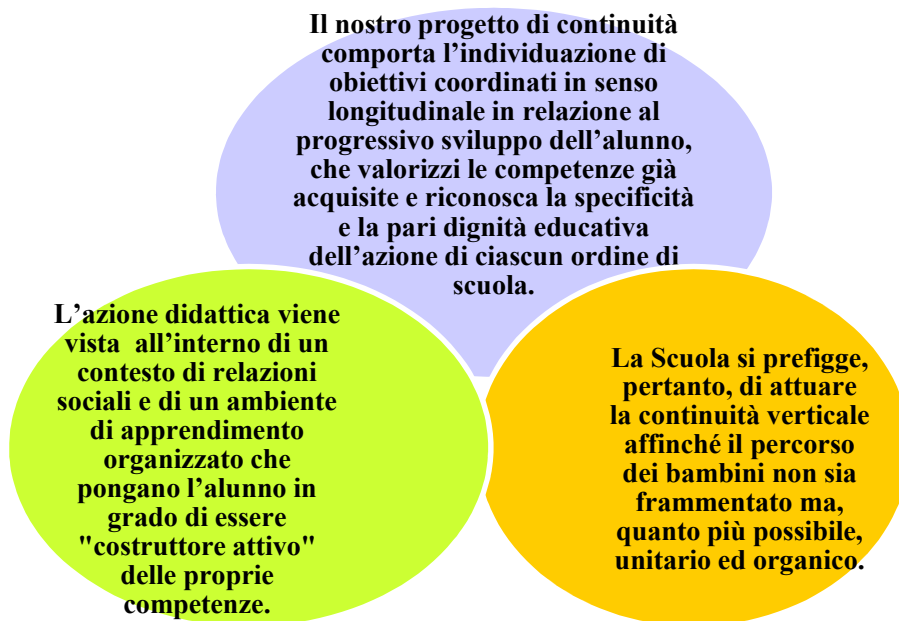
Il Coordinatore D.S. della Direzione Didattica I Circolo di Termini Imerese sede CTRH	Dott. ssa Bova Carmelina
Il DGSA dell' Istituzione scolastica sede	Dott. ssa Giammanco Anna
Il funzionario NPI ASP-Palermo	Dott.re D'Ugo Antonino
Il Referente Ente Locale Comune di Termini Imerese	Ass. sociale Aglieri Rinella Daniela
L'assistente sociale del Comune di Termini Imerese	Ass. sociale Aglieri Rinella Daniela
L' assistente sociale dell' Associazione Aress Fabiola	Ass. sociale Piazza Cettina
L'OPT Osservatorio di Termini presso I.C. Balsamo-Pandolfini Termini Imerese	Dott.ssa Lovecchio Simona
Il ref. Direzione Didattica I Circolo di Termini Imerese	Ins.te Faranda Maria Grazia
Il D.S. dell'I.I.S.S. "Ugdulena" di Termini Imerese	Dott.ssa Viglianti Nella
Il ref. I.I.S.S. StenioTermini Imerese	Prof.ssa Sauro

	Anna
Il ref. I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese	Prof. ssa Ficara Vincenza
Il ref. I.C. "Balsamo-Pandolfini" Termini Imerese	Prof.ssa Romano Rosalia
Il ref. I.C. "Barbera" Caccamo	Prof.ssa Febbraro Maria Giuseppa

SEZIONE 8:CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

8.1 Continuità verticale

*(coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo
dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno
andrà a frequentare)*



8.2 Orientamento strategico e promozione del successo formativo

ORIENTAMENTO (C.M. 43/2009)

...L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola di ogni ordine e grado costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia...



L'Istituzione Scolastica mira all'orientamento di ciascun alunno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva, oltre a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici che sono finalizzati a sviluppare nei bambini:

- la consapevolezza delle proprie attitudini

- la maturazione della propria identità, realizzando momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini di scuola, collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione, di attività educative e didattiche

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volto alla scoperta del sé, della cultura e del mondo esterno.

Progetto di continuità: ins. Referente Faranda Maria Grazia		
CURRICOLARE	Incontriamoci per crescere insieme	Classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di 1° grado Sezioni con alunni di 5 anni con le classi prime e quinte scuola primaria (per gruppi misti)

8.3 Intercultura e alunni stranieri

Nella nostra Istituzione sono presenti n. 6 alunni stranieri provenienti dalla Romania e dal Marocco.

L' Istituzione Scolastica si orienta verso un'ottica **interculturale** che non si limita a semplici interventi compensatori di carattere speciale, ma assume la diversità come fondamento dell'identità stessa della scuola attraverso i seguenti ambiti:



SEZIONE 9. Area organizzativa

9.1 Tempo- scuola sezioni dell'Infanzia

Il tempo scuola per le sezioni dell'infanzia è di 25 ore settimanali su cinque giorni, per lo svolgimento delle attività del curricolo; l'insegnamento della religione cattolica è svolto da un insegnante specialista; le sezioni sono formate prevalentemente da alunni di età omogenea. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa vengono svolti in orario curriculare ed extra curriculare.



9.2 Tempo scuola classi della Primaria

A seguito di monitoraggio effettuato, su richiesta del Consiglio d'Istituto riguardante l'organizzazione oraria del tempo scuola, con delibera n. 2 verbale. n. 23 del 18.02.2016, si approva Il tempo scuola di 27,30 ore settimanali, articolato in 30 quote orarie di 55 minuti su cinque giorni, per lo svolgimento delle discipline del curricolo.

9.3 Soglia oraria per disciplina e curricolo locale

Discipline del curricolo	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

L'art.8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di **determinare una quota del curricolo obbligatorio**, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di:

- **valorizzare il pluralismo culturale e territoriale**, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale
- **rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni**, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita
- **tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie** e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole



Il **curricolo locale** rappresenta una possibilità offerta dalla normativa sull'autonomia alle singole istituzioni scolastiche di rispondere in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una **quota del curricolo (l'80%) di livello nazionale**, quindi condivisa da ogni scuola. Spetta alle scuole realizzare la portata innovativa legata alla **definizione autonoma del 20% delle attività didattiche del monte ore annuale** e compete ai collegi docenti elaborare proposte che riescano ad avvicinare realmente la scuola al territorio e, allo stesso tempo, gli alunni, le famiglie, la società alla scuola stessa. Pertanto, la scuola può stipulare reti, accordi, convenzioni, con associazioni, enti, agenzie formative affinché tutti collaborino alla realizzazione di un'offerta formativa che abbia sul territorio ricadute – sociali, culturali, economiche positive.

Anche la **nostra istituzione scolastica**, grazie all'autonomia ad essa garantita dalla norma, gestisce in proprio una **quota pari al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina** per realizzare **progetti interdisciplinari o cross-curricolari** e per finalità che, per quanto radicalmente innestate nel normale curriculum di istituto e rientranti nel solco delle Indicazioni nazionali per il curricolo, identificano e caratterizzano l'istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale.

9.4 Calendario delle attività di servizio e funzionali all'insegnamento Scuola Infanzia e Primaria

(artt. 28 e 29 comma 3, lettera a - b - c CCNL 29/11/2007)

Inizio Lezioni Scuola Primaria	mercoledì 12 settembre 2018
Inizio lezioni Scuola Infanzia	giovedì 13 settembre 2018
Festività Natalizie	da sabato 22 dicembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019
Festività Pasquali	da giovedì 18 aprile a mercoledì 24 aprile 2019
Altre festività nazionali	giovedì 1 novembre 2018 sabato 8 dicembre 2018 giovedì 25 aprile 2019 mercoledì 1 maggio 2019 domenica 2 giugno 2019
Sospensione delle attività didattiche	venerdì 2 novembre 2018 venerdì 26 aprile 2019
Festa del Santo Patrono	domenica 19 maggio 2019
Termine lezioni Scuola Primaria	martedì 11 giugno 2019
Termine lezioni Scuola Infanzia	venerdì 28 giugno 2019

MESE	N.° GIORNI
Settembre	12
Ottobre	23
Novembre	21
Dicembre	15
Gennaio	19
Febbraio	20
Marzo	21
Aprile	16
Maggio	22
Giugno	6
Totale 174	
n. 2 giorni di sospensione delle attività didattiche con delibera C d C del 11/09/2018	- venerdì 2 novembre 2018 - venerdì 26 aprile 2019
GIORNI DI LEZIONE	174

9.4 bis Calendario delle attività e degli eventi promossi dall'Istituzione

Inizio Lezioni Scuola Primaria	Mercoledì 12 settembre 2018
Inizio lezioni Scuola dell'Infanzia	Giovedì 13 settembre 2018
Festa dell'accoglienza	Da mercoledì 12 a venerdì 14 per la scuola Primaria e dell'Infanzia
Giornata internazionale della Pace	Venerdì 21 settembre 2018
Code week	Da sabato 06 a domenica 21 ottobre 2018
Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia	Martedì 20 novembre 2018
Giornata della sicurezza	Giovedì 22 novembre 2018
S. Messa presso la chiesa SS. Salvatore	21 dicembre 2018 in occasione del Santo Natale 16 aprile 2019 in occasione della Santa Pasqua
Carnevale	Martedì 5 marzo febbraio 2019
Giornata Internazionale della felicità	Mercoledì 20 marzo 2019
Giornata in memoria delle vittime di mafia	Giovedì 21 marzo 2019
Giornata Mondiale dell'acqua	Venerdì 22 marzo 019

Giornata Mondiale sulla consapevolezza dell'autismo	Martedì 2 aprile 2019
Giornata della legalità: anniversario della strage di Capaci	Giovedì 23 maggio 2019
Manifestazione finale del progetto extracurriculare Scuola Infanzia	3 ^a - 4 ^a settimana di maggio 2019
Concludiamo in festa... spettacoli di chiusura Scuola Primaria	Da lunedì 3 giugno a venerdì 7 giugno 2019
Concludiamo in festa... spettacoli di chiusura Scuola dell'Infanzia	Da lunedì 10 giugno 2019
Termine lezioni Scuola Primaria	Martedì 11 giugno 2019
Termine lezioni Scuola dell'Infanzia	Venerdì 28 giugno 2019

Sezione 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

10.1 Monitoraggio delle competenze possedute dal personale docente

Docenti di: in possesso:	
Laurea	12
Patente Europea	2
Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica	14
Docenti per l'insegnamento della religione cattolica	3
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese	23
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese con certificazione di livello B1	8

Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese con certificazione di livello B2	4
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Francese	10
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Tedesca	2
Specializzazione per l'insegnamento ad alunni diversamente abili	7
Diploma di Conservatorio	1
Utilizzo della piattaforma INDIRE	14
Certificazione LIM (1° e 2° livello)	13
Competenze informatiche/DIDATEC livello avanzato	2
Master BES-DSA	1

10.2 Altro personale di supporto didattico-organizzativo

Assistenti alla comunicazione	12
Assistenti igienico personali	3
Operatori del servizio civile nazionale	In attesa di assegnazione

10.3 Piano di formazione docenti in relazione alle priorità del PdM per l' a.s. 2018/19

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI 2018/19				
Attività formative	Calendario	Sede	Priorità strategiche	DESTINATARI

			correlate	
Corso di Somministrazione Farmaci Diabete, Convulsioni ed Epilessia ASP	novembre	ASP di Termini Imerese	Salute	Docenti Infanzia-Primaria
Corso di formazione su registro elettronico e sulle app di google drive tenuto dall'animatore digitale della scuola	da definire	D.D. I Circolo Termini Imerese	Ambiente di apprendimento	Docenti Scuola Infanzia-Primaria
Corso formativo ricerca-azione	da definire	Osservatorio contro la dispersione scolastica	Ambiente di apprendimento	Docenti Scuola Primaria n.2 classi quinte

PIANO DI FORMAZIONE: RETE DI AMBITO 22

Insegnare ed apprendere per competenze	novembre/dicembre 25 ore	Termini Imerese Castellana	Ambiente di apprendimento	n.4 docente
La rete come paradigma di ambiente di apprendimento	novembre/dicembre 25 ore	Termini Imerese Castellana	Ambiente di apprendimento	n. 2 docenti
Competenze linguistiche per una scuola europea	novembre/dicembre 25 ore	Termini Imerese	Ambiente di apprendimento	n. 4 docenti
I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva	novembre/dicembre 25 ore	Termini Imerese	Inclusione	n. 5 docenti
Competenze per una scuola inclusiva - percorso n. 1	novembre/dicembre 25 ore	Termini Imerese	Inclusione	n. 3 docenti

CORSO DI FORMAZIONE Autoaggiornamento ON LINE

Welcome Mooc: La Didattica Aperta	SETTEMBRE	UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/course/view.php?id=6	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI
CodeWeek in Your Classroom, now!	4 – 21 OTTOBRE	UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=7	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI

AlgoMooc: Algoritmi Quotidiani	OTTOBRE	UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/course/view.php?id=9	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI
Docenti Digitali Weschool	Dal 29 ottobre al 26 Novembre 2018	WESCHOOL https://www.weschool.com/docenti-digitali-primaria/	Didattica	Docenti di scuola primaria

10.3 Bis. Piano di formazione personale ATA: Rete di Ambito

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA				
Attività formative	Calendario	Sede	Priorità strategiche correlate	Destinatari
- Uso di Gecodoc	Da definire	Da definire	Area gestionale e organizzativa	Assistenti Amministrativi
- Gestione giuridica personale (pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali docenti/ATA)	Da definire	Da definire	Area gestionale e organizzativa	Assistenti Amministrativi

Sezione 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

11.1. Convenzioni con Enti e Associazioni

La nostra Istituzione, così come sempre, anche per il prossimo triennio si preoccuperà di stipulare e/o rinnovare convenzioni, accordi di partenariato, dichiarazione di impegno di intenti di collaborazione e accordi di rete con Enti, Associazioni e Cooperative Onlus del privato sociale, al fine di realizzare i sotto elencati obiettivi didattici e formativi che rientrano nella realizzazione del curriculum locale d'Istituto:

CONVENZIONI	
	Finalità
Associazione Sportiva dilettantistica Onlus “Vela Club” di Termini Imerese	Realizzazione del progetto “I ragazzi e il mare”
Lega Navale Italiana sez. di Termini Imerese	Realizzazione del progetto “I ragazzi e il mare”
“Amnesty International”-gruppo 266 di Termini Imerese	Gestione di attività didattiche curriculari finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei diritti umani
Associazione “BANCA DEL TEMPO HIMERENSE” di TERMINI IMERESE	Per la gestione di attività di giardinaggio presso il “Giardino dei Giovani”
Associazione MUSICALE E CULTURALE di Termini Imerese	Per la gestione del musicale progetto “Scuola in musica: cresciamo suonando” con esperti per l’avvio allo studio di uno strumento
UNIPA: Università degli studi di Palermo	Attività di tirocinio curricolare di formazione ed orientamento presso la nostra istituzione
ACCORDI DI RETE	
Osservatorio sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo	Consulenza psicopedagogica a cura dell’Operatrice psicopedagogica territoriale Dott. Lovecchio Simona.
CTRH con scuole del Distretto	Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA e acquisto sussidi per le scuole del distretto.

11.2. Monitoraggio delle competenze possedute dai genitori

La nostra istituzione nell’ambito delle relazioni scuola –famiglia ha avviato, già dagli anni scolastici passati, un monitoraggio delle competenze possedute dai genitori degli alunni al fine di poter valorizzare tutte le risorse nell’ambito della comunità educante; le competenze dichiarate arricchiscono e facilitano la realizzazione di azioni, attività progettuali, eventi che coinvolgono l’Istituzione, alunni , genitori e territorio. Ai genitori, nella stesura e presentazione dei progetti dell’Offerta Formativa, viene proposto il coinvolgimento in attività specifiche, di informazione, formazione e realizzazione di eventi, in un’ottica di collaborazione e coinvolgimento attivo per la promozione del successo formativo degli alunni. Al monitoraggio già effettuato negli anni passati ha partecipato più del 60% dei genitori, dichiarando il possesso di competenze diversificate spendibili in ambito scolastico per un crescente scambio di professionalità.

11.3.Consulenza psico-pedagogica a cura dell' Operatrice Territoriale

Il contesto socio-economico-culturale in cui ricade l'Istituzione Scolastica – Distretto 3, risulta altamente a rischio di dispersione scolastica. I genitori spesso delegano alla scuola l'educazione dei propri figli i quali, se non hanno modelli positivi cui ispirarsi, rischiano di abbandonare precocemente gli studi per poi giungere ad episodi di devianza. Tutto ciò ha, inevitabilmente, negative ripercussioni sulla scuola come "luogo del sintomo", sui processi psico-educativi di apprendimento e sulla socializzazione degli alunni. Emergono, in questo contesto, "bisogni educativi speciali" che riguardano i bambini a rischio d'insuccesso scolastico, demotivati, con background culturali diversi, per i quali è auspicabile, per acclarata efficacia, un intervento educativo che abbia luogo in contesti socio-relazionali e pedagogico-didattici che agiscano come contenitori di ansia e apprensione e che, contemporaneamente, promuovano il cambiamento e la trasformazione. Alla luce di un modello comune di funzionamento "know how" si è dato, all'interno della scuola, uno spazio di determinante importanza alle riunioni di coordinamento inter-istituzionali e intra-istituzionali. Si è strutturata un'organizzazione e si è proceduto, in un'ottica di co-responsabilità e co-partecipazione, secondo il seguente modello operativo: segnalare- monitorare - intervenire - valutare – riflettere (con l'uso dei relativi strumenti di supporto: schede, test, testi).

I destinatari sono tutti gli alunni delle sezioni e delle classi che evidenziano bisogni educativi e formativi su segnalazione della famiglia, degli insegnanti e di quanto hanno in carica i bambini della scuola. La finalità è quella di prevenire e contrastare il fenomeno della Dispersione Scolastica e promuovere il successo formativo, attraverso percorsi alternativi e inclusivi.

A tal proposito, la scuola si avvale del supporto e della supervisione dell'Operatore psicopedagogico territoriale a cui è permesso a cui è demandato di effettuare osservazioni sistematiche nelle classi in cui se ne ravveda la necessità

Obiettivi generali e azioni		
Combattere la dispersione scolastica	Promuovere il successo formativo	Favorire il coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità educante
• Monitoraggio mensile delle assenze. • Rilevazione delle situazioni di disagio. • Colloqui con D.S., Operatori scolastici (Docenti, G.O.S.P., G.L.I., F.S.). • Colloqui con le famiglie. • Colloqui con gli alunni. • Counseling, ri-motivazione, indagine psicopedagogica, sostegno emotivo. • Osservazione degli alunni. • Eventuale segnalazione ai Servizi Sociali (mediante schede e/o relazioni).	• Elaborazione di chiavi di lettura ed individuazioni di strategie per la relazione adulto- adulto, adulto-bambino, bambino-bambino. • Attivazione sportello di ascolto. • Somministrazione test (MT, AC MT, ..) e rilevazione dati. • Intervento di gruppo: circle time, gruppi "esperenziali", focus group. • Mediazione e gestione dei conflitti.	• Attivazione dello sportello di ascolto • Colloqui e counseling • Partecipazione ai gruppi misti • Incontri di coordinamento Intra-istituzionale, Inter-istituzionale ed Extra-istituzionale.

• Segnalazione ai servizi di N.P.I. (mediante schede e/relazioni). • Realizzazione di azioni di continuità orizzontale e verticale tra scuola, comune e realtà associative del territorio per un efficace lavoro di rete.		
Si è giunti alla conclusione che, per arginare il fenomeno della dispersione nella sua complessità, non basta attivare singole unità di servizio. Occorre, infatti, costruire un fitto reticolo di supporti in un'ottica pluridimensionale che intrecci le competenze, le professionalità e le disponibilità alla presa in carico delle problematiche degli utenti da parte di «tutte» le agenzie del territorio.		

SEZIONE 12. AREA COLLEGIALE

12.1. Componenti del collegio dei docenti unitario e compiti

Presiede il Dirigente Scolastico
Componenti: Docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria
Delibera in materia di: funzionamento didattico, elaborazione del Piano dell'offerta formativa, individuazione degli insegnanti con Funzioni Strumentali, formulazione dei criteri per la composizione delle classi, proposta dell'organizzazione del tempo scuola, composizione delle commissioni e dei gruppi di lavoro, formulazione dei criteri per la valutazione delle competenze degli alunni, proposte sull'adozione dei libri testo, elezioni del Comitato di valutazione dei docenti.
Segretario del Collegio Docenti Ins. Maria Grazia Faranda

Docenti della Scuola dell'Infanzia

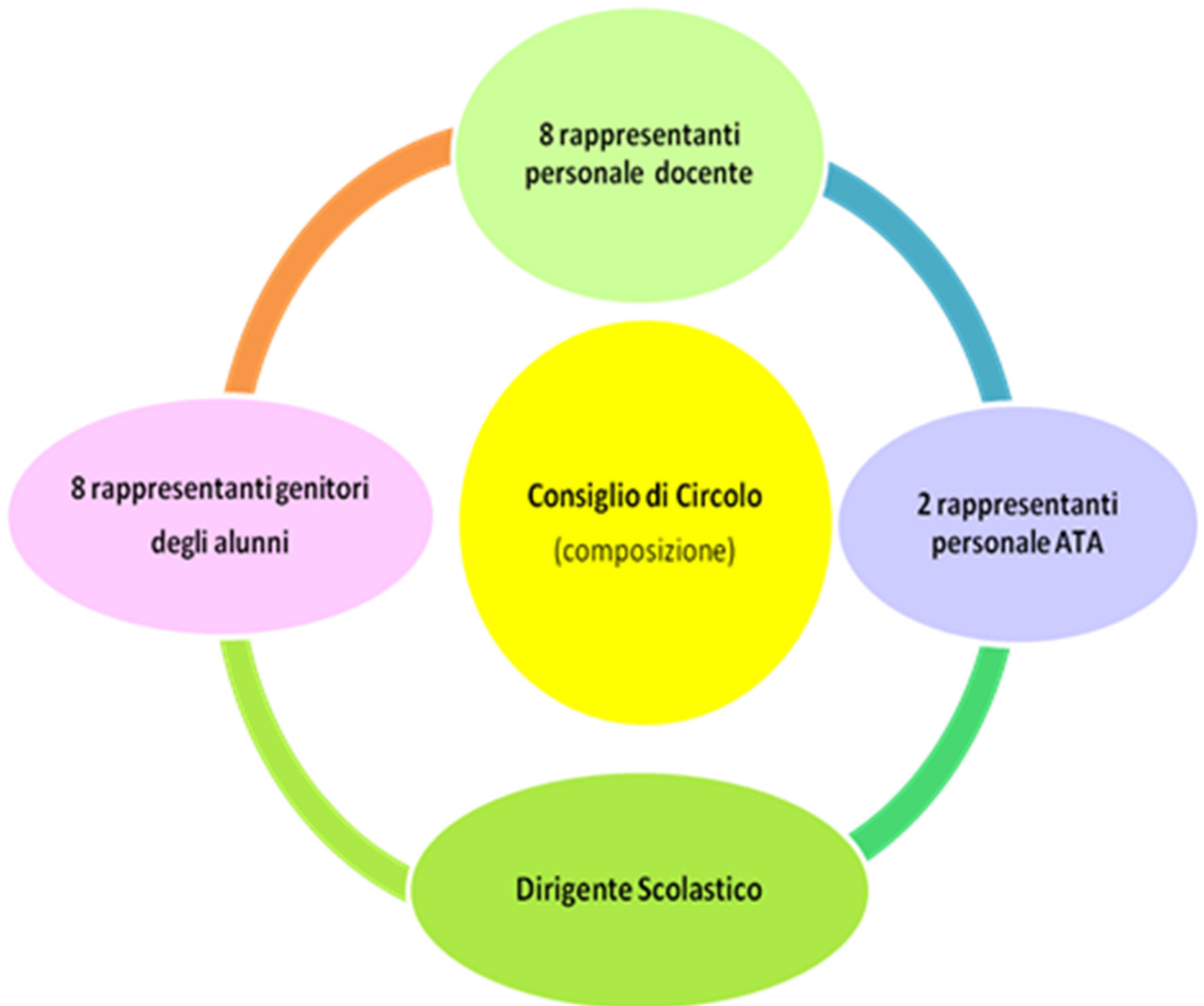
CURRICOLARE		SOSTEGNO
BULCASSIMO GRAZIELLA	PERI CONCETTA	CUCCO RFFAELLA
CALABRESE LUISA IMMACOLATA	PULETTO CALOGERA	INCAO GRAZIA
CAPITTI SILVANA	RIZZITELLO ROSALIA	PIRAINO GIUSEPPA
COSTANZA ROSALIA	SANFRATELLO MARIA ANNA	TANTILLO PAOLA
DI VITTORIO ANGELA	SCACCIA ROSARIA	INCAO GRAZIA
INFANTINO EMILIA RITA	SCIACCA MARCO	CECALA LIBORIA
LIBRICI ANNA MARIA	POTENZIAMENTO	
LO BELLO PROVVIDENZA	DI BENEDETTO VINCENZO	
RELIGIONE		
MOGAVERO ROSARIA MARIA		

Docenti della Scuola Primaria

CURRICOLARE		SOSTEGNO
ACCARDI MARIA FRANCESCA	GRIPPALDI MADDALENA	ALAIMO VIVIANA
AGLIERI RINELLA CROCIFISSA	IMBURGIA NUNZIA	BURGIO ANNA MARIA
BALSAMO ISABELLA	LA PLACA ROSANNA	DI BELLA ANNALISA
BARCELLONA ANTONINA	LA TONA ROSALIA	DI STEFANO ANDREA
BATTAGLIA ANNA MARIA	LICATA RAIMONDA	DIMARIA MARIA
BONDI' MARIA TERESA	LO CASCIO GIUSEPPINA	FACELLA MARIA GRAZIA
CALDERONE ANNA MARIA	LO COCO LETIZIA	GIALLOMBARDO MIMMA
COCCIA CATERINA	MACALUSO ROSA	GIAMBRONE GIUSEPPINA
D'ALBERTI MARIA ROSA	MERCURIO ANTONINA	INFANTINO MARIA CONCETTA
DI GESARE FRANCESCA	MILAZZO GIUSEPPINA	MANNO ANNA ENZA
DI MARCO CARMELA	MILITELLO VITALA	MARINARO SANTINA
DI FATTA ROSSANA	NICASTRO ANGELA	NUZZO GIUSI
DI PRIMA ANNA	PIRRERA ROSALBA	PUSATERI ANTONINA
FALGARINI FRANCESCA	PIRRONE CANDIDA	SFERRAZZA CALOGERA
FANTAUZZO MARIA ANTONIETTA	RINELLA GIUSEPPA MARIA	SGARLATA FRANCESCA SONIA
FARANDA MARIA GRAZIA	ROMANO LAURETANA	SPERA MARIA GRAZIA
FASCIANELLA MARIA ADRIANA	SOLDO SABRINA	POTENZIAMENTO
GALBO FRANCESCA	SUNSERI GIUSEPPA	FARACI DOMENICA
GALBO MARIA TERESA	TUGULU ROSINA	GIORDANO ROSALIA
GERACI FLORENCE		SOTTILE MARIA
GRECOMORO DOMENICA		TAORMINA MARIA GRAZIA
RELIGIONE		
GALLUZZO ASSUNTA	CALABRESE MARIA LUISA	MOMAUERO ROSARIA

12.2. Consiglio di Circolo e Giunta Esecutiva

Compiti: adotta gli indirizzi generali, delibera il P.A. (Programma Annuale) e il conto consuntivo; adotta il Regolamento d'Istituto e approva il PTOF



Giunta Esecutiva

COMPOSIZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Bova Carmelina

DSGA

Dott.ssa Giammanco Anna

n 2 GENITORI

sig.ra Anastasio Adele
Triolo Giovanna

n. 1 DOCENTE

Ins. Francesca Falgarini

n. 1 PERSONALE A.T.A.

Sig.ra Catania Giuseppina

COMPITI

-Predisporre il conto consuntivo e cura l'esecuzione delle relative delibere

-Assume i compiti preparatori ed esecutivi del C.S.I.

- Predisporre il bilancio e il conto consuntivo

12.3.Componenti del Consiglio di Circolo

Presidente: **Di Maio Giuseppe**

Vice presidente: **Cianciolo Elisa**

Componente docente scuola Infanzia e Primaria	Componente genitori
Peri Concetta	Anastasio Adele
Sanfratello Anna	Cianciolo Elisa
Facella Maria Grazia	Di Gesù Loretana
Falgarini Francesca	Di Maio Giuseppe
Galbo Maria Teresa	Gebbia Roberta
Lo Coco Letizia	Marchica Martina
Pusateri Antonina	Triolo Giovanna
Rinella Giuseppa Maria	Turturici Maria Luisa
Personale A.T.A.	
Catania Giuseppina	Traversa Maria
Dirigente Scolastico: prof.ssa Bova Carmelina	
Segretario del Consiglio di Circolo Ins. Facella Maria Grazia	

--

Piano delle convocazioni del Consiglio di Circolo	
Data	orario
10 Settembre 2018	09.00- 11.00
05 Ottobre	15.00- 17.00
30 Ottobre 2018	15.00- 17.00
Gennaio (date da definire)	15.00- 17.00
Marzo “	15.00- 17.00
Giugno “	15.00 -17.00

12.4. Rappresentanti dei genitori dei consigli di intersezione e d'interclasse

GARDENIA INFANZIA	
SEZIONE	GENITORE ELETTO
A	LA RUSSA FRANCESCA
B	AGLIERI RINELLA MARILIA
C	STEFANINI MARIA GRAZIA
D	D'AMICO GIOVANNA
E	FASONE MARIA ELISA
F	ANTICO CALDERONE PAOLA

PIRANDELLO INFANZIA	
SEZIONE	GENITORE ELETTO
G	VAZZANA ALESSANDRA
H	CONSIGLIO IRENE
I	DAIDONE GAETANA
L	SANSONE MAURA
M	MIRAGLIA IGNAZIA
N	DI MAIO MARIA STELLA
O	TOMASELLO GIROLAMA

GARDENIA PRIMARIA	
CLASSI	GENITORE ELETTO
1^ A	DI MAIO GIUSEPPE
2^ A	BOVA MERCURIA
3^ A	MARANTO LUCIA
4^ A	TURTURICI MARIA LUISA
5^ A	TERESI MARIANNA
1^ B	PERRICONE CARMEN
2^ B	CALDERONE LOREDANA
3^ B	GIGLIO SERAFINA
4^ B	PULLARA MARIA
5^ B	ASSOLVI CINZIA
1^ C	SCARPINATI MARIA ADELAIDE
2^ C	LONGO EMILIA
3^ C	MACALUSO PIERLUIGI
4^ C	GARRASI ROSALIA
5^ C	MANTIA MIRIAM
1^ D	QUATTROCCHI AGOSTINA
3^ D	SANSONE ANTONELLA
4^ D	LA BUA LIBORIA
5^ D	BOVA ROBERTA
5^ E	FELICE SIMONA

PIRANDELLO PRIMARIA	
CLASSI	GENITORE ELETTO
2^ D	SPALLINO ANNA
1^ E	LA MARCA CONCETTA
2^ E	COSTANZO ROSA
3^ E	DI FATTA DANIELA
4^ E	FURCO LOREDANA
1^ F	PANNO FRANCESCA PAOLA
2^ F	DI CARO MARIA
3^ F	MAZZULLO ROCCO SALVATORE
4^ F	PREITI LAURA
5^ F	CASSATA PIETRANGELA
3^ G	BALDO ANGELA
4^ G	MATTINA VALERIA
5^ G	SILLICCHIA PROVVIDENZA

12.5. Consigli di Intersezione e d'Interclasse

12.5.a Intersezione infanzia

Consiglio di Intersezione Scuola Infanzia		
	Presidente	Segretario
Tutte le sezioni	Rizzitello Rosalia	Infantino Emilia

12.5.b Interclasse per classi parallele

Consigli di Interclasse per classi parallele Scuola Primaria		
Classi	Presidente	Segretario
1^	Accardi Maria	Calderone Anna Maria
2^	Barcellona Antonina	Giambrone Giuseppina
3^	Militello Vitala	Grippaldi Maddalena
4^	Macaluso Rosa	Battaglia Anna Maria
5^	Sunseri Giuseppina	Romano Lauretana

12.6.COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI legge 107/2015- D.M. n. 850/2015

Triennio 2018-2021

COMPOSIZIONE

COMPITI

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina Bova

Presiede il Comitato

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti

N. 3 DOCENTI

Galbo M. Teresa
Milazzo Giuseppina
Nicastro Angela

n. 2 scelti dal Collegio dei
Docenti + n. 1 scelto dal
Consiglio di Circolo

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (componente ristretta: D.S. + 3 docenti + 1 tutor)

N. 2 RAPPRESENTANTI dei GENITORI

Turturici Maria Luisa
Giuseppe Di Maio

Scelti dal Consiglio di
Circolo

Valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati e per un periodo non superiore all'ultimo triennio.

N. 1 RAPPRESENTANTE ESTERNO

D.S Prof.ssa Concetta
Giannino

Individuato dall'USR tra
docenti, Dirigenti scolastici,
Tecnici

Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

12.7. Piano delle attività collegiali e di progettazione Scuola Infanzia e Primaria

Attività Collegiali	Data	orario
Collegio dei Docenti	Lunedì 3 settembre 2018	9.00-12.00
	Martedì 11 settembre 2018	9.00-12.00
	Martedì 29 ottobre 2018	15.00-17.00
	Martedì 15 gennaio 2019	15.00-17.00
	Venerdì 28 giugno 2019	15.00-17.00
		ore 15
Commissioni di lavoro e attività di progettazione iniziale	I giorni 4 – 5 – 6 - e 10 settembre 2018	09.00-12.00
		ore 12
Adempimenti di fine anno scolastico e lavori di commissione	13 - 14 giugno 2019	9.00-12.00
		ore 6
<u>TOTALE ORE 33</u>		

Progettazione mensile Scuola dell'Infanzia	
Martedì 25 settembre 2018	14.00 – 16.00
Martedì 09 ottobre 2018	14.00 - 16.00
Martedì 20 novembre 2018	14.00- 16.00
Martedì 4 dicembre 2018	14.00 - 16.00
Martedì 8 gennaio 2019	14.00 - 16.00
Martedì 5 febbraio 2019	14.00 - 16.00
Mercoledì 6 marzo 2019	14.00- 16.00
Martedì 9 aprile 2019	14.00- 16.00
Giovedì 2 maggio 2019	14.00- 16.00

Progettazione quindicinale Scuola Primaria	
Martedì 25 settembre 2018	14.00-16.00
Martedì 09 e 23 ottobre 2018	14.00-18.00
Martedì 06 e 20 novembre 2018	14.00-18.00
Martedì 04 dicembre 2018	14.00-18.00
Martedì 08 e 22 gennaio 2019	14.00-18.00
Martedì 05 (pre-scrutinio) e 19 febbraio 2019	14.00-18.00
Mercoledì 06 e 20 marzo 2019	14.00-18.00
Martedì 09 aprile 2019	14.00-18.00
Giovedì 02 e 14 maggio 2019	14.00-18.00

12.8. Calendario consigli di Intersezione -Interclasse –ricevimento-scrutinio- incontri GLIS

Infanzia			
Intersezione plenaria tecnica	Giovedì 20 settembre 2018	14.00 – 15.00	Ore 1
Elezioni dei consigli di intersezione	Martedì 16 ottobre 2018	15.00 - 16.00	Ora 1
Intersezione tecnica	Mercoledì 07 novembre 2018	14.00 – 15.00	Ore 2
Intersezione con componente genitori		15.00 – 16.00	
Intersezione tecnica	Giovedì 17 gennaio 2019	14.00 – 15.00	Ore 2
Intersezione con la componente genitori		15.00 – 16.00	
Intersezione in sede tecnica	Mercoledì 27 marzo 2019	14.00-15.00	ore 3
Intersezione con la componente genitori		15.00-17.00	
Intersezione in sede tecnica	Mercoledì 08 maggio 2019	14.00-16.00	ore 3
Intersezione con la componente		16.00-17.00	

genitori			
			Totale ore 12
INFANZIA			
Ricevimento genitori	Giovedì 20 settembre 2017	15.00-17.30	ore 2,50
	Lunedì 12 novembre 2018	15.00-17.00	ore 2
	Mercoledì 06 marzo 2019	16.00-18.00	ore 2
Ricevimento dei genitori per consegna elaborati alunni	Giovedì 27 giugno 2019	11.00-12.00	ore 1
Totale 07,50 ore			



Primaria			
Ricevimento genitori Classi I-II	Martedì 18 settembre 2018	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Mercoledì 19 settembre 2018	15.00-17.00	
Ricevimento genitori Classi I- II	Martedì 13 novembre 2018	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Mercoledì 14 novembre 2018	15.00-17.00	
Ricevimento genitori Classi I-II	Lunedì 14 aprile 2019	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Martedì 15 aprile 2019	15.00-17.00	
			Totale 6,0 0 ore
Elezioni Consigli d'Interclasse	Martedì 16 ottobre 2018	15.00-16.00	ore 1
Interclasse in sede tecnica e con la componente genitori (presiede la dirigente)	Giovedì 8 novembre 2018	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Martedì 29 gennaio 2019	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Martedì 26 marzo 2019	15.00-16.30	ore 3

Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Martedì 07 maggio 2019	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse tecnico per classi parallele per socializzazione dei lavori di commissione	Lunedì 17 giugno 2019	09.00-11.00	Ore 3
		Totale	ore 16

--

SCRUTINIO I QUADRIMESTRE				
PIRANDELLO	n. 13 classi	Mercoledì 6 febbraio 2019	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
GARDENIA	n. 20 classi	Giovedì 7 febbraio 2019	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
SCRUTINIO II QUADRIMESTRE				
CLASSI CON SUPPLENTI AL 11 GIUGNO		Martedì 11 giugno 2019	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
PIRANDELLO	N.13 classi	Martedì 11 giugno 2019	Dalle ore 16.00	Alle ore 18.00
GARDENIA	n. 19 classi	Mercoledì 12 giugno 2019	Dalle ore 08.00	Alle ore 12.00

--

INCONTRI GRUPPO MISTO (GLIS)		
Insegnanti classi/docenti sostegno e referente GLIS		
	Dalle ore	Alle ore
07 settembre	09.00	13.00
18 settembre	09.00	13.00
09 novembre	09.00	12.00

SEZIONE 13. AREA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE

13.1. Personale della scuola in servizio

COLLABORATORI SCOLASTICI			
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
Plesso Gardenia	Plesso Pirandello	Plesso Gardenia	Plesso Pirandello
3	2	6	4
Funzioni			
Accoglienza e vigilanza degli alunni, relazioni con il pubblico Pulizia dei locali scolastici e degli arredi Facilitazione all'accesso delle aree esterne agli alunni h, collaborazione con i docenti per la gestione organizzativa delle attività			
• Plesso Gardenia: Casà Giuseppe - Catania Giuseppina - Cono Concetta - Cortese Maria - Fiore Vincenzo Giglione Domenico - Iacono Manno Michelangelo - Pagano Rosalba - Patti Salvatore			
• Plesso Pirandello: Belloro Franco Donato - Butera Alfonso - Di Caro Paolo - Ferro Francesco - Traversa Mariella - Volpe Antonia			

Personale A.T.A.			
Svolge attività di diretta collaborazione con il responsabile amministrativo			
Gestione archivio e protocollo	Gestione alunni Gestione rapporti con utenza e servizi esterni	Gestione personale Docente e ATA	Gestione atti amministrativi contabili e servizi esterni
Nocera Girolamo	Fiasconaro Maria	Ticli Antonia Aurora	Cavallino Carmelo
D.S.G.A Giammanco Anna			
a) sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili Organizza, coordina e verifica le attività del personale A.T.A. b) responsabile nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile; firma gli atti di sua competenza			
RSU			
Soldo Sabrina - Coccia Caterina Giglione Domenico			

Per la gestione amministrativa si utilizza il sistema di gestione documentale del portale ARGO-GECCODOC; per l'archiviazione e la conservazione documentale si utilizza il sistema NAS di rete con RAID MIRRORING

13.2. Sicurezza a scuola D.l. n. 81/2008: collaboratore esterno e responsabile interno

RSPP: Ing. Antonino Franco
RLS.: ins. Maria Grazia Facella
Referente per la sicurezza: ins. Candida Pirrone

L'RSPP, **Ing. Antonio Franco**, in ambito scolastico, è la figura esterna individuata per attuare interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi e all'investimento in sicurezza.

Egli ha il compito di predisporre piani d'azione in grado di **aumentare i livelli di sicurezza**, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono:

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;
- proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori;
- realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnalazione al datore di lavoro di eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con RLS.
- indizione di riunioni periodiche

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ins. Barcellona Antonina è il **primo organo interno di controllo**

L'art. 50 (Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) del D. Lgs 81/2008 "individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro" del ruolo dell'RLS:

- il **controllo**
- la **promozione**
- la **vigilanza**

Il **controllo** avviene attraverso:

- l'accesso ai luoghi di lavoro
- la consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione

- la consultazione in merito all'organizzazione della formazione
- le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza

La **promozione** avviene attraverso:

- la richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori
- il rilievo di osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti
- la partecipazione alla riunione periodica
- la formulazione di proposte in merito alla attività di prevenzione.

La **vigilanza** avviene attraverso:

- l'evidenza di eventuali rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori
- la possibilità di fare ricorso alle autorità competenti, qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

La Scuola promuove la cultura della sicurezza attraverso una sistematica attività di informazione e formazione rivolta a tutte le componenti scolastiche e mediante la predisposizione di un adeguato ed efficace sistema organizzativo di prevenzione e protezione.

Inoltre, nei plessi, sono previste prove di evacuazione in preparazione al caso di incendio e terremoto. I bambini vengono allenati a svolgere attività di sicurezza affinché questa diventi per loro esperienza e competenza.

a. **ADDETTI PREVENZIONE INCENDI**

Gardenia Infanzia: Soldo Sabrina, Puletto Calogera.

Gardenia Primaria: Pirrone Candida, Soldo Sabrina.

Pirandello Infanzia: Scaccia Rosaria, Galbo Maria Teresa.

Pirandello Primaria: Fantauzzo Maria Antonietta, Battaglia Anna Maria.

b. **ADDETTI EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE**

Gardenia Infanzia: Soldo Sabrina-Puletto Calogera

Primaria: Pirrone Candida- Soldo Sabrina

Pirandello Infanzia: Scaccia Rosaria- Galbo Maria Teresa

Primaria: Galbo Maria Teresa – Scaccia Rosaria

Gli addetti al servizio di gestione delle emergenze, antincendio ed evacuazione hanno il compito di intervenire in caso di necessità al fine di evitare e/o ridurre gli eventuali danni causati dall'incidente.

Devono essere opportunamente formati attraverso apposito corso di formazione.

Devono conoscere il piano di evacuazione e i regolamenti della scuola.

Devono attivarsi per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza incendio/terremoto, di evacuazione ed in caso di esodo.

b. **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Personale ATA e Docenti

Plesso Pirandello Infanzia: Butera Alfonso, Di Caro Paolo, Mogavero Rosaria, Traversa Maria.

Plesso Pirandello Primaria: Butera Alfonso, Di Caro Paolo.

Plesso Gardenia Infanzia: Fiore Vincenzo, Lo Bello Provvidenza.

Plesso Gardenia Primaria: Catania Giuseppina, Giglione Domenico, Patti Salvatore,

Gli addetti al primo soccorso devono:

- Conoscere il piano di Primo Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola.
- Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure d'intervento e soccorso.
- Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza.

c. PREPOSTI AL COORDINAMENTO GENERALE DELLA SICUREZZA

Personale docente:

Plesso Pirandello : Galbo Maria Teresa, Scaccia Rosaria.

Plesso Gardenia : Soldo Sabrina, Puletto Calogera.

Devono:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato
- segnalare tempestivamente al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta
- frequentare appositi corsi di formazione.

d. ORGANIGRAMMA

Deleghe al personale nel Plesso "Gardenia" Infanzia			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Cono Concetta	Fiore Vincenzo	
Responsabile evacuazione di sezione	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Interruzione energia elettrica	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti- cassette PS	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	
Controllo apertura cancelli su via Marconi	Cono Concetta	Cortese Maria	
Addetto al Primo Soccorso	Fiore Vincenzo	Lo Bello Provvidenza	Intero edificio
Addetto al Primo Soccorso	Soldo Sabrina	Mogavero Rosaria Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Lo Bello Provvidenza	Sunseri Giuseppa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Faranda Maria Grazia	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Soldo Sabrina		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Cucco Raffaella		
Assistente a diversamente abile	Tantillo Paola		
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Gardenia" Infanzia			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Responsabile centro di raccolta esterno	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Addetto al primo Soccorso	Fiore Vincenzo	Lo Bello Provvidenza	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Fiore Vincenzo	Mogavero Rosaria Maria	
Addetto prevenzione incendi	Lo Bello Provvidenza	Sunseri Giuseppa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Faranda Maria Grazia	Facella Maria Grazia	Intero edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		

R.S.P.P.	Franco Antonio	
----------	----------------	--

Deleghe al personale nel Plesso "Gardenia" Primaria			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Catania Giuseppina	Patti Salvatore	
Responsabile evacuazione di classe	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Interruzione energia elettrica	Giglione Domenico	Casà Giuseppe	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti-cassette PS	Patti Salvatore	Catania Giuseppina	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Patti Salvatore	Catania Giuseppina	
Controllo apertura cancelli su via Mazziere	Catania Giuseppina	Iacono Manno Michelangelo	
Responsabile laboratorio	Soldo Sabrina		Lab. Palestra
Responsabile laboratorio	Pirrone Candida		Polifunzionale
Responsabile laboratorio	Romano Lauretana		Lab. Biblioteca
Addetto al Primo Soccorso	Catania Giuseppa	Iacono Manno Michelangelo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Aglieri Rinella Crocifissa	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Grippaldi Maddalena	Coccia Caterina Tugulu Rosina	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Di Stefano Andrea	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Galbo Francesca	Militello Vitala	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Pirrone Candida	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Romano Lauretana	Grippaldi Maddalena	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Nocera Girolamo		Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Pirrone Candida		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Di Maria Maria		
Assistente a diversamente abile	Nuzzo Giusi		
Assistente a diversamente abile	Di Stefano Andrea		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Gardenia" Primaria			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Responsabile centro di raccolta esterno	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Addetti al Primo Soccorso	Catania Giuseppina	Giglione Domenico	Intero

		Patti Salvatore	edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Aglieri Rinella Crocifissa	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Grippaldi Maddalena	Coccia Caterina Tugulu Rosina	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Di Stefano Andrea	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Addetto al Pronto soccorso	Galbo Francesca	Militello Vitala	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Pirrone Candida	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Romano Lauretana	Grippaldi Maddalena	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Nocera Girolamo		Intero Edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		

Deleghe al personale nel Plesso "Pirandello" Infanzia			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Belloro Franco Donato	Butera Alfonso	
Responsabile evacuazione di sezione	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Interruzione energia elettrica/gas	Butera Alfonso	Ferro Francesco	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti-cassette PS	Butera Alfonso	Ferro Francesco	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Butera Alfonso	Ferro Francesco	
Controllo apertura cancelli su via G.R. Battaglia	Belloro Franco Donato	Volpe Antonia	
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Galbo Maria Teresa	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Scaccia Rosaria		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Incao Grazia		
Assistente a diversamente abile	Piraino Giuseppa		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Scaccia Rosaria		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Pirandello" Infanzia			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Responsabile centro di raccolta esterno	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto al Primo Soccorso	Mogavero Rosaria	Traversa Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Galbo Maria Teresa	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Scaccia Rosaria		
Collaboratore ADD. Serv. Prev. Prot	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Incao Grazia		
Assistente a diversamente abile	Piraino Giuseppa		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Scaccia Rosaria		

Deleghe al personale nel Plesso "Pirandello" Primaria			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Responsabile evacuazione di sez./classe	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Interruzione energia elettrica	Butera Alfonso	Ferro Francesco	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti-cassette PS	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Traversa Maria	Di caro Paolo	
Controllo apertura cancelli su via G.R.Battaglia	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Responsabile laboratorio	Lo Cascio Giuseppina		Lab. Informatica 1
Responsabile laboratorio	Fantauzzo Maria Antonietta		Lab. Multimediale mobile
Responsabile laboratorio	Lo Cascio Giuseppina		Lab. scientifico
Responsabile laboratorio	Raimonda Licata		Lab. Musicale
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Traversa Maria		Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Fantauzzo Maria Antonietta	Battaglia Anna Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso		Intero Edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Galbo Teresa		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Pusateri Antonina		
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Pirandello" Primaria			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Responsabile centro di raccolta esterno	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Addetti al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Traversa Maria		
Addetto prevenzione incendi	Fantauzzo Maria Antonietta	Battaglia Anna Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso		Intero edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		

e. PIANO DI SICUREZZA a.s. 2018-2019

Prove di evacuazione		
AUTONOME	Prima Prova	Entro il giorno 8 novembre 2018
GENERALI	Prova programmata per terremoto	22 novembre 2018
	Prova programmata per incendio (con interruzione di acqua e luce)	
	Prova a sorpresa	

f. PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Attività formative	Calendario	Sede/ modalità di svolgimento	Priorità strategiche correlate	Destinatari
Riunione periodica per la prevenzione e la protezione dai rischi (art. 35 del D.Lgs. 81/08)	25 settembre	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	1 ^a -2 ^a Collaboratore del D.S. Fiduciari di plesso
Corso per dirigenti e preposti alla sicurezza	date da definire	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	1° collaboratore-Responsabili di Plesso-DSGA

Corso per RLS	ottobre-novembre- dicembre	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	n.1 docente
Incontro di informazione ai lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 81/2008	25 settembre	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	Personale Docente e ATA
Corso di formazione per aggiornamento Accordo Stato-Regione	25 settembre (6 ore)	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	Personale Docente e ATA
Corso di Formazione per addetti alla Prevenzione Incendi nelle scuole ad attività a rischio di incendio elevato ai sensi del DM 10 marzo 1998(in SO n.64, alla GU 7 aprile 1998, n.81)	ottobre-novembre (16h esame e prova pratica)	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	Personale Docente e ATA
Corso di Somministrazione Farmaci Diabete, Convulsioni ed Epilessia ASP	14 novembre 22 novembre	ASP di Termini Imerese Distretto n. 38	Salute e sicurezza	Personale docente e ATA



13.3. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE(PNSD)

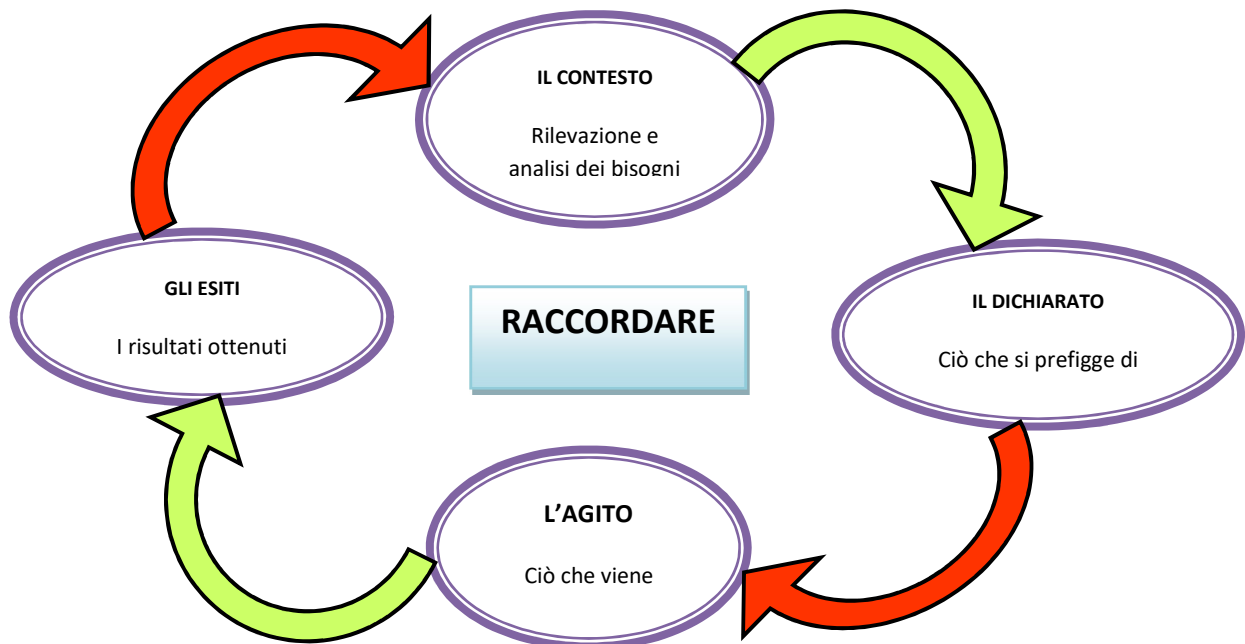
AMBITO	INTERVENTI per l'anno scolastico 2018/19
Formazione Interna personale docente	✓ Formazione di livello base- intermedio – avanzato per l'uso degli strumenti tecnologici e l'uso del portale Argo scuola next in dotazione nell'istituto ✓ Autoformazione sull'uso sperimentale delle piattaforme e-learning, https://www.edmodo.com/?language=it e https://www.weschool.com/docenti-digitali-primaria/ ✓ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'uso di dispositivi individuali BYOD, con particolare riferimento agli alunni BES ✓ Formazione di base sul pensiero computazionale e sull'uso del coding nella didattica
Coinvolgimento della comunità scolastica	✓ Formazione sull'utilizzo del Media browser d'Istituto per la condivisione e la diffusione di buone pratiche e l'archiviazione documentale ✓ Utilizzo del BLOG d'istituto Parliamone http://migliorascuola.altervista.org/ per la condivisione e il coinvolgimento

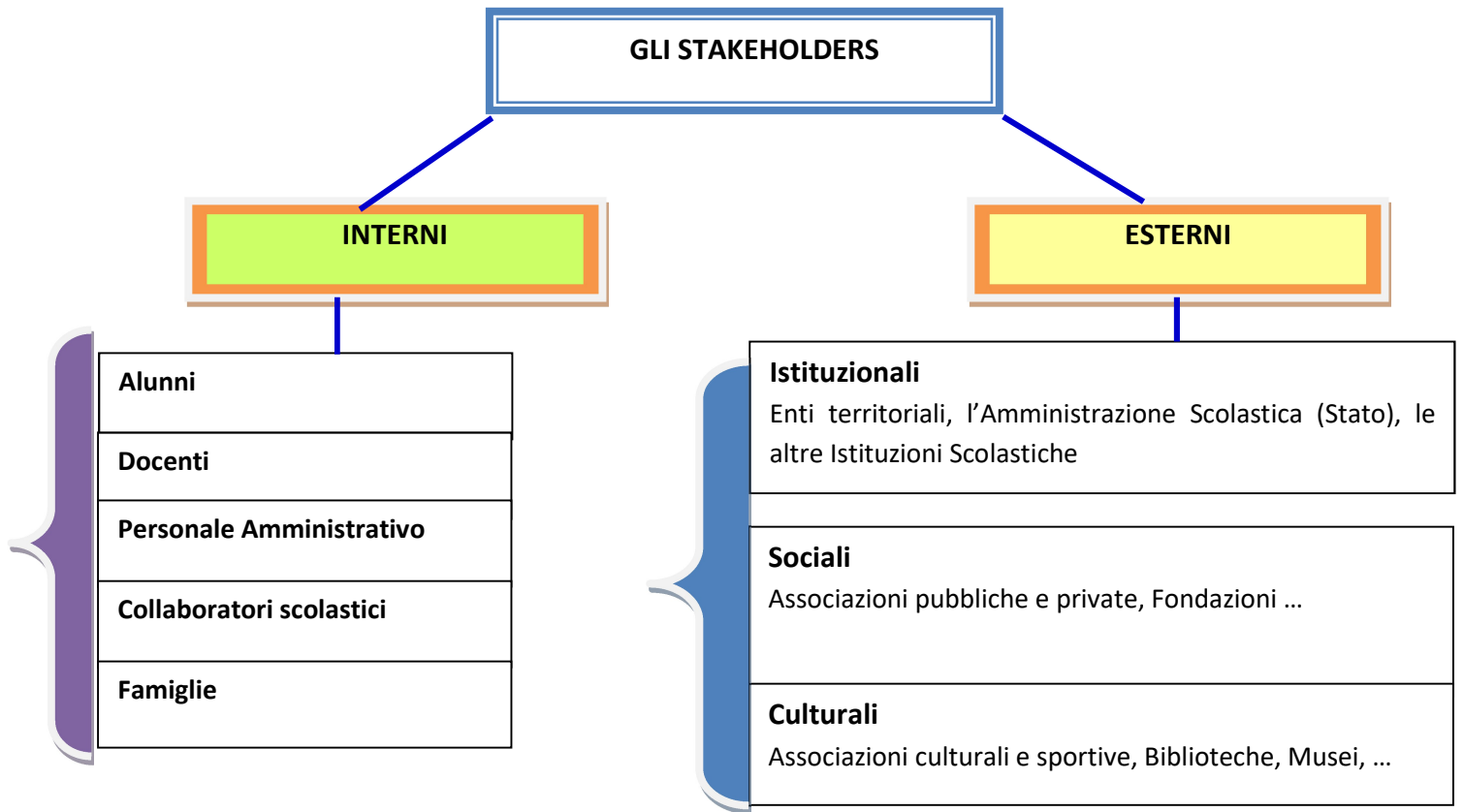
	della comunità scolastica su tematiche di interesse condiviso ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro" alla Code week e all'Ora di coding, con iscrizione degli alunni sulle piattaforme: http://www.programmailfuturo.it/wwwcode.org
Creazione di soluzioni innovative	✓ Implementazione degli spazi laboratoriali esistenti e realizzazione di laboratori di avvio al pensiero computazionale ✓ Creazione di un repository disciplinare per la didattica su Media browser. ✓ Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: Flipped Classroom - classe capovolta ✓ Collaborazioni in rete con piattaforme digitali e comunità virtuali per la condivisione di buone pratiche e di ricerca
Formazione Interna personale amministrativo	✓ Competenze digitali su metodologie di conservazione e archiviazione dei documenti ✓ Digitalizzazione dei servizi amministrativi gestionali e documentali. ✓ Software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo. ✓ Fatturazione elettronica ✓ Pagamenti elettronici ✓ Rendicontazione finanziaria ✓ Registri elettronici e archivi cloud ✓ Acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA ✓ Sicurezza dei dati e privacy

13.4. IL BILANCIO SOCIALE E FINALITÀ

È un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale l'Istituzione Scolastica rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati. Il bilancio sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate per tali nobili scopi, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

Si tratta di raccordare e rendere leggibile ciò che la Scuola si prefigge di fare sulla base del proprio contesto, ciò che realmente fa e gli esiti che consegue.





Finalità del bilancio sociale



k36989029 www.fotosearch.it

- ✓ Spiegare e chiarire agli *stakeholder* la *Mission e la Vision* dell'Istituzione Scolastica, gli obiettivi e la capacità di realizzarli, traducendoli in risultati e ricadute sociali
- ✓ Motivare l'attività svolta dall'Istituzione alla luce degli obiettivi prefissati e delle risorse a disposizione, evidenziando la coerenza tra risultati raggiunti e interessi/esigenze espressi dagli *stakeholder*
- ✓ Raccontare l'identità specifica dell'Istituzione ed interloquire con gli *stakeholder* per avere da loro feedback e proposte di miglioramento
- ✓ Rendere pubblici e fruibili i risultati dei monitoraggi effettuati sul sito dell'Istituzione

Piano organizzativo dei progetti a.s. 2018/2019

SCHEDA N°	TITOLO PROGETTO/ REFERENTE	DESTINATARI	TEMPI
1	UN PO' PER GIOCO UN PO' PER IMPARARE Referente: Rosalia Costanza	Alunni del Circolo Scuola Infanzia	Annuale
2	COMINCIAMO IN FESTA Referente: Maria Accardi	Tutte le classi Scuola Primaria	Settembre
3	TERMINI IMERESE: CIVITAS SPLENDIDISSIMA Referente: Vitala Militello	Alunni classi 3^ Circolo	Annuale
4	UN ARCOBALENO DI EMOZIONI Referente: Rosalia Rizzitello	Alunni delle sezioni H - M Scuola Infanzia	Annuale
5	MI PIACE... STARE A SCUOLA (potenziamento linguistico e matematico) Referente: Raimonda Licata	Gardenia: gruppi di alunni delle classi dalla 1^ alla 5^ Pirandello: gruppi di alunni delle classi 1^ - 2^ - 3^	Ottobre/maggio
6	PROGETTO VELASCUOLA "I RAGAZZI E IL MARE" Referente: Florence Geraci	Alunni classi IV A/B/C/D/E/F/G	Maggio
7	"CRESCO NELLA LEGALITA' " Referente: Giuseppa Sunseri	Alunni delle classi 5^ scuola Primaria	Il quadrimestre
8	SE CODI-AMO...IMPARO (potenziamento) Referente: Maria Antonietta Fantauzzo	Alunni delle classi dalla 2^ alla 4^ con insegnante di potenziamento Classi 1^ - 5^ con insegnante di classe plesso Pirandello,	ottobre/maggio
9	ORTO DIDATTICO AL GIARDINO DEI GIOVANI Referente: Raimonda Licata	Alunni classi 1^ - 4^ e 5^ del plesso Pirandello; 4^ D plesso Gardenia	n. 1 qh settimanale: ottobre / fine marzo - maggio
10	SCUOLA IN MUSICA ... CRESCIAMO SUONANDO	classi 2^ D/E/F classi dalla 3^ alla 5^	Gennaio/maggio

	(con esperto a carico delle famiglie, adesione in sede di interclasse) Referente: Rosalba Pirrerà		
11	PROGETTO TRINITY Referente: Sabrina Soldo	Classi 5 ^a Scuola Primaria	Marzo/maggio
12	A SCUOLA DI LIS Progetto inclusione Referente: Antonina Pusateri	Classe 4 ^a E Pirandello	Ottobre/maggio
13	INCONTRIAMOCI PER CRESCERE INSIEME (continuità Infanzia - Primaria – Scuola secondaria 1° grado) Attività progettuali cogestite) Referente: Faranda Maria Grazia	Sezioni Infanzia – Classi 1 ^a - Classi 5 ^a del Circolo e classi 1 ^a scuola superiore di primo grado	Il quadrimestre
14	LA MIA SCUOLA SICURA Referente: Pirrone Candida	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria	Novembre/giugno
15	ANCHE QUEST'ANNO E' GIÀ NATALE Referente: Pirrone Candida	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria	Novembre/dicembre
16	ALLA SCOPERTA DELLE RELIGIONI DEL MONDO Referente: Maria Assunta Galluzzo	Classi 1 ^a A/B/E/F; 2 ^a A/D/E/F; 3 ^a C/D/F; 4 ^a A/F/G; 5 ^a A/B/D/C/D/E/F/G	Tutto l'anno
17	AMNESTY KIDS SCUOLA: EDUCARE AI DIRITTI UMANI Referente: Grippaldi Maddalena	Classi 2 ^a e 3 ^a	Annuale
18	PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE Referente: Geraci Florence	Tutte le classi	Annuale
19	IMPARO PER CRESCERE – Cittadinanza Democratica Referente: Rosa Macaluso	Classi 4 ^a A e B	Ottobre-maggio
20	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	Classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	Ottobre-maggio

	2019 Referente: Calderone Anna Maria		
21	DONACIBO Referente: Geraci Florence	Tutte le classi	Periodo Pasquale

Sezione 14. Schede progettuali analitiche dei progetti scuola infanzia e primaria correlati alle priorità strategiche ex art. 1 comma 7, L.107/2015

Scheda n. 1	
TITOLO	
“UN PO’ PER GIOCO UN PO’ PER IMPARARE”	
-Ref. Ins. Rosalia Costanza-	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti	Alunni ((tutti i bambini delle sezioni (3-4-5 anni
Insegnanti: . Tutte le insegnanti di scuola dell'infanzia	
Soggetti esterni:	
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
Curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante p buona riuscita)	
Settembre 2017/Giugno 2018	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI	
MOTIVAZIONE	
Il cross- curricolo di quest'anno scolastico 2017-18 "Un po' per gioco, un po' per imparare" vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. Attraverso il percorso educativo cercheremo di valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona ,nella sua diversità, diverrà una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti Si presterà particolare attenzione al gioco, al movimento , all’espressività e soprattutto alla socializzazione poiché l’interazione con gli altri bambini e con gli adulti favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni . L’attenzione continua ai segnali inviati dai bambini , soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e di gratificazione farà acquisire al bambino autostima e maturare gradualmente la propria identità nel confronto con l’altro ,imparando, così anche a rispettare il prossimo e a condividere le regole. . Il corpo, visto come espressione della personalità posto in relazione con se stesso, con gli altri e con l’ambiente, sarà il punto di partenza di tutte le esperienze, dal tono muscolare per la prima comunicazione-relazionale, alla discriminazione senso-percettiva per le iniziali elaborazioni mentali delle informazioni, agli schemi motori per una crescita insieme fisico-funzionale e cognitiva. Il bambino attraverso la sua spontaneità corporea comunica il suo stato emozionale i suoi bisogni, ma per esprimersi deve averne la possibilità, deve provare e trovare il piacere di “fare” con le competenze che possiede e con gli stimoli che lo circondano.	
--	
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)	

. Esecuzioni di drammatizzazioni (Natale-Carnevale- Fine anno) Esecuzioni di coreografie singole e/o in coppia Recitazione di poesie Esecuzione di canti Gestione dello spazio grafico e/o scenico Utilizzazione dei concetti topologici e di simbologia condivisa Creazione ed esecuzione di percorsi grafici e motori Creazione di insiemi in base ad un criterio dato (forma, colore, dimensione) Creazione di insiemi in relazione al simbolo numerico Creazioni grafiche delle maschere carnevalesche

--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ■ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ■ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ■ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ■ Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	■ Autonomia e rispetto reciproco ■ Identità personale ■ Identità personale ■ Appartenenza al gruppo familiare e sociale ■ Tradizioni ■ I ruoli ■ Regole ■ Confronto ■ Giochi di squadra ■ Regole per la sicurezza nell'ambiente e in strada	■ Conquistare l'autonomia ■ Rafforzare la fiducia in sé e il senso del rispetto ■ Portare a termine compiti e attività in autonomia ■ Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili ■ Sviluppare la propria identità personale individuando le relazioni parentali ■ Consolidare il senso di appartenenza al gruppo familiare ■ Stabilire rapporti di fiducia con i pari e gli adulti ■ Conoscere eventi e tradizioni significative di contesti e ambienti diversi. ■ Manifestare interesse per i membri del gruppo : ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione.

		■ Rispettare le emozioni degli altri ■ Condividere le regole ■ Applicare fondamentali regole nei gruppi di appartenenza ■ Rispettare semplici regole stradali ed ecologiche
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. ■ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ■ Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ■ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ■ Controlla	■ Il corpo vissuto ■ il linguaggio mimico gestuale ■ Igiene ■ Alimentazione ■ Gestione del corpo ■ Autonomia ■ Il corpo in movimento ■ Schemi motori ■ Percorsi ■ Coordinazione oculo-manuale e dinamica generale ■ Pregrafismo ■ Percorsi motori e grafici ■ Il corpo in movimento	Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo ■ Utilizzare in autonomia le pratiche routinarie di igiene personale. ■ Prendere consapevolezza dei cambiamenti avvenuti nel proprio corpo. ■ Acquisire maggiore autonomia nelle pratiche routinarie della giornata scolastica. ■ Padroneggiare schemi motori di base ■ Realizzare prassie più complesse, coordinando vari schemi motori. ■ Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli. ■ Consolidare la coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie ■ Affinare maggiormente la motricità fine (tagliare, piegare, puntinare, colorare). ■ Vivere con il corpo situazioni emotivo-

l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ■ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		relazionali individuate in racconti, in esperienze. ■ Descrivere, rappresentare il corpo in situazioni di staticità e di movimento
---	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ■ Esprime storie attraverso la drammatizzazione e, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ■ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. ■ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività	■ Corpo : linguaggi ed emozioni ■ Espressioni grafiche pittoriche grafiche, pittoriche, plastiche, corporee ■ Spettacoli ■ Musica ■ Canto	■ Vivere esperienze reali, racconti, esprimere emozioni e sentimenti utilizzando il linguaggio del corpo ■ Potenziare le capacità comunicative. ■ Disegnare la realtà che ci circonda ■ Sviluppare la memoria visiva e uditiva ■ Manipolare vari materiali ■ Ascoltare suoni e musiche di vario genere ■ Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione. ■ Discriminare suono-silenzio-ritmo. ■ Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre suoni e ritmi. ■ Associare un ritmo al movimento.

di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.		
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. ■ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ■ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati. ■ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole ■ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la	■ Produzione orale ■ Comprensione ■ Produzione di rime, filastrocche ■ Drammatizzazioni ■ Creatività ■ Ascolto ■ Prescrittura ■ Scrittura ■ Prelettura	■ Sviluppare e arricchire il codice linguistico. ■ Utilizzare la conversazione con finalità diverse: per riferire, per ascoltare, per confrontare esperienze ■ Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie. ■ Accrescere la sua capacità immaginativa ■ Ascoltare per comprendere ■ Leggere immagini ■ Potenziare le capacità di analisi delle letture ■ Rispondere adeguatamente ai quesiti posti dall'adulto. ■ Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità ed interesse verso la scrittura ■ Favorire l'accostamento al codice scritto ■ Sviluppare competenze fonologiche ■ Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione.

scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.		
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ■ Sa collocare le azioni nel tempo. ■ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ■ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ■ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le	■ Raggruppamenti ■ Quantità ■ Le figure geometriche ■ I simboli ■ Tempo cronologico (successione, ciclicità,) ■ Concetti temporali ■ Ciclo vitale degli esseri viventi ■ Trasformazioni ■ Stagioni ■ Fenomeni naturali ■ Conte. ■ Misurazioni arbitrarie di lunghezze e grandezze ■ Pesi ■ Percorsi ■ Concetti topologici.	■ Costruire raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici) ■ Quantificare ■ Confrontare quantità ■ Riconoscere ,riprodurre le figure geometriche ■ Interpretare e produrre simboli. ■ Collocare fatti ed orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. ■ Ordinare in successione azioni utilizzando gli indicatori temporali adeguati: prima, adesso, dopo. ■ Acquisire il concetto di trasformazione ■ Riconoscere, descrivere fenomeni e aspetti delle quattro stagioni ■ Contare in maniera progressiva e regressiva (entro il 10) ■ Usare unità di misura arbitrarie per misurare la lunghezza degli elementi della realtà (bastoncini, blocchi, colori, mani) ■ Confrontare due lunghezze e due grandezze diverse ■ Individuare equivalenza o non equivalenza di lunghezze, grandezze, pesi, quantità.

prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ■ Individua e rappresenta le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.		■ Effettuare spostamenti nello spazio seguendo le indicazioni orali di un'altra persona o "leggendo" le indicazioni grafiche. ■ Riprodurre graficamente un'immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti.
--	--	---

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, salone, giardino, cortile	
ATTREZZATURE	Libri (favole, fiabe, ...), quaderni e schede operative.	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	video-fotocamera, stereo, stampante	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli)	
ALTRO		

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: (SETTEMBRE/GIUGNO)	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
Settembre	Una storia per cominciare	Gli alunni e i genitori saranno accolti nelle sezioni della scuola dell'infanzia ed insieme alle insegnanti della primaria, si procederà alla formazione dei nuovi gruppi classe, quindi ci si trasferirà tutti insieme nelle aule della primaria. Tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia, incontreranno i genitori per conoscerli e/o rivederli e per consentire il fondamentale passaggio delle informazioni circa i tempi, i modi, gli orari e le attività dei bambini. Accoglienza degli alunni per dare loro il benvenuto e il bentornato in un clima di festa. Ascoltano canzoni. Giocano per favorire la conoscenza reciproca e la socializzazione. Esplorano l'ambiente scolastico. Ascoltano di racconti sull'accoglienza e conversano sul valore dello stare insieme. Svolgono le attività di routine. Realizzano cartelloni sull'accoglienza.
	Dalla testa in giù	
Ottobre	La mia terra in autunno	
Novembre		

		Verbalizzano le proprie esperienze sulle vacanze
Dicembre	Una pioggia di doni	Ascoltano storie, le verbalizzano e le drammatizzano.
Gennaio	Ecco l'inverno	Leggono immagini Manipolano materiale diversi. Riescono a colorare rispettando i margini Associano i giusti colori alla realtà Memorizzazione e drammatizzazione di canti, filastrocche, poesie.
Febbraio	Carnevale in "forme"	Utilizzano schemi motori di base Utilizzano i concetti topologici nelle attività sia grafiche che motorie
Marzo	Il laboratorio delle stagioni	Utilizzano i sensi per descrivere la realtà che li circonda Discriminano forme, dimensioni, colori, e quantità
Aprile	Viva la vita	Quantificano oggetti Associano simbolo alla quantità Riescono a contare progressivamente entro il 10
Maggio/Giugno	Scuola in festa	Realizzano coreografie Ballano in coppie o nel piccolo gruppo

METODOLOGIA	
Peer tutoring, lavori di gruppo, osservazione dell'uso del colore, esperienza diretta	
TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>-realizzato e da valutare	
COMPITO DI REALTÀ (riportare quello già descritto nella progettazione)	1)
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) La comunicazione nelle lingue straniere. 3) La competenza matematica. 4) La competenza digitale. 5) Imparare a imparare. 6) Le competenze sociali e civiche. 7) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 8) Consapevolezza ed espressione culturale.
(COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare

(tenere solo le competenze cross-curricolari , contenute nel curriculum di scuola, promosse attraverso il percorso progettato e realizzato, cancellare le altre).	4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
--	--

--

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

RUBRICA VALUTATIVA PER ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA														
ALUNNI	Valutazione dei "Traguardi di competenze relativi ai Campi di esperienza" (l'uso delle colonne dipenderà dai campi di esperienza che sono stati coinvolti nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i livelli espressi nelle tabelle del curriculum						Valutazione dei "Traguardi di competenze di cittadinanza" (l'uso delle colonne dipenderà dalle competenze di cittadinanza che sono state promosse nel progetto già sviluppato) Per compilare questa parte consultare i livelli espressi nelle tabelle del curriculum							
	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Imm, suoni, colori	I discorsi e le parole	conoscenza del mondo	Relig	Impar	Progett	Comunic	Collabor	Agire... resp	Risolv. probl	Indiv. collegam	Acquisire informaz
	A	IT												

Scheda n.2
TITOLO
Progetto accoglienza: " Cominciamo in festa"
Ref. Ins.te Accardi Maria Francesca

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	Alunni (classi dalla 1^ alla 5^ escluse le terze)
Insegnanti: Insegnanti di tutte le classi della Scuola Primaria e delle sezioni in uscita della Scuola dell'Infanzia.	Classi dalla prima alla quinta

PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
Curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
Dal 12 al 14 settembre dell'anno scolastico 2018/19	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)	
Tema scelto: l'amicizia , la pace, la gentilezza.	

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, giardino, palestra, cortile, biblioteca ...	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante....	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, cartoncino colorato, ri, pennelli, gessetti colorati...)	
ALTRO	Materiale di riciclo ...	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI:		COSA FANNO GLI ALUNNI
dal 12 al 14 settembre 2018		- Gli alunni di classe prima saranno accolti nelle sezioni di appartenenza della Scuola dell'Infanzia .Qui si recheranno le insegnanti di prima classe che preleveranno gli alunni assegnati loro e faranno fare il "salto" alla Scuola Primaria . Saranno realizzate attività di conoscenza reciproca, allo scopo di instaurare le prime positive relazioni tra compagni e tra alunni ed insegnanti, lavori di coloritura, giochi, visione di un film, foto del primo giorno di scuola, visita dei luoghi della scuola per conoscerne i relativi ambienti. - Tutti gli alunni delle altre classi saranno accolte nelle aule di appartenenza, dove saranno svolte attività ludico-ricreative, giochi, merenda comune, lettura e memorizzazione di poesie e filastrocche, canzoncine, visione di films, realizzazione di sagome relative al tema scelto, cartelloni murali...
METODOLOGIA		
Saranno messe in atto strategie operative che privilegiano le attività di gruppo(ludiche, manipolative, grafiche, motorie, sensoriali, musicali), atte a promuovere la socializzazione e la collaborazione, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività.		

Scheda n. 3	
TITOLO	
TERMINI IMERESE “CIVITAS SPLENDIDISSIMA” Progetto interdisciplinare triennale	
Ref. Ins. Militello Vitala	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti	Alunni
Insegnanti: Curricolari di tutte le classi della Scuola Primaria.	Alunni delle classi 3 ^a della Scuola Primaria
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
☒ curricolare	
TEMPI	
☒ annuale	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
☒ SI ☐ NO	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Il Progetto ha lo scopo di:  Promuovere la conoscenza della propria identità culturale, attraverso la conoscenza del proprio territorio per ricercare e individuare significati di valori comuni (valori assoluti, valori temporali, valori metatemporali).  Recuperare la “memoria storica” per costruire la consapevolezza dell’oggi.  Comprendere il legame che unisce l’uomo al territorio.  Acquisire conoscenze geografiche per comprendere il diverso utilizzo che l’uomo fa dello spazio e che ha fatto nel tempo.  Promuovere nei giovani cittadini-alunni la consapevolezza di appartenere ad un corpo sociale e Istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo.  Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano.  Acquisire, attraverso l’esperienza, l’idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI	CONOSCENZE/ABILITÀ	ATTIVITÀ

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	(contenuti)	(saper fare)
L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, espressi in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	<i>Ascolto e parlato</i> • La conversazione/Scambi comunicativi • Testi descrittivi/Informativi/Poetici/Regolativi/Storici • Informazioni/Slogans	<i>Ascolto e parlato</i> Lettura e comprensione di testi. Produzione di testi relativi alle esperienze effettuate. Compilazione di schede specifiche. Lettura, decodificazione e produzione di messaggi pubblicitari. Individuazione dei diversi tipi di pubblicità. Usi e tradizioni particolari. Miti e leggende. La Lingua dialettale: proverbi, poesie, filastrocche conte, modi di dire, giochi, nenie... La biografia degli uomini illustri. Scoperta di differenze e reciprocità tra abitudini e stili di vita diversi. Attività di ricerca sul campo;. Documentazione cartacea e/o multimediale. ESPERIENZE: ▣ Laboratorio di ricerca, lettura e scrittura creativa. ▣ Laboratorio pubblicitario (spot e slogan pubblicitari, documentazione cartacea e multimediale).
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> Terminologia specifica.	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> Usa in modo appropriato le parole man mano apprese. - Amplia il patrimonio lessicale attraverso le esperienze.
DISCIPLINE MATEMATICA e TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITA' (saper fare)

SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
L'alunno effettua semplici misurazioni con misure non convenzionali.	Statistica • Indagini statistiche e di misurazione. • Grafici.	■ Tabulazioni di dati. ■ Realizzazione di tabelle. Uso delle TIC. ■ ESPERIENZE: Laboratorio matematico/Tecnologico
Individua e verbalizza la strategia di soluzione.	Misura • Il concetto di misura. • Le unità di misura convenzionali e non.	■ Misurazione di grandezze utilizzando unità convenzionali e non.

DISCIPLINA SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni.	Oggetti, materiali e trasformazioni • Conoscenza della gastronomia locale. • Le ricette.	■ Conoscenza delle caratteristiche e delle procedure di realizzazione dei piatti tipici termitani, legati alla tradizione. ■ ESPERIENZE: Laboratorio alimentare: assaggi guidati dei differenti prodotti.
Pone domande. Ipotizza semplici spiegazioni. Realizza semplici esperimenti con la guida dell'insegnante. Racconta ciò che ha fatto e imparato. Usa semplici strumenti di misura.	Osservare e sperimentare sul campo • La realizzazione e gli ingredienti dei piatti tipici..	■ Conoscenza di piatti gastronomici tipici della città.

DISCIPLINE STORIA /GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
----------------------------------	---------------------------------------	------------------------------

DELLE COMPETENZE		
L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità, durata, anche usando la linea del tempo. Racconta fatti ed esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.	Organizzazione delle informazioni • La successione temporale e gli indicatori temporali. • La durata delle azioni. • L'orientamento spaziale.	Organizzazione delle informazioni La storia della città. Conoscenza del territorio termitano: gli elementi fisici e antropici i confini territoriali la suddivisione della città l'orografia; l'idrografia; le contrade- I rioni Reperimento e analisi di fonti Esplorazione della città ESPERIENZE:  Raccolta e analisi di documenti relativi alla città "Ieri" e "Oggi".  Uscite nel territorio.
DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
L'alunno lavora creativamente disegni e immagini	<i>Esprimersi e comunicare</i> ■ La pubblicità	<i>Esprimersi e comunicare</i> Lecture critiche di opere d'arte. Realizzazione dello stemma di Termini Imerese. ESPERIENZE:  Laboratorio artistico/manipolativo/creativo.
DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
L'alunno	• Il corpo e la sua relazione	Arte e movimento.

ricosce.....	artistico/comunicativa attraverso la conoscenza dei balli tradizionali della città. • Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	ESPERIENZE: Esecuzione di balletti tipici. Le uscite nel territorio in sicurezza.
--------------	--	---

DISCIPLINA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
L'alunno ascolta e comprende messaggi orali e scritti.	• Gli avvisi e le comunicazioni. • Road safety: vocaboli, istruzioni, espressioni relativi all'ed stradale. • Food and drink.	Realizzazione di opuscoli in lingua inglese English food: stili alimentari a confronto. Conoscenza e rispetto delle principali regole stradali.

DISCIPLINA MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE/ABILITÀ (contenuti)	ATTIVITÀ (saper fare)
L'alunno ascolta e interpreta brani musicali tematici.	• La musica tipica termitana.	Canti tipici. La musica nella cultura termitana. ESPERIENZE: Ascolto ed esecuzione di canti e brani musicali del patrimonio termitano.

TEMPI:	DURATA TRIENNALE:
	A.S. 2018/2019 A.S. 2019/2020 A.S. 2020/2021
A.S. 2018/2019 Il piacere di ritrovarsi ... scoprendo e conoscendo il nostro paese	 La conoscenza dei quartieri Mazziere e Bevuto  Le feste tradizionali

	
A.S. 2019/2020 Un tuffo nella cultura 	 La Lingua e la Cultura Termitana: proverbi - modi di dire – etimologia dei termini - indovinelli - racconti di storia quotidiana  Canti tradizionali - Ninne nanne – Cunti...- Giochi  Gastronomia
A.S. 2020/2021 Un viaggio tra presente  e ... passato 	 Termini Imerese: la sua storia.  L'itinerario Romano  Adozione di un Bene cittadino  La realizzazione dello Stemma del Comune di Termini Imerese con materiale non strutturato
METODOLOGIA	
* <i>Momenti didattici teorici</i> - Conversazioni e lezioni frontali. - Ricerche - Interviste * <i>Momenti didattici laboratoriali</i> - lettura di testi - esperienza diretta in botteghe e laboratori artigiani - percorsi storico/artistico/architettonico/archeologico - reperimento e analisi di fonti - attività di ricerca sul campo; - documentazione cartacea e/o multimediale - realizzazione di attività manuali - interviste	
RISORSE MATERIALI ❖ Sussidi multimediali (videoproiettore, Lim. computer, stampanti, scanner etc...) di vario tipo, funzionali all'espletamento delle diverse azioni progettuali.	

- ❖ Materiali e supporti informatici per le fasi di documentazione delle attività e dei processi.
- ❖ Prodotti per attività laboratoriali .

RISORSE UMANE e CULTURALI

- ❖ Comune di Termini Imerese.
- ❖ Associazioni culturali presenti nel Territorio.
- ❖ Museo Civico.
- ❖ Genitori
- ❖ “Anziani” nella veste di Memoria Storica.

SPAZI	Aula, Laboratori , il quartiere e le sue vie; il paese.
ATTIVITÀ	Visite guidate nel quartiere e gradualmente all’intero territorio urbano. Adozione di una Via del paese. Realizzazione di una mini guida/dépliant ideata e realizzata dagli alunni. Realizzazione di un DVD contente le foto delle uscite e le esperienze effettuate. Manifestazione finale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

“Termini Imerese: Civitas Splendidissima”

COMPITO DI REALTÀ	Il progetto ha lo scopo di promuovere e sviluppare, in ogni alunno, la capacità di : Conoscere il proprio territorio per scoprire la propria identità culturale. Scoprire il senso di appartenenza e l’orgoglio di essere “figli del proprio paese”. Aver consapevolezza che il proprio territorio possiede ricchezze culturali che vanno scoperte, custodite, valorizzate e fruite. Acquisire: il senso della ricchezza e della significatività della propria storia e della propria cultura. la responsabilità nella difesa e valorizzazione del proprio patrimonio culturale. La consapevolezza e il rispetto del bene culturale ambientale quale veicolo fondamentale per la formazione dell’individuo e del cittadino responsabile. Valorizzazione i beni culturali, attraverso la ricostruzione degli aspetti storico/culturali/ambientali del territorio e del periodo che testimonia, con la consapevolezza che un bene culturale non è mai un fatto isolato, ma rientra in una dinamica storica, sulla quale anche lo spazio urbano si definisce creando un rapporto dialettico tra “spazio naturale” e “spazio antropizzato”
--------------------------	--

COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	9) La comunicazione nella madrelingua. 10) La competenza matematica. 11) La competenza digitale. 12) Imparare a imparare. 13) Le competenze sociali e civiche. 14) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Laboratori di ricerca. Attività a carattere laboratoriale e pratico. Rubrica valutativa per livelli di competenza.	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

[illegible]

COMPLETARE LA TABELLA USANDO LA SEGUENTE LEGENDA

AVANZATO (A)	INTERMEDIO (IT)	BASE (B)	INIZIALE (IZ)
-----------------	--------------------	-------------	------------------

-

Scheda n. 4	
TITOLO	
“ UN ARCOBALENO DI EMOZIONI”	
Insegnante Referente: Rizzitello Rosalia	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti: insegnante: Rizzitello Rosalia	Alunni (i bambini delle sezioni M - H Scuola Pirandello)
Soggetti esterni:	
TEMPI (Intero anno scolastico)	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Gioca mettendo in atto l'autocontrollo Esegue esercizi di ritaglio, incollaggio, piegatura e coloritura

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ■ Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Identità personale ■ I ruoli	■ Portare a termine compiti e attività in autonomia ■ Analizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili ■ Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione. ■ Rispettare le emozioni degli altri
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)

■ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ■ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	■ Il corpo in movimento ■ Schemi motori ■ Percorsi ■ Coordinazione oculo-manuale e dinamica generale ■ Pregrafismo ■ Percorsi motori e grafici	■ Padroneggiare schemi motori di base ■ Realizzare prassi più complesse, coordinando vari schemi motori. ■ Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli. ■ Consolidare la coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie ■ Affinare maggiormente la motricità fine (tagliare, piegare, puntinare, colorare). ■ Vivere con il corpo situazioni emotivo-relazionali individuate in racconti, in esperienze.
---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Esprime storie attraverso la drammatizzazione, e riproduce la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	■ Espressioni grafiche, pittoriche, plastiche, corporee	■ Disegnare la realtà che ci circonda ■ Sviluppare la memoria visiva e uditiva ■ Manipolare vari materiali

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	■ Ascolto ■ Comprensione ■ Produzione orale	■ Ascoltare per comprendere ■ Leggere immagini ■ Potenziare le capacità di analisi delle letture ■ Rispondere adeguatamente ai quesiti posti dall'adulto.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando	■ Raggruppamenti ■ Quantità ■ Le figure geometriche ■ I simboli	■ Costruire raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici) ■ Quantificare ■ Confrontare quantità

strumenti alla sua portata. ■ Sa collocare le azioni nel tempo.	■ Tempo cronologico (successione, ciclicità,)	■ Riconoscere ,riprodurre le figure geometriche ■ Interpretare e produrre simboli. ■ Collocare fatti ed orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni.
--	---	---

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, salone, giardino, palestra, cortile.	SI
ATTREZZATURE	Strumenti musicali, libri (favole, fiabe, ...), quaderni e schede operative.	SI
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, PC, stereo, LIM, stampante	SI
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli)	SI
ALTRO	Materiale riciclato: scatole.	SI

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: GENNAIO/MARZO	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	1 2 3	Ascolto di una storia :” Il piccolo Arco Baleno” . Rappresentazione grafica Memorizzazione della filastrocca: “Un corpo ho” ! Schede strutturate
DICEMBRE/GENNAIO/ FEBBRAIO	4 5 6	Percorsi grafici e motori Percorsi motori seguendo le indicazioni verbali dell’insegnante o simboli grafici Manipolazione di pongo, di pasta di sale; utilizzo di perline, pasta e rocchette Classificazione di oggetti in base ad un criterio dato Osservazione dell’ambiente circostante Lettura di immagini
MARZO/APRILE/MAGGIO	7 8 9 10 11	Conversazioni sulla primavera Rappresentazioni grafiche Uso del libro operativo Formazione di insiemi e definizione delle quantità Ascolto e memorizzazione di canti

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA DELL'INFANZIA-</u> “ UN ARCOBALENO DI EMOZIONI”	
Gioca mettendo in atto l'autocontrollo Esegue esercizi di ritaglio, incollaggio, piegatura e coloritura	
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	15) La comunicazione nella madrelingua. 16) La competenza digitale. 17) Imparare a imparare. 18) Le competenze sociali e civiche. 19) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 20) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza <u>(vedi scheda progettuale Infanzia N°1)</u>	

Scheda n. 5			
TITOLO			
Mi piace... stare a scuola. s. 2018/19 <i>“Alunni classi seconde e quinte”</i>			
Progetto del PDM in attuazione delle priorità n. 1 (Risultati scolastici) e n.2 (Risultati nelle prove standardizzate) del RAV : sezione “ESITI DEGLI STUDENTI” Potenziamento			
Potenziamento delle competenze di base di tutti gli alunni in italiano e matematica; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e riduzione della varianza fra le classi			
Insegnante Referente: Licata Raimonda			
Miglioramento degli esiti degli alunni	Priorità 1	Traguardi	Risultati secondo anno 2017/2018
	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento delle competenze delle fasce	Diminuzione graduale del numero di alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della Scuola Primaria, in Italiano e Matematica.	Riduzione significativa della percentuale degli alunni con livelli di competenza non pienamente sufficienti in Italiano e Matematica.

	deboli degli alunni che hanno conseguito i traguardi minimi in Italiano e Matematica.		
Risultati nelle prove standardizzate	Priorità 2	Traguardi	Risultati secondo anno 2017/18
	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza	-Riduzione della variabilità di almeno 1,5 punti percentuale nei risultati INVALSI delle classi coinvolte nel triennio di riferimento (2016/17-2018/19) -Riduzione della percentuale degli alunni delle fasce a rischio, <i>Livelli 1 e 2</i> , per allinearli alla media nazionale -	-Riduzione significativa della variabilità nei risultati delle prove nazionali standardizzate delle classi coinvolte. -Riduzione significativa della percentuale degli alunni con livelli di apprendimento 1 e 2 in italiano e matematica nelle prove nazionali standardizzate delle classi coinvolte

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE	DESTINATARI
3 insegnanti in organico dell’Autonomia Ins. Faraci Domenica, italiano nei plessi Gardenia e Pirandello Ins. Nicastro Angela, matematica nel plesso Gardenia Ins. Giordano Rosalia, matematica nel plesso Pirandello	Alunni delle classi quinte del Circolo con competenze non pienamente sufficienti in italiano e matematica.
DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO e MATEMATICA	
Insegnanti referenti : plesso Pirandelloplesso Gardenia	
Quote orarie	
- n.8 quote orarie di potenziamento di italiano in orario curricolare plesso Gardenia alle classi individuate, come da prospetto orario. - n.4 quote orarie di potenziamento di matematica in orario curricolare plesso Gardenia alle classi individuate, come da prospetto orario. - n.10 quote orarie di potenziamento di italiano in orario curricolare plesso Pirandello alle classi individuate, come da prospetto orario.	

- n. 4 quote di potenziamento di matematica in orario curricolare plesso Pirandello alle classi individuate, come da prospetto orario.

TEMPI

- da ottobre a maggio

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITA' (saper fare)
ASCOLTO E PARLATO Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando i turni di parola. Ascolta in modo attivo e funzionale agli scopi, comprende testi orali di diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti .	ASCOLTO E PARLATO ▪ Conversazioni e discussioni su argomenti di interesse generale. ▪ Esposizione orale diretta di argomenti di interesse generale. ▪ Esposizione orale diretta di argomenti di studio. ▪ Messaggi trasmessi dai media . ▪ Consegne e istruzioni orali per lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Storie e racconti orali.	ASCOLTO E PARLATO ▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). ▪ Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione

		su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di diverse tipologie. Legge e comprende testi, a scopo di studio, distinguendo informazioni principali e secondari, riconoscendone le relazioni logiche e adottando strategie idonee. Legge e comprende testi di vario tipo individuando il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi.	LETTURA ▪ Modalità e tecniche di lettura: espressività e tono. ▪ Analisi testuale: ▪ Informazioni dirette, inferenziali e semplici. ▪ Interpretazione personale del testo, partendo dal suo contenuto e forma. ▪ Strategie di pre-lettura attraverso i titoli e/o le immagini. ▪ Tecniche informative: ▪ Appunti e schemi. ▪ Sottolineature/Annotazioni. ▪ Testi informativi/espositivi: ▪ I testi disciplinari: ▪ Gli avvisi. ▪ Gli orari. ▪ Le informazioni pubbliche. ▪ Testi funzionali (moduli, orari, mappe). ▪ Testi regolativi per: ▪ Lettura di istruzioni. ▪ Svolgimento di attività. ▪ Regolazione di comportamenti. ▪ Il testo narrativo: Realistico/Fantastico. Di avventura. Autobiografico. Il diario. ▪ La descrizione (persone, ambiente, animale). ▪ La descrizione di una situazione. ▪ La poesia (caratteristiche formali): ▪ Versi e strofe. ▪ Rima e assonanza. ▪ Similitudini. ▪ Ritmo e musicalità.	LETTURA ▪ Scegliere tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. ▪ Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. ▪ Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione. ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ▪ Leggere testi letterari narrativi di vario genere, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

SCRITTURA Produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi . Rielabora testi allo scopo di sintetizzarli, ampliarli, cambiarne lo scopo o il destinatario.	SCRITTURA ▪ Le idee per pianificare la traccia di un racconto. ▪ La coerenza e la coesione. ▪ La struttura specifica dei generi testuali . ▪ La sequenzialità dei fatti. ▪ La lettera. ▪ Il diario personale. ▪ Racconti, filastrocche, poesie. ▪ Riassunti / Rielaborazioni. ▪ Testi regolativi: ▪ Schemi. ▪ Esecuzione di attività ▪ L'articolo di cronaca (il giornalino di classe). ▪ La correttezza del testo (revisione del testo e autocorrezione).	SCRITTURA ▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, ▪ Pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ▪ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati . ▪ Rielaborare testi, e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività . ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
LESSICO Conosce le relazioni di significato fra le parole e i principali meccanismi di derivazione e li utilizza per ampliare il proprio patrimonio lessicale. Comprende e utilizza i termini più frequenti legati alle discipline di studio.	LESSICO ▪ Il lessico di base. ▪ Il vocabolario fondamentale e quello di altro uso. ▪ Il significato di parole non note dal contesto. ▪ Il significato di prefissi e suffissi nella formazione di parole. ▪ Le relazioni di significato:	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ▪ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale

	▪ Sinonimi e contrari. ▪ Iperonimi e iponimi (generalisti e specifici). ▪ Campi semantici e famiglie lessicali. ▪ Gli usi figurati: ▪ Parole e/o espressioni di significato figurato. ▪ Espressioni di uso comune. ▪ La polisemia (accezioni di significato). ▪ Il lessico settoriale (i termini specifici delle discipline). ▪ Le regole per trovare le parole sul dizionario.	scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA Riconosce in una produzione linguistica le principali parti del discorso e l'organizzazione della frase semplice.	ELEMENTI GRAMMATICALI E RIFLESSIONE LINGUISTICA ▪ La lingua/lingue di uso comune. ▪ Morfologia (parti variabili e invariabili del discorso): ▪ nome, articolo, verbo, aggettivo, pronome, preposizione. ▪ Sottocategorie di aggettivi e pronomi. ▪ I tratti grammaticali delle parole: ▪ Numero ▪ Genere ▪ Grado ▪ Persona ▪ Modo ▪ Tempo. ▪ I principali meccanismi di	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA ▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ▪ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. ▪ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

	derivazione, alterazione e composizione e il loro valore semantico. ▪ La sintassi: ▪ La concordanza. ▪ I sintagmi. ▪ La frase nucleare (minima: soggetto e predicato). ▪ Predicato verbale e/o nominale. ▪ Le congiunzioni e i connettivi. ▪ I nessi causali. ▪ Le convenzioni ortografiche.	▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
--	--	---

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Numeri</i> Usa il numero per contare confrontare ordinare. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Esegue le quattro operazioni. L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni e applicando varie strategie di calcolo. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti e fenomeni matematici (numeri decimali, frazioni,...).	<i>Numeri</i> ■ Il valore posizionale delle cifre ■ I grandi numeri: “la classe delle migliaia” ■ Confronto tra coppie di numeri usando i simboli $>$, $<$, $=$. ■ Ordinamenti di sequenze numeriche. ■ Multipli, divisori, numeri primi e numeri composti. ■ Criteri di divisibilità.	<i>Numeri</i> ■ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi. ■ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. ■ Individuare multipli e divisori di un numero. ■
	▪ Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. ▪ Moltiplicazioni con una e due cifre al moltiplicatore. ▪ Le quattro operazioni con numeri interi e decimali con le relative prove e proprietà. ▪ La divisione con due cifre al divisore. ▪ Strategie per il calcolo mentale. ▪ Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. ▪ La divisione con i decimali. ▪ Operazioni a catena.	■ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. ■ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; ■ Stimare il risultato di una operazione.

	■ Frazione: numeratore e denominatore. ■ L'unità frazionaria. ■ Frazioni complementari ed equivalenti; proprie, improprie, apparenti. ■ Confronto di frazioni. ■ Calcolo della frazione di un numero. ■ Frazioni decimali .	■ Operare con le frazioni. ■ Utilizzare frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
	■ Frazioni decimali e numeri decimali. ■ I numeri decimali. ■ Le quattro operazioni con i numeri decimali.	■ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ■ Operare con i numeri decimali, per descrivere situazioni quotidiane.
Spazio e figure Riconosce e rappresenta forme del piano, e dello spazio che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche piane, ne determina misure. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Spazio e figure ■ Elementi geometrici fondamentali: punto, retta, semiretta, segmento, angolo.... ■ Concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ■ Classificazione confronto e misurazione di angoli. ■ Costruzione dei solidi e definizione delle caratteristiche. ■ I poligoni e la loro classificazione in base ai lati e agli angoli. ■ I poligoni regolari e le loro caratteristiche. ■ Costruzione e classificazione di: triangoli, quadrilateri, trapezi e parallelogrammi. ■ Traslazioni – Rotazioni – Ribaltamento o Simmetria. ■ Figure isoperimetriche, equiestese e congruenti.	Spazio e figure ■ Utilizzare e distinguere fra loro gli elementi geometrici di base. ■ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. ■ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ■ Riconoscere i solidi e denominarli. ■ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). ■ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche piane, identificando elementi significativi e simmetrie ■ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ■ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ■ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ■ Riconoscere le trasformazioni isoperimetriche. ■ Discrimina figure isoperimetriche, equiestese e congruenti.

	■ Perimetro dei poligoni regolari.	■ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
	■ Area di poligoni regolari e non,	■ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
	■ Riduzione in scala ed ingrandimenti.	■ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ■ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
Misura Effettua misurazioni con misure convenzionali.	Misura ■ Le misure di : lunghezza, superficie, capacità, peso, valore (l'euro), ■ Equivalenze ■ Peso netto, tara, peso, lordo. ■ Costo unitario e costo totale ■ La compravendita.	Misura ■ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure. ■ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ■ Acquisire i concetti di peso netto, tara, peso, lordo e saperli calcolare. ■ Acquisire i concetti di costo unitario e costo totale e saperli calcolare. ■ Acquisire le regole della compravendita e saperle applicare.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge e comprende testi che, coinvolgendo aspetti logici, prevedono un approccio problematico attraverso la matematica. Riesce a risolvere facili problemi riflettendo sul processo risolutivo e sui risultati. Verbalizza il procedimento seguito e riconosce l'esistenza di strategie di soluzione diverse dalla propria. Avvia ragionamenti	Introduzione al pensiero razionale (Problemi) ■ I connettivi: e, o, non. ■ Questioni logiche. ■ Problemi: con le quattro operazioni, con le frazioni, di geometria, sulle misure, sulla compravendita. ■ Problemi con dati : utili, inutili, nascosti, mancanti (di dati o di domande) , superflui. ■ Problemi con: una domanda e un'operazione, due domande e due operazioni, una domanda e due operazioni, con più domande e più operazioni. ■ Invenzione e rielaborazione di testi di problemi	Introduzione al pensiero razionale (Problemi) ■ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche.

esprimendo ipotesi, motivando le proprie idee.		
Relazioni, dati e previsioni Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici Costruisce semplici rappresentazioni di dati (tabelle e grafici). Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Relazioni, dati e previsioni ▪ Individuazione, in contesti diversi, di relazioni significative. ▪ Quantificatori. ▪ Indagini statistiche e loro rappresentazione. ▪ Classificazioni di dati e registrazione su tabelle e diagrammi. ▪ Previsione e probabilità. ▪ Moda, media e mediana. ▪ Le combinazioni.	Relazioni, dati e previsioni ▪ Rappresentare relazioni e dati in situazioni significative. ▪ Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni di moda, mediana e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Matura un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative in cui ha realmente utilizzato strumenti matematici.	• Matematizzazione della realtà.	• Cogliere gli aspetti matematici del reale. • Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano.
SPAZI LABORATORIALI e ATTREZZATURE: BIBLIOTECA al plesso Gardenia e aule fornite di LIM e computer		
METODOLOGIA: Lavoro individuale Lavoro in coppia o di “Peer tutoring”. Lavoro in piccoli gruppi cooperativi Utilizzo di software dedicati		

ATTIVITA' PREVISTE: Attività di ascolto e comprensione orale Esercitazione on line su prove INVALSI ai seguenti link: Matematica http://www.engheben.it/prof/materiali/INVALSI/quinta_elementare_matematica.htm Italiano http://www.engheben.it/prof/materiali/INVALSI/quinta_elementare_italiano.htm Pianificazione delle attività laboratoriali a cura delle insegnanti coinvolte	
--	--

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI (conoscenze e abilità) Al termine del “progetto” si proporranno le seguenti prove di verifica	
SOGGETTIVA (al fine di promuovere l'autovalutazione)	Prevede un'autovalutazione da parte di ogni bambino in itinere e finale di gradimento dei processi attivati e del percorso svolto (autobiografie cognitive)
INTERSOGGETTIVA (al fine di promuovere la focalizzazione degli insegnanti sulle competenze)	Osservazione intermedia e finale: a fine gennaio e fine maggio, attraverso l'uso predisposte di rubriche valutative dalle insegnanti curriculari e di potenziamento coinvolte
EMPIRICA (verifica degli apprendimenti) (al fine di promuovere le competenze da sviluppare nell'itinerario proposto)	Prove individuali e di gruppo finalizzate alla realizzazione della performance finale: completamento di prove standardizzate
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza <i>(vedi scheda progettuale Primaria N°3)</i>	

Scheda n. 6
TITOLO Progetto Velascuola “I ragazzi e il mare” a. s. 2018/19
Insegnante Referente: Florence Geraci

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti Insegnanti: referente coordinatore : Florence Geraci Insegnanti: Le insegnanti delle classi interessate Genitori degli alunni Soggetti esterni: Responsabili delle attività sportive del Vela Club, istruttori federali FIV Associazione Sportiva Dilettantistica vela	Alunni Alunni delle classi IV A/B/C/D/ E/F/G plessi Gardenia e Pirandello

club di Termini Imerese Associazione Lega Navale Italiana sezione di Termini Imerese	
• Curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
• Mese di maggio nei giorni:maggio 2019 data d'inizio (classi IV E/F/G) • Mese di maggio nei giorni: ...maggio 2019 (data d'inizio (classi IV A/B/C/D)	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI NO X	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE		
Instaurare ed accrescere una cultura marinara con particolare attenzione alla comprensione ed al rispetto dell'ambiente marino divulgando al contempo lo sport velico nella sua accezione ludica.		
➤ Educare a modelli comportamentali corretti e responsabili, al rispetto delle regole e delle persone, alla consapevolezza di se stessi. ➤ Sviluppare capacità tecniche, conoscenze ed abilità che, nel processo di sviluppo dell'intelligenza, agiscono a favore di una migliore realizzazione della personalità, dell'adattamento autonomo del giovane all'ambiente e nell'ambiente, infondendo sicurezza e capacità di rapide scelte. ➤ Permettere una più ampia possibilità di comunicazione che, attraverso la didattica interdisciplinare, l'attività fisica e sportiva, promuova l'autonomia individuale e di squadra.		
DISCIPLINE EDUC. FISICA, ITALIANO, GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE VEDI CURRICOLO	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
	■ Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale ■ L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. ■ Lo studio e l'interpretazione dell'andar per mare. ■ L'acquisizione di conoscenze e di abilità che potranno costituire la base di future professionalità.	■ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, manifestando senso di responsabilità. ■ Impegnarsi ad avere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ■ Osservare e descrivere le caratteristiche fisiche e l'origine dei principali paesaggi naturali utilizzando la terminologia appropriata. ■ Individuare i differenti interventi dell'uomo nei vari paesaggi cogliendone la valenza positiva o negativa e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.
RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Le sedi (di terra e di mare) della LNI e le imbarcazioni dei soci armatori	NO
ATTREZZATURE	Bussola, simulatore meccanico di navigazione a vela,...	NO
STRUMENTI	Testi didattici realizzati dalla Federazione Italiana Vela; schede didattiche di apprendimento e verifica.	NO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	
TEMPI FASI :	COSA FANNO GLI ALUNNI
Maggio	
	maggio 2019 teoria 2 ore Attività teoriche con l'intervento di istruttori maggio 2019 teoria 2 ore Attività teoriche e pratiche di vela (su barche collettive) da svolgere presso la base nautica della LNI di Termini Imerese. maggio 2019 pratica su optimist ed uscita con deriva per una selezione di alunni 4 ore maggio 2019 uscita collettiva con cabinati a vela dei soci del Vela Club T.I. 5 ore 2019 visita guidata e commentata del lavoro: il Cantiere Nautico 5 ore

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA PRIMARIA</u>	
COMPITO DI REALTÀ	Instaurare ed accrescere una cultura marinara con particolare attenzione alla comprensione ed al rispetto dell'ambiente marino divulgando al contempo lo sport velico nella sua accezione ludica.
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	21) La comunicazione nella madrelingua 22) Imparare a imparare. 23) Le competenze sociali e civiche. 24) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 25) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (<u>vedi scheda progettuale Primaria N°3</u>)

Scheda n. 7	
TITOLO	
CRESCO NELLA LEGALITA'	
Insegnante Referente: Sunseri Giuseppa	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	Alunni (classe singola, corsi dalla 1 ^a alla 5 ^a , gruppi di alunni della stessa classe per recupero e/o potenziamento, classi aperte, alunni disabili....)
Gli insegnanti delle classi quinte Insegnante responsabile del progetto: Sunseri Giuseppa	Tutti gli alunni delle classi quinte
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
Il quadrimestre	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
NO	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Coinvolgere gli alunni alla riflessione sui temi della legalità. Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza sulla tematica della illegalità. Riflettere sui diritti/doveri di ogni cittadino. Promuovere modelli di comportamento che ognuno può fare per essere un cittadino portatore di valori. Sapere lavorare in gruppo Realizzare una manifestazione finale

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	Ascolto e parlato ■ Conversazioni, discussioni ed esposizione orale dell'argomento di studio.	Ascolto e parlato ■ Interagire in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
	Lettura ■ Modalità e tecniche di lettura: espressività e tono.	Lettura ■ Leggere e confrontare

Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti	■ Interpretazione personale del testo, partendo dal suo contenuto e forma	informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare
	<i>Scrittura</i>	<i>Scrittura</i>
	■ Le idee per pianificare la traccia di un film	■ Raccogliere le idee, organizzarle per punti ■ Rielaborare un testo, utilizzando una scheda di analisi data.

DISCIPLINA STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni spazio- temporali pertinenti. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato momenti particolari della storia del nostro Paese.	<i>Uso delle fonti</i>	<i>Uso delle fonti</i>
	■ Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...	■ Produrre informazioni con vari tipi di fonti per ricostruire un fenomeno storico
	<i>Produzione scritta e orale</i>	<i>Produzione scritta e orale</i>
	■ Il testo argomentativo/informativo	□ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, documenti e consultare testi di vario genere cartacei e digitali;

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, produrre in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.	<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>
	■ Uso dei colori in modo creativo e autonomo.	■ Realizzare "striscioni" con lenzuolo"

DISCIPLINA MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	■ I brani musicali	■ Eseguire brani in lingua italiana e in dialetto.

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio musicale/ linguistico, giardino, cortile, ...	
ATTREZZATURE	libri, quaderni, schede operative...	

DISPOSITIVI ELETTRONICI	Lettore CD, Tablet, pc, macchina video-fotocamera, LIM, collegamento Internet	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (lenzuola, cartoncini colorati, carta, colori, pennelli, ...),	
ALTRO	Materiale riciclato	

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI:	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ MESE	1	Visione di immagini in power point su: l'importanza di vivere in gruppo, diritti/doveri, legalità/ illegalità, mafia/bullismo.
	2	Analisi delle regole che sostanziano la vita quotidiana. Conversazioni guidate
2^ MESE	3	Uscita nel territorio: visita al commissariato o stazione
	4	Carabinieri o tribunale Visione del cortometraggio sulla biografia di Falcone
	5	Visione del cartone animato "Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi" Compilazione di una scheda di analisi del film Giochi di gruppo*: gioco da tavola sulla legalità; il semaforo della legalità; ai giardinetti: realizzazione di un regolamento per un giardino pubblico; cruciverbone.
3^ MESE A	6	Poesie/canzoni aventi ad oggetto mafia e legalità
	7	Brevi biografie delle persone che sono state vittime della mafia
4^ MESE M	10	Attività grafico/pittoriche, realizzazione di " lenzuola della
	11	legalità" da portare in corteo
	13	Visita al giardino della legalità (alberi dedicati alle vittime) con merenda.
	14	Possibile partecipazione alla Manifestazione del 23 maggio. Formulazione di un questionario.
METODOLOGIA		
Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Ci si avvarrà dei seguenti metodi: • metodi attivi: esplorare, procedere per scoperta; • metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite: cartelloni illustrativi, striscioni con lenzuola. • metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni; • metodi analogici: simulare, giocare, cantare ; • metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA PRIMARIA</u> - realizzato e da valutare "CRESCO NELLA LEGALITA' "	
COMPITO DI REALTÀ	Coinvolgere gli alunni alla riflessione sui temi della legalità

	Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza sulla tematica della illegalità. Riflettere sui diritti/doveri di ogni cittadino. Promuovere modelli di comportamento che ognuno può fare per essere un cittadino portatore di valori. Sapere lavorare in gruppo Realizzare una manifestazione finale
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) Le competenze sociali e civiche. 3) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni le informazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relative alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (<u>vedi scheda progettuale Primaria N°3</u>)

Scheda n. 8
TITOLO
PROGETTO “Se Codi-Amo... Imparo”
Insegnante referente: Fantauzzo Maria Antonietta

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti)	Alunni :
Insegnanti delle classi I-II	Classe e/o gruppi di alunni
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• curricolare	
TEMPI :	
ottobre – maggio	

--

**COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE
(COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)**

La Legge 107/2015 individua tra gli obiettivi formativi prioritari, lo **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale**, al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. La Legge 107, nel comma 56, prevede il **Piano nazionale per la scuola digitale** dove viene indicato che **l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo.**

Come chiarisce il documento **“Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”** presentato lo scorso febbraio, per **“pensiero computazionale”** si intende un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, scomponendoli nei vari aspetti che li caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee.

E' in questa cornice di riferimento che si inserisce il progetto 137uto auto137icolare **“Se Codi-Amo ... Imparo”** che intende avvicinare gli alunni al pensiero computazionale e al problem solving in un contesto ludico e creativo. Il progetto si avvarrà principalmente delle risorse fornite dalla piattaforma **“Programma il futuro”**, un'iniziativa avviata dal MIUR in collaborazione col CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici e divertenti per avviare gli alunni all'utilizzo del coding.

Il progetto consentirà agli alunni di entrare nei meccanismi del pensiero computazionale con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera molto graduale, sviluppando progressivamente capacità di risolvere problemi e di perseverare nella ricerca di soluzioni.

TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Sa ricavare informazioni utili leggendo etichette o altra documentazione tecnica. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Usa mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un impiego adeguato a seconda delle diverse situazioni	<i>Vedere e osservare</i> - Mappe/schemi - Simbologia (carte CodyRoby) - Sequenze/Algoritmi - Oggetti programmabili e non <i>Prevedere, immaginare e intervenire</i> - Percorsi su carta a quadretti e nello spazio - Blocchi di programmazione visuale - Accesso ad internet col supporto dell'insegnante. - Risorse dei siti: www.programmailfuturo.it e www.studio.code.org	<i>Vedere e osservare</i> - Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni e da schemi. - Rappresentare, leggere e ricavare dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni. - Comprendere l'importanza delle nuove tecnologie nella società odierna. <i>Prevedere, immaginare e intervenire</i> - Pianificare la rappresentazione di semplici percorsi. - Utilizzare motori di ricerca ed accedere ad Internet per lo svolgimento di lezioni tecnologiche con l'aiuto dell'insegnante.
ITALIANO		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari. Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali.	<i>Ascolto e parlato</i> ▪ L'ordine delle azioni (algoritmi) ▪ Le istruzioni di un lavoro o di un gioco ▪ Consegne ▪ Semplici regole da seguire ▪ Risposte a domande dirette	<i>Ascolto e parlato</i> ■ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta. ■ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività.
<i>Lettura</i> Legge e comprende testi, ne individua il senso globale e gli elementi essenziali. <i>Scrittura</i> Scrive istruzioni utilizzando codici linguistici diversi <i>Lessico</i> Comprende e utilizza i termini più frequenti legati all'informatica..	<i>Lettura</i> ▪ Lettura di istruzioni mediante simboli e/o parole. ▪ La lettura strumentale	<i>Lettura</i> ▪ Leggere immagini/simboli/parole e ricavare informazioni.
	<i>Scrittura</i> ▪ Schemi e mappe	<i>Scrittura</i> ▪ Scrivere istruzioni utilizzando codici linguistici diversi.
	▪ Il lessico settoriale (i termini specifici del linguaggio informatico).	<i>Lessico</i> Codificare e memorizzare i principali termini legati al linguaggio informatico.
GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Orientamento</i> Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici. <i>Linguaggio della geo-graficità</i> Colloca nello spazio vissuto elementi in base ad istruzioni date.	<i>Orientamento</i> ▪ Gli indicatori topologici (avanti, sinistra, destra.). ▪ I punti cardinali ▪ Descrizione di propri spostamenti nello spazio e di percorsi su carta con l'utilizzo corretto di termini che esprimono relazioni di posizione.	<i>Orientamento</i> ▪ Muoversi nello spazio circostante, orientandosi, attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni.

Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di simboli non convenzionali. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto fra loro	Linguaggio della geo-graficità ▪ Rappresentazioni grafiche di percorsi su un reticolo. ▪ Collocazione e localizzazione di elementi nel reticolo secondo le coordinate date. ▪ Descrizione dei propri spostamenti e di quelli degli oggetti. ▪ Conoscenza dei simboli convenzionali e del loro significato.	Linguaggio della geo-graficità ▪ Tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante, utilizzando una simbologia non convenzionale. ▪ Leggere e costruire rappresentazioni di uno spazio attraverso una simbologia convenzionale.
--	---	---

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Spazio e figure	Strumenti concettuali	Strumenti concettuali
Descrive la propria posizione nello spazio mettendo in relazione se stesso con gli oggetti scelti come punti di riferimento.	▪ La posizione di oggetti nello spazio ▪ I concetti topologici ▪ I punti cardinali ■ I percorsi	▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o da un codice. ▪ Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
Introduzione al pensiero razionale (Problemi) Legge, comprende e risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta. Individua e verbalizza la strategia di soluzione. Relazioni, dati e previsioni Manifesta progressivamente atteggiamenti positivi relativi alla matematica percependone gradualmente utilità e valore nella vita quotidiana.	■ I connettivi e le relazioni logiche. ■ Lettura del testo problematico ■ Le informazioni del testo problematico: i dati, la domanda. ■ Il processo risolutivo ▪ Matematizzazione della realtà	▪ Analizzare e risolvere situazioni problematiche, legate e non all'esperienza concreta, che richiedano la messa a punto di strategie risolutive pratiche, intuitive e logiche. ▪ Usare concretamente strumenti e procedure matematiche nel quotidiano

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
---------------------------------	------------------------	----------------------

COMPETENZE		
Interagisce nel gioco e comunica utilizzando semplici espressioni memorizzate. Esegue comandi secondo le indicazioni date.	Lessico ▪ I concetti topologici di base: turn right, turn left, move forward, move backward, ... ▪ Comandi: start/stop ▪ I numeri (one, two...)	ASCOLTO /PARLATO ▪ Comprendere vocaboli e semplici istruzioni in lingua inglese. ▪ Interagire con l'insegnante e i compagni, usando espressioni memorizzate.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Esprimersi e comunicare Produce testi visivi con molteplici tecniche, materiali e strumenti. Osservare e leggere le immagini È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini	■ Riconoscimento dei colori. ■ Posizioni e orientamento nello spazio. ■ Riproduzione di immagini figurative e/o geometriche. ■ Tecniche grafiche: carta quadrettata, ripetizioni e ritmi di forme e colori.	■ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche con la tecnica della pixel art. ■ Riconoscere in un'immagine gli elementi del linguaggio visivo.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo L'alunno acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ▪ Il corpo e le funzioni senso-percettive. ▪ Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ▪ Controllare e adattare i movimenti del corpo con semplici situazioni di equilibrio statico e dinamico.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Acquisisce progressivamente il linguaggio corporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni attraverso drammatizzazioni. Sperimenta forme di gestualità per comunicare Riconosce il linguaggio motorio dell'altro.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: gesti, postura..	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.

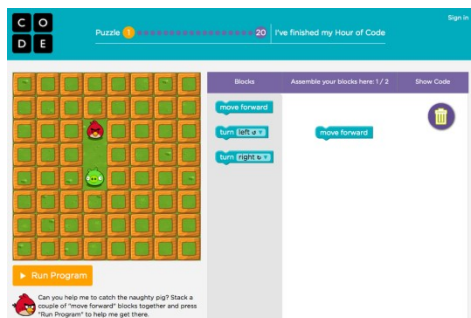
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimenta semplici forme di esecuzione e tecnica .	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Giochi di lateralizzazione (cody games) - Le regole dei giochi (individuali, a squadre). - Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli strumenti a disposizione e gli spazi di attività.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Eseguire percorsi su distanza e direzioni varie. - Partecipare al gioco di squadra nel rispetto delle regole.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio informatico	SI
ATTREZZATURE	Attrezzature: Carte Cody Roby, ape Bee Bot	SI
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Pc, notebook, LIM , tablet, collegamento Internet	SI
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività unplugged : carta quadrettata, colori, matita, pennarelli	NO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: I e II quadrimestre	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
ottobre- novembre dicembre- gennaio	1	Classi I Le attività di Coding avranno inizio durante la settimana del Coding “Europe Code Week” (6 – 21 ottobre). L’approccio alla nuova esperienza avverrà in un contesto ludico, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica, di carattere trasversale che pervaderanno le attività disciplinari, quali: - Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio con griglie sul pavimento e /o sul foglio. - Spostamenti nello spazio-aula su istruzioni orali da parte dell’insegnante e/o dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa. - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi. - Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso. - Programmazione su carta a quadretti, mediante attività artistiche (pixel art), sperimentando realizzazioni di forme dapprima con percorsi liberi e creativi e SIMBOLI PER LA PROGRAMMAZIONE → — Vai avanti di una casella ← — Vai indietro di una casella ↑ — Vai in alto di una casella ↓ — Vai in basso di una casella ↻ — Passa al colore successivo ⚡ — Riempi la casella con il colore

febbraio-marzo	2 3	successivamente con percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica. <i>(Lezioni unplugged di Programma il futuro e lezioni 1 -2 del corso 1 di studio/code.org:“attività tradizionale”).</i> - Giochi con le carte Cody Roby su scacchiere giganti a terra. Per il kit di carte e ulteriori informazioni: http://codemooc.org/codyroby/ http://codemooc.org/codyroby/gigante 4 - Presentazione di Bee-Bot , l'ape robot che viene programmata selezionando in sequenza i tasti di direzione montati sul dorso, consentendole di muoversi in diverse direzioni lungo percorsi predefiniti. - Lezioni tecnologiche del corso 1 del sito: studio.code.org: lezione 3. Puzzle: Impara come trascinare e rilasciare (drag and drop); lezione 4. Labirinto: Sequenze; lezione 5. Labirinto: Correzione di errori
ottobre- novembre dicembre- gennaio febbraio	1-2-3-4	Classe II –III- IV-V La fase iniziale prevede le attività già descritte per le classi prime.

Marzo-aprile- maggio	5	Attività tecnologiche:
	6	- Esecuzione delle attività di programmazione visuale a blocchi del corso 1 nel sito “studio.code.org” . - Uso dell’App Scratch Junior.



METODOLOGIA

- Lavoro in coppia e/o gruppo nei quali siano presenti allievi con caratteristiche e capacità differenti. (peer to peer/peer to tutoring/cooperative learning)
- Learning by doing.
- Problem solving
- Didattica dell'errore (debugging).

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE <u>SCUOLA PRIMARIA</u>		
Se Codi-Amo ... Imparo		
	COMPITO DI REALTÀ	Programma ed esegue istruzioni. Comprende e spiega le regole di un gioco. Crea semplici programmi per risolvere problemi perseverando nella ricerca di soluzioni. .
	COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	26) La comunicazione nella madrelingua. 27) La competenza matematica. 28) La competenza digitale. 29) Imparare a imparare. 30) Le competenze sociali e civiche. 31) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità.
	COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare

		4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
	STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
	La valutazione avverrà a fine progetto attraverso la rubrica valutativa per livelli di competenza	

Scheda n. 9	
TITOLO	
Orto didattico al Giardino dei Giovani a.s. 2018/19 Insegnante Referente: Licata Raimonda	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti di classe, soggetti esterni e genitori)	Alunni
Insegnanti: delle classi coinvolte della disciplina di scienze e italiano Genitori degli alunni Esperti dell'Associazione "Banca del tempo Himerense" Volontari dell'Associazione " Amici di via Navarra "	1^ - 4^ - 5^ del plesso Pirandello 4^ D plesso Gardenia
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
curricolare	
TEMPI :	
n. 1 qh settimanale: settembre – ottobre / fine marzo - maggio	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Realizzare un orto didattico nel giardino dei giovani rivolto agli alunni e alle famiglie delle classi coinvolte Realizzare un piccolo vivaio per la manifestazione conclusiva, coinvolgendo altre scuole e alunni del territorio
L'idea di un orto didattico presso la scuola, nasce dalla disponibilità di uno spazio comunale e dalla volontà di utilizzarlo proficuamente coinvolgendo alunni, genitori, familiari e associazioni di volontariato, fin dalle fasi preparatorie consentendo loro di partecipare e quindi anche di acquisire nuove esperienze, dando inoltre la possibilità alla scuola, una volta ultimata la fase iniziale, di poter proseguire in maniera autonoma negli anni successivi e di garantire continuità al progetto

nell'avvicinarsi delle diverse classi. Il progetto è iniziato con l'affidamento dello spazio comunale alla nostra istituzione e intende svolgersi nel prossimo triennio 2016-2019.

L'orto-giardino dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro "faticoso" corrisponde quasi sempre un risultato visibile e gratificante (piante che crescono). Si ha, inoltre, la possibilità di strutturare un'attività comune all'interno del gruppo classe per favorire l'integrazione e la relazione, ma anche momenti individuali e/o di piccolo gruppo per lo sviluppo di obiettivi specifici.

DISCIPLINE CONCORRENTI ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Ascolto e parlato</i> Vedi traguardi previsti nel curriculum <i>Lettura</i> Vedi traguardi previsti nel curriculum <i>Scrittura</i> Vedi traguardi previsti nel curriculum	<i>Ascolto e parlato</i> - Modalità collettive di argomentare e ragionare in ambiti diversi - L'ordine delle azioni - Le informazioni essenziali in un testo informativo/regolativo. - Le istruzioni di un lavoro o di un gioco.	<i>Ascolto e parlato</i> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività
	<i>Lettura</i> - Testi regolativi : - Lettura di istruzioni - Svolgimento di attività	<i>Lettura</i> Cogliere in un testo indizi utili a risolvere i nodi della comprensione
	<i>Scrittura</i> - Testi regolativi - Schemi - Esecuzione di attività	<i>Scrittura</i> Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività
	DISCIPLINE SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Vedi curriculum		
	- la pianta e le sue parti accenni di agricoltura biologica - Accenni di ecologia	-saper distinguere varie tipologie di piante e saperle classificare -saper riconoscere i fattori umani che producono danni all'ambiente -saper assumere comportamenti responsabili in materia di tutela ambientale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Vedi curriculum classi II-III	<i>Uso delle fonti</i> ▪ Cambiamenti nel tempo (tempi brevi/lunghi) ▪ Passato, presente, futuro ▪ Causa ed effetto <i>Uso delle fonti</i> ▪ Comprendere le trasformazioni avvenute nel tempo ▪ Stabilire relazioni di causa ed effetto tra le azioni	Saper distinguere varie tipologie di piante e saperle classificare Saper riconoscere i fattori umani che producono danni all'ambiente Saper assumere comportamenti responsabili in materia di tutela ambientale
	<i>Strumenti concettuali</i> ▪ La linea del tempo ▪ Il tempo ciclico ▪ La durata	<i>Strumenti concettuali</i> ▪ Costruire, individuare e collocare sulla linea del tempo eventi passati, presenti e futuri. ▪ Conoscere alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, clessidra, meridiana, orologio).
	<i>Organizzazione delle informazioni</i> ▪ Tempo cronologico ▪ La successione e gli indicatori temporali ▪ La contemporaneità e gli indicatori temporali ▪ Passato, presente, futuro ▪ Il giorno, la settimana, i mesi, l'anno, la data e le stagioni ▪ Il tempo percepito e il tempo misurato ▪ I grafici temporali e tabelle	<i>Organizzazione delle informazioni</i> ▪ Riordinare cronologicamente fatti ed eventi usando gli opportuni indicatori. ▪ Individuare azioni contemporanee e descriverle usando gli opportuni indicatori. ▪ Conoscere la distinzione tra passato, presente e futuro. ▪ Comprendere e memorizzare le sequenze temporali relative alle parti del giorno, alla settimana, ai mesi, all'anno e alle stagioni e riconoscerne la ciclicità. ▪ Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione ▪Cogliere la differenza tra percezione soggettiva e misura della durata delle azioni ▪ Stabilire relazioni di durata tra azioni ▪ Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità e

		durata in fenomeni ed esperienze vissute e narrate
Vedi curriculum	<i>Produzione scritta e orale</i> - Sequenze di azioni quotidiane; - Interviste e costruzione di tabelle delle informazioni raccolte; - Riordino di brevi storie	<i>Produzione scritta e orale</i> - Descrivere routine giornaliere. - Ricostruire semplici storie e sequenze temporali. - Ricostruire e raccontare fatti ed esperienze personali rispettando l'ordine logico-temporale. - Comprendere la relazione tra ambiente e modi di vivere □ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, documenti e consultare testi di vario genere cartacei e digitali - Produrre informazioni mediante mappe, schemi, quadri di sintesi, testi scritti anche con risorse digitali; - Elabora in testi scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali; - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della discipline

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	IL GIARDINO DEI GIOVANI	SI
ATTREZZATURE	Attrezzature di giardinaggio	SI
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, notebook, LIM, collegamento Internet per l'accesso al sito	SI
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività di giardinaggio-piante	si

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ			
TEMPI: I e II quadrimestre	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI	
ottobre-novembre	1	Acquisizione delle tecniche di riproduzione delle piante	
	2	Semina degli ortaggi in semenzaio e di altre tipologie di piante per la realizzazione di un piccolo vivaio	
febbraio -marzo-aprile:		Anguria	febbraio/marzo
		Basilico	marzo/aprile

		Carota	
		Cavolo cappuccio	febbraio/marzo
		Cavolo verza	maggio
		Cavolfiore	aprile
		Cetriolo	marzo/aprile
		Fagiolo	
		Fave semina primaverile	
		Fave semina autunnale	
		Finocchio	
		Lattuga estiva	marzo/aprile
		Lattuga invernale	
		Melanzana	febbraio/aprile
		Melone	febbraio/aprile
		Peperone	febbraio/marzo
		Pisello semina primaverile	
		Pomodoro	febbraio/aprile
		Porro	marzo/aprile
		Prezzemolo	
		Ravanello	
		Rucola	
		Sedano	marzo/aprile
		Zucca	marzo/aprile
		Zucchini	marzo/aprile

marzo-aprile-maggio ottobre- maggio-giugno	3	Semina in piena terra
	4	Raccolta dei frutti e manifestazione finale aperta agli alunni delle altre classi del circolo 

METODOLOGIA

Lavoro in coppia e/o gruppo nei quali siano presenti allievi con caratteristiche e capacità differenti, con la guida dell'esperto in agricoltura sinergica dell'Associazione Banca del tempo Himerense, dei volontari dell'Associazione "Amici di via Navarra" e dei genitori "esperti".

RISULTATI ATTESI

- ✓ promuovere le potenzialità proprie di ciascun discente, nel rispetto dei propri ritmi di apprendimento e stili cognitivi, per avviare processi di integrazione e garantirne il successo formativo
- ✓ promuovere la partecipazione responsabile di tutte le componenti dell'istituzione: docenti, alunni, famiglie, personale ATA, comunità locali, Associazionismo culturale, al processo di crescita formativa della comunità locale e scolastica
- ✓ stimolare motivazioni positive verso l'apprendimento, favorendo percorsi centrati sulla conoscenza e l'esperienza diretta
- ✓ sviluppare comportamenti di rispetto e tutela ambientale per innescare processi di valorizzazione e recupero di spazi comuni in prospettiva di cittadinanza attiva e legalità

Monitoraggio e valutazione dei risultati attesi

L'azione progettuale verrà monitorata con appositi questionari in ingresso, in itinere e alla fine del percorso. Il coordinatore curerà la Calendarizzazione degli interventi con gli operatori coinvolti e di attività eventualmente cofinanziate previste in collaborazione con le Associazioni in partenariato.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta)

Rubrica valutativa per livelli di competenza relative alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (vedi scheda progettuale Primaria N°3

Scheda n. 10
TITOLO
Scuola in musica ... cresciamo suonando a. s. 2018/19 <i>“...Imparare a stare in coro, in una banda, in un’orchestra significa imparare a stare in una società dove l’armonia nasce dalla differenza, dal contrappunto, dove il merito vince sul privilegio e il vantaggio di tutti coincide con il vantaggio dei singoli” Riccardo Muti</i>
Insegnante Referente: Pirrera Rosalba

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti : insegnante coordinatore, insegnanti di musica delle classi coinvolte, esperto esterno	Alunni
Insegnanti: referente coordinatore : Pirrera Rosalba Soggetti esterni: Esperti maestri dell’Associazione Musicale Banda di Termini Imerese Associazione Amici della musica G. Mulè Termini Imerese	Alunni delle classi dalla III alla V Circolo
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
- Curricolare. Durante l’ora di musica una volta la settimana con l’esperto - Extracurricolare: presso la sede dell’associazione e per la prova generale e lo spettacolo finale	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
Da gennaio a maggio con saggio finale a giugno	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI NOX	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE e COMPITO DI REALTÀ o di prestazione			
Avvio allo studio di uno strumento e realizzazione di una performance di saggio finale con canto corale ed esecuzione di brani strumentali			
DISCIPLINA MUSICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)	ATTIVITÀ (esperienze attivate).
Vedi curriculum classi I e II	- Il linguaggio musicale - I parametri del suono	Pratica corale e strumentale con strumenti ritmici	- Ascolto di brani musicali - Percezione e distinzione di fenomeni sonori e delle caratteristiche del

			suono • Cantare semplici melodie rispettando ritmo e intonazione • Suonare strumenti ritmici a percussione riproducendo sequenze ritmiche • Esercizi ritmici • Esercizi vocali
Vedi curriculum Classi III	• Conoscenza di brani significativi del repertorio musicale italiano e straniero: Inno all'Italia e all'Europa	• Pratica corale e strumentale: strumenti ritmici e avviamento all'esecuzione di brani con il flauto dolce • Lettura del pentagramma	• Modo maggiore minore • Fraseggio musicale • Tema e variazioni Presenza scenica e utilizzo del microfono e dei supporti da palco
Vedi curriculum Classi IV	• Scrittura musicale e solfeggio • Studio del repertorio e preparazione dei brani del saggio di fine corso • Conoscere gli strumenti dell'orchestra	• Pratica strumentale: flauto e tastiera • Avvio alla pratica del solfeggio • Acquisire la tecnica del flauto dolce e della tastiera • Esecuzione di brani con l'accompagnamento della Banda	• Riconoscimento dei simboli musicali, note e scale Esecuzione di semplici melodie per flauto e tastiera
Vedi curriculum Classi V	• Scrittura musicale e solfeggio • Studio del repertorio e preparazione dei brani del saggio di fine corso	• Pratica strumentale: flauto traverso e tastiera • Esecuzione di brani con l'accompagnamento della Banda	• Esecuzione di melodie per flauto e tastiera • Condivisione di esperienze sonore sia a livello corale che individuale Analizzare semplici partiture

METODOLOGIA

Lezione frontale. Lavoro individuale. Lavoro in coppia o di “Peer tutoring”. Lavoro in piccoli gruppi cooperativi.
--

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI (conoscenze e abilità)	
Al termine del “progetto” si realizzerà un saggio per classi parallele che prevede l’esecuzione di brani corali e strumentali (o compito di prestazione) svolto individualmente e/o in gruppo. La valutazione prenderà in considerazione i tre ambiti sotto elencati	
SOGGETTIVA (al fine di promuovere l’autovalutazione)	Prevede un’autovalutazione da parte di ogni bambino/al percorso svolto (autobiografie cognitive)
INTERSOGGETTIVA (al fine di promuovere la focalizzazione degli insegnanti sulle competenze)	Osservazioni Sistematiche con apposite griglie predisposte dagli esperti
EMPIRICA (verifica e valutazione degli apprendimenti) (al fine di promuovere le abilità e le conoscenze spese nell’itinerario proposto)	Prove individuali e di gruppo finalizzate alla realizzazione della performance finale
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l’espressione del proprio parere sull’esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relative alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (<i>vedi scheda progettuale Primaria N°3</i>)	

Scheda n. 11
TITOLO
Progetto Trinity

Insegnante Referente: Soldo Sabrina

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Insegnanti: n.1 docente interno specializzato in L.2 di classe quinta Soggetti esterni: n.1 esperto di madrelingua Trinity College London	Gruppo misto di circa n. 30 alunni delle classi quinte con valutazione 8/9
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
4. extracurricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
• II QUADRIMESTRE (da marzo a maggio)	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	

- NO

**COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE
(COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)**

- Pronuncia e utilizza correttamente parole, frasi, semplici domande, contrazioni, tipologie elementari di accento e intonazioni, relativi alle aree lessicali oggetto di studio

DISCIPLINA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
ASCOLTO(<i>comprensione orale</i>) <i>E</i> ▪ Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. ▪ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. PARLATO(<i>produzione e interazione orale</i>) ▪ Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ▪ Interagisce nel gioco. ▪ Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Lettura (<i>comprensione scritta</i>) ▪ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Scrittura(<i>produzione scritta</i>) ▪ Descrive per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Ascolto Have lunch, go to bed, watch TV, go home, have a shower, go to school, do homework, get up. What time is it? It's.... o' clock/ half past ... What time do you have ...? At ... Lavori "Jobs" Luoghi vicini a dove abita "negozi, parchi, uffici...." Luoghi dove studia Vita domestica Tempo "The weather" Tempo libero "Free time" Orari e date Numeri ordinali per le date fino a 31st Le funzioni linguistiche sopra elencate	Ascolto (<i>comprensione orale</i>) • Comprendere e rispondere con azioni a comandi e semplici istruzioni. • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, domande, espressioni e frasi di uso quotidiano (se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti). ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
		Parlato (<i>produzione e interazione orale</i>) ▪ Descrivere persone e luoghi utilizzando parole e frasi già incontrate. ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione.
		Lettura (<i>comprensione scritta</i>)
		▪ Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e

		identificando parole e frasi familiari.
		Scrittura(produzione scritta)
		▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. ▪ Copiare semplici parole o frasi per completare testi. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
DISCIPLINE MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Usa il numero per contare confrontare ordinare Riconosce, descrive denomina e classifica le principali figure La posizione di oggetti nello spazio. I concetti topologici. I percorsi.	Numeri	Numeri
	▪ Ordinal and Cardinal Numbers	▪ Count, write and read numbers
	Spazio e figure	Spazio e figure
	▪ Shapes	▪ Identify and draw shape
DISCIPLINE SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Individua le relazioni tra le 4 stagioni	Oggetti, materiali e trasformazioni	Oggetti, materiali e trasformazioni
	▪ Weather	▪ Describe weather and temperature
DISCIPLINE GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.	Orientamento	Orientamento
	▪ Space prepositions ▪ Places: bank, post office, Church, shops, pub,...	▪ Give simple information about streets and cities ▪ Ask and give information about directions
DISCIPLINE STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità, durata, Individua le relazioni tra persone nel proprio ambiente di vita. Comprende semplici testi riferiti al proprio passato e individua le relazioni di	Organizzazione delle informazioni	Organizzazione delle informazioni
	▪ Daily routine ▪ Date ▪ Past actions ▪ Time prepositions ▪ Clock	▪ Practice about daily routine ▪ Ask questions about dates (What day is it today?) ▪ Describe actions in the past using past tense

successione, e contemporaneità, la durata e la ciclicità nei fatti narrati.		- Ask and give information about time - Ask and give the hour (What time is it?)
DISCIPLINEMUSICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Ascolta ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani musicali.	▪ <i>Eseguire brani in L.2</i>	▪ <i>Saper riprodurre chants, songs,...riguardanti le varie funzioni comunicative</i>

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio (linguistico, informatico)	SI
ATTREZZATURE	libro di testo, quaderni e schede operative...	SI
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet.	SI

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: QUADRIMESTRALE (MAR. -APR. – MAG.)	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ MESE		Descrivere routine quotidiane e orari. Dire la data. Conoscere e utilizzare i numeri ordinali per le date fino a 31st Esprimere capacità e incapacità. Usare correttamente can/can't
2^ MESE		Fornire indicazioni molto semplici su vie e luoghi. Utilizzare opportunamente le preposizioni di luogo Descrivere azioni in corso di persone reali o rappresentate in immagini.
3^ MESE		Descrivere stati relativi al passato . Utilizzare correttamente il past tense del verbo to be. Formulare domande semplici sulla vita di tutti i giorni.
METODOLOGIA		
Cooperative learning, lezione frontale, problem solving, simulazione/role playing		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEGLI APPRENDIMENTI (conoscenze e abilità)	
EMPIRICA (verifica e valutazione degli apprendimenti) (al fine di promuovere le abilità e le conoscenze spese nell'itinerario proposto)	Prove strutturate secondo i modelli di certificazione fornite dall'ente certificatore in itinere e al termine del percorso
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (vedi scheda progettuale Primaria N°3)	

Scheda n. 12
TITOLO
A SCUOLA DI LIS

Insegnante Referente: **Pusateri Antonina**

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti	Alunni
Insegnanti: Insegnante di sostegno: Antonina Pusateri Insegnante curricolare ambito italiano: Anna Maria Battaglia	Tutti gli alunni della classe IV E
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
Curricolare	
TEMPI	
I° e II° QUADRIMESTRE (da ottobre a maggio)	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o PROVA ESPERTA)
Il progetto di didattica inclusiva prevede la coesistenza e l'inclusione del bambino sordo e i bimbi udenti che, nella stessa classe, utilizzano sia la lingua dei segni che la lingua italiana. L'intento è quello di evitare con ogni mezzo l'isolamento e l'emarginazione del bambino non udente e contribuire, invece, alla costruzione di una sua solida identità. Tutti gli alunni seguono il laboratorio di LIS che permette l'acquisizione della lingua visivo-gestuale favorendo la comunicazione e l'interazione.

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
	<i>Ascolto e parlato</i>	<i>Ascolto e parlato</i>

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, espressi in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo - Comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	- La conversazione - Scambi comunicativi in relazione a situazioni concrete.	- Comprende i segni in LIS - Sa riprodurre i segni dell'alfabeto dattilologico - Sa riconoscere i segni in LIS che indicano i comuni ed elementari stati d'animo, nomi propri (persona, città), parti del corpo, ambienti, colori, nomi di animali, piante e oggetti - Ascolta e interagisce in una conversazione formulando domande brevi e fornendo risposte brevi e pertinenti su argomenti di esperienza diretta - Prende la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola Lettura - Legge e comprende i segni dell'alfabeto dattilologico. - Legge semplici e brevi parole scritte con il font LIS Scrittura - Converte in italiano semplici parole scritte con il font LIS
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>
	Nuove forme di comunicazione	- Usa in modo appropriato i segni in LIS appresi - Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche.
DISCIPLINE MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.	Numeri I numeri naturali Spazio e Figure Le figure geometriche	Numeri Conta oggetti in uso - Riproduce il segno in LIS per indicare una forma geometrica - Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i segni in LIS (sopra/sotto, davanti/dietro, destra)
DISCIPLINE SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni su quello che vede succedere - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico:	CONOSCENZE (contenuti) <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> I fenomeni scientifici	ABILITÀ (saper fare) <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> Sa usare la LIS per indicare semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore.

osserva e descrive lo svolgersi dei fatti		
•	<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Le regole di educazione alimentare • La cura del corpo	■ Riproduce il segno in LIS per indicare una forma geometrica ■ Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stesso, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i segni in LIS (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
DISCIPLINETECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano	• <i>Vedere e osservare</i> • Gli elementi del mondo artificiale e il loro uso • I principi di sicurezza	■ <i>Vedere e osservare</i> ■ Comprende i segni LIS relativi a semplici elementi comuni del mondo artificiale ■ Comprende semplicissimi principi di sicurezza che gli vengono dati in LIS ■ Segue istruzioni d'uso
DISCIPLINEGEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Si orienta e si muove nello spazio utilizzando il linguaggio della geografia	<i>Orientamento</i> • Lo spazio vissuto • I punti di riferimento • Gli indicatori topologici	<i>Orientamento</i> • Comprende i segni LIS per muoversi consapevolmente • Comprende i segni LIS per orientarsi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici
DISCIPLINEEDUCAZIONE MOTORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Espressione corporea	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Sa riconoscere e applicare tecniche di espressione visiva e corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e postura
DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Elabora creativamente disegni e immagini	■ <i>Esprimersi e comunicare</i> ■ Emozioni e sensazioni ■ I Colori	<i>Esprimersi e comunicare</i> • Esprime sensazioni, emozioni nella lingua dei segni • Riconosce il segno LIS corrispondente ai diversi colori

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, salone, giardino, palestra, cortile.	
ATTREZZATURE	Schede operative, Alfabeto dattilologico, Video	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, PC, LIM, collegamento Internet, stampante....	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività varie (cartelloni, carta,matite, colori, pennelli, ...)	
ALTRO		

REALIZZAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: I° e II° QUADRIMESTRE	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
OTTOBRE/GENNAIO	1	Comprende e memorizza i segni dell'alfabeto dattilologico
	2	Converte nelle corrispondenti lettere dell'alfabeto italiano, i segni dell'alfabeto dattilologico
	3	Converte e riproduce il numero naturale (da 1 a 10) nel corrispettivo segno LIS
	4	- E' in grado di dire il proprio nome utilizzando l'alfabeto dattilologico (o segnando). - E' in grado di mimare con la Lingua dei Segni i canti di Natale per la recita
FEBBRAIO/MAGGIO	1	Riesce a convertire in lingua italiana il segno LIS che esprime semplici parole
	2	Riesce a utilizzare la LIS per indicare i più comuni stati d'animo, ambienti, concetti topologici, colori, nomi di animali, nomi di piante, nomi di oggetti
	3	Converte e riproduce il numero (da 10 a 1000) nel corrispettivo segno LIS
METODOLOGIA		
LEZIONE FRONTALE DIDATTICA LABORATORIALE PEER TUTORING		

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA PRIMARIA</u>- realizzato e da valutare A Scuola di LIS

COMPITO DI REALTÀ	Il progetto prevede la coesistenza, l'integrazione e l'inclusione di bambini sordi e udenti che, nella stessa classe, utilizzano sia la lingua dei segni che la lingua italiana. Tutti gli alunni seguono il laboratorio di LIS che permette l'acquisizione della lingua visivo-gestuale favorendo la comunicazione e l'interazione.
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	32) Imparare a imparare. 33) Le competenze sociali e civiche. 34) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 35) Consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni
STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza <i>(vedi scheda progettuale Primaria N°3)</i>	

Scheda N. 13
TITOLO
"Incontriamoci per crescere insieme"

--

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Insegnanti: scuola infanzia sez. 5 anni, classi prime, classi quinte Insegnanti: classi quinte Soggetti esterni: Gli insegnanti delle classi prime scuola media Figure istituzionali Insegnanti responsabili: Faranda, Lo Bello	alunni scuola infanzia sez. 5 anni alunni classi prime alunni classi quinte alunni classi prime della scuola secondaria di primo grado .
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
Il quadrimestre	

PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):
NO

--

SCUOLA INFANZIA SEZ. 5 ANNI, CLASSI PRIME, CLASSI QUINTE
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Stare bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto. Favorire un rapporto tutoriale, sinergico, e di amicizia tra bambini di età diversa

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi. - Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Ha consapevolezza delle regole del vivere insieme.	- Autonomia e rispetto reciproco - I ruoli - Regole - Confronto	- Conquistare l'autonomia - Rafforzare la fiducia in sé e il senso del rispetto - Manifestare interesse per i membri del gruppo : ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione. - Rispettare le emozioni degli altri - Condividere le regole - Applicare fondamentali regole nei gruppi di appartenenza
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e il corpo	- Corpo: linguaggi ed emozioni - Canto	- Potenziare le capacità comunicative. - Utilizzare la voce per riprodurre suoni e ritmi.
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)

■ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	■ Ascolto ■ Comprensione ■ Produzione orale	■ Ascoltare per comprendere ■ Leggere immagini ■ Potenziare le capacità di analisi delle letture ■ Rispondere adeguatamente ai quesiti posti dall'adulto.
--	---	--

CLASSI QUINTE-CLASSI PRIME SCUOLA MEDIA
COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Organizzare attività in comune tra gli alunni delle classi-ponte per una futura accoglienza ed un inserimento ottimale. Condividere linee educative e metodologiche comuni. Costruire il "senso etico", favorendo negli alunni l'acquisizione delle regole del vivere civile , di valori morali al fine di promuovere comportamenti positivi necessari per la "formazione dell'uomo e del cittadino"

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.	Ascolto e parlato ■ Conversazioni, discussioni ed esposizione orale dell'argomento di studio.	Ascolto e parlato ■ Interagire in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
	Lettura ■ Modalità e tecniche di lettura: espressività e tono. ■ Interpretazione personale del testo, partendo dal suo contenuto e forma	Lettura ■ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare
DISCIPLINE STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Organizza le informazioni e le	Le fonti	Uso delle fonti

conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni spazio- temporali pertinenti. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato momenti particolari della storia del nostro Paese.	▪ Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...	▪ Produrre informazioni con vari tipi di fonti per ricostruire un fenomeno storico
	<i>Produzione orale</i>	<i>Produzione orale</i>
	■ Il testo argomentativo/informativo	□ Ricavare informazioni da grafici, tabelle, documenti e consultare testi di vario genere cartacei e digitali;

DISCIPLINE ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, produrre in modo creativo oggetti attraverso molteplici tecniche.	<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>
	■ Uso di oggetti in modo creativo e autonomo.	■ Realizzare “oggetti con materiale riciclato”.

DISCIPLINE MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere.	■ I brani musicali	■ Eseguire brani in lingua italiana e in dialetto.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, salone, laboratorio musicale/ artistico/palestra/spazi esterni	
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali (strumenti musicali)...	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Lettore CD, Tablet, pc, macchina video-fotocamera, LIM, collegamento Internet	
MATERIALI	Materiali per attività artistica : oggetti riciclati.....	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: QUADRIMESTRE (MAR.-APR.- MAG)	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ MESE	1 2 3	Visione del film a sfondo valoriale riflessione e approfondimenti Lettura di un testo e conversazioni guidate Attività di musica “attiva”: canti a contenuto valoriale
2^ MESE	4 5 6	Attività motorie che richiedono il rispetto delle regole e sviluppano una sana e giocosa competizione, supportata da una modalità positiva di fare tifo. Laboratorio artistico: realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiale riciclato Laboratorio di ed. stradale: un tour della città accompagnati da un vigile urbano
3^ MESE	7 8	Incontro con le Istituzioni: analisi delle regole che sostanziano la vita quotidiana: diritti e doveri, rispetto della legge, Manifestazione del 23 maggio
METODOLOGIA		
Si terrà conto degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Ci si avvarrà dei seguenti metodi: • metodi attivi: esplorare, procedere per scoperta; • metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni; • metodi analogici: simulare, giocare, cantare ; • metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.		

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) Le competenze sociali e civiche. 3) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1) Comunicare 2) Collaborare e partecipare

	3) Agire in modo autonomo e responsabile 4) Individuare collegamenti e relazioni 5) Acquisire ed interpretare le informazioni
--	---

Scheda n. 14	
TITOLO	
La mia scuola sicura!	
Insegnante Referente: Pirrone Candida	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
ALUNNI	Gli alunni dell'Infanzia e della Primaria del circolo
Personale coinvolto:	Gli insegnanti delle sezioni dell'infanzia e di tutte le classi della Primaria
Campi di esperienza/Discipline	Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e gran parte delle discipline della scuola Primaria
Soggetti esterni:	Potranno essere coinvolti rappresentanti dei Vigili del fuoco/ Protezione civile/ Forze dell'Ordine /RSPP di Circolo
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• Curricolare • Eventuale orario extra-curricolare(presenza di gruppi da alunni*) senza oneri per la scuola (durante alcune delle ore di programmazione quindicinale) *calendario da concordare	
TEMPI : da novembre 2017 a giugno 2018	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
Sì	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o PROVA ESPERTA)
In base all'età degli alunni coinvolti il compito di realtà potrà variare -prove di evacuazione autonome o generali coordinate da alunni -progettazione e costruzione di planimetrie attraverso simboli -progettazione e realizzazione e presentazione di brevi documentari (Audiobook o short_film) inerenti le procedure del Piano delle Emergenze

CAMPI DI ESPERIENZE/ DISCIPLINE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)

COMPETENZE		
Agire rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti. Comunicare e/o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni.	- Le regole per la prevenzione e la sicurezza. - Vie di fuga e piani di evacuazione. - Comportamenti da assumere in caso di pericolo. - Lessico della sicurezza(anche in lingua inglese): planimetria-via di fuga-punto di raccolta-simulazione di evacuazioni... - Audiobook - Documentari - La normativa sulla sicurezza - I suoni che indicano il pericolo	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita, utilizzando un linguaggio specifico - Leggere e comprendere linguaggi diversi - Acquisire il lessico specifico anche in lingua inglese - Leggere e comprendere semplici testi regolativi (normativa sulla sicurezza) - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, documenti e consultare testi di vario genere cartacei e digitali - Produrre informazioni mediante mappe, schemi, quadri di sintesi, testi scritti anche con risorse digitali - Progettare e realizzare audiobook e brevi documentari utilizzando anche supporti informatici.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, cortile, laboratorio linguistico, biblioteca, salone	
ATTREZZATURE	Lavagna-- Testi specifici –	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	LIM - tablet- notebook- pc – telecamera- fotocamera- scanner- software dedicati	
MATERIALI	Materiali per attività varie (cartelloni, carta, colori, pennelli, ...),	

REALIZZAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: novembre-maggio	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
Primo quadrimestre	1	Riflessione sui principali pericoli a scuola Acquisizione del lessico specifico anche il lingua inglese Lettura e comprensione delle parti più semplici e significative del PE (Piano gestione Emergenze) Visione di filmati/ documentari /cartoni inerenti la sicurezza a scuola Lettura di planimetrie e decodifica della simbologia Studio delle diverse procedure da attivare in base all'emergenza: terremoto/incendio/ allagamento/nube tossica Prova di evacuazione autonoma Prova di evacuazione generale
Secondo quadrimestre	2	Incontri (a scuola o nelle sedi di appartenenza degli Enti coinvolti)con Vigili del fuoco/ Forze dell'ordine/ Protezione Civile Progettazione e realizzazione di audiobook- shortfilm inerenti le principali procedure da attivare in caso di emergenza Coordinamento da parte di gruppi di alunni delle prove autonome e generali di evacuazione Prova di evacuazione singola Prova di evacuazione generale n.2
METODOLOGIA		
Attività laboratoriali di gruppo o autonome Flipped classrom Visite sul campo Interviste Indagini		

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE “ LA MIA SCUOLA SICURA!”	
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	36) La comunicazione nella madrelingua. 37) La competenza matematica. 38) Imparare a imparare. 39) Le competenze sociali e civiche. 40) Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 41) Consapevolezza ed espressione culturale
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	Competenze chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
--

Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta)

Rubrica valutativa per livelli di competenza **(vedi scheda progettuale Infanzia N°1)**

Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza **(vedi scheda progettuale Primaria N°3)**

Scheda n. 15	
TITOLO	
“Anche quest’anno è già Natale”	
Insegnante Referente: Pirrone Candida	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
	ALUNNI
Personale coinvolto: Insegnanti delle classi quarte della scuola Primaria che decideranno di aderire al progetto Discipline: Trasversalmente tutte le discipline della scuola Primaria Soggetti esterni: Docenti esperti di danza/ed.fisica (A titolo gratuito)	Gli alunni dell’Infanzia e della Primaria del circolo
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• Curricolare • Eventuale orario extra-curricolare(presenza di gruppi da.... alunni*) senza oneri per la scuola (durante alcune delle ore di programmazione quindicinale) *calendario da concordare	
TEMPI : da novembre 2017 a dicembre 2018	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
No	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o PROVA ESPERTA)
Progettazione e realizzazione di un concertino di Natale

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di diverse tipologie Legge e comprende testi di vario tipo individuando il senso globale e le	• Testi poetici ▪ Racconti della tradizione Natalizia ▪ Leggende del Natale nel mondo ▪ Biografie ▪ Scaletta di uno	▪ Ascoltare e comprendere una filastrocca o una canzone per memorizzarla. ▪ Raccontare brevi storie ascoltate o lette, conservandone il senso e seguendo l’ordine narrativo. ▪ Leggere e comprendere diverse

informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi.	spettacolo	tipologie testuali a tema ▪ Leggere e comprendere brevi biografie ▪ Leggere e comprendere il significato globale di semplici filastrocche, individuare le rime. ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare un procedimento.
--	------------	--

DISCIPLINA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Individua alcuni elementi culturali della lingua straniera.	▪ Semplici testi sul Natale ▪ Canti ▪ Poesie ▪ Le tradizioni del Natale nel Regno Unito	▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. ▪ Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. ▪ Memorizzare e riprodurre semplici canti e poesie in lingua inglese ▪ Comprendere i nomi dei soggetti relativi alle varie festività; ▪ Comprendere frasi che descrivono abitudini legate ai festeggiamenti delle varie festività.

DISCIPLINA TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Esprimersi e comunicare</i> Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)	▪ Scenografie ▪ Decorazioni natalizi ▪ Costumi ▪ Biglietti augurali a tema	– Conoscere e utilizzare in modo creativo materiali di varia provenienza. – Sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	CONOSCENZE	ABILITÀ
---------------------------------	------------	---------

COMPETENZE	(contenuti)	(saper fare)
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Inizia a padroneggiare sempre più complesse forme di gestualità per comunicare.	▪ Marce e ritmi. ▪ Movimenti coordinati e orientati.. ▪ Movimenti coreografici. ▪ Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso.	▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive

DISCIPLINA MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali Ascolta e interpreta brani musicali di diverso genere	▪ Canti natalizi in lingua italiana ▪ Canti natalizi in lingua inglese - Canti e musiche di generi diversi	▪ Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti ▪ Ascoltare ed interpretare brani musicali di diverso genere. ▪ Ascoltare e classificare generi musicali diversi

DISCIPLINA RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Riconosce il significato cristiano del Natale	▪ Il senso religioso del Natale	▪ Comprendere il vero significato del Natale attraverso le letture evangeliche.

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio linguistico, biblioteca, salone, palestra	si
ATTREZZATURE DISPOSITIVI ELETTRONICI	Lavagna- LIM- Testi specifici – Tablet –notebook – pc- telecamera- stereo-casse	si
MATERIALI	Materiali per attività varie (cartelloni, carta, colori, pennelli, ...),	si

REALIZZAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

TEMPI: Novembre-dicembre 2017	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
Novembre	1	Lettura e comprensione di diverse tipologie testuali Memorizzazione di canti filastrocche e poesia a tema Realizzazione di addobbi , scenografie e decorazioni natalizie Esecuzione di semplici coreografie

Dicembre	2	Esecuzione di semplici coreografie Esecuzione di semplici canti/poesie/ filastrocche a tema natalizio Realizzazione di addobbi scenografie e decorazioni natalizie Progettazione di una scaletta del concertino Natalizio Progettazione e realizzazione del biglietto augurale Progettazione e realizzazione di un biglietto di invito
METODOLOGIA		
Attività laboratoriali di gruppo		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE “Anche quest’anno è già Natale!”	
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	42) La comunicazione nella madrelingua. 43) La competenza matematica. 44) Imparare a imparare. 45) Le competenze sociali e civiche. 46) Il senso di iniziativa e l’imprenditorialità. 47) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	Competenze chiave di cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l’espressione del proprio parere sull’esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza <u>(vedi scheda progettuale Infanzia N°1)</u> Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza <u>(vedi scheda progettuale Primaria N°3)</u>

Scheda n.16
TITOLO
“ Alla scoperta delle Religioni del mondo ” “Coloro che hanno una religione possono ritenersi felici...Una religione, non importa quale essa sia, mette l’uomo sulla buona strada” (Anna Frank)

Ins. Referente Galluzzo Maria Assunta-

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti)	Alunni (classi dalla 1^ alla 5^)
Insegnanti di Religione Cattolica	
Calabrese L. Galluzzo A.	1a- 1b- 2a- 3c- 3d- 4a- 5a-5b-5c- 5d-5e 1e- 1f- 2d- 2e- 2f- 3f- 4e- 4f- 4g-5f- 5g
TEMPI	
2 quote di servizio settimanale nell'orario del docente (per un totale di 6 quote annuali per classi) a partire dal _01 ottobre_____	

--

Calendario:

Settimane	Calabrese	Galluzzo
01-10 / 17-12 / 18-03 /	1a	1e
08-10 / 07-01 / 25-03 /	1b	1f
15-10 / 14-01 / 01-04 /	2a	2d
22-10 / 21-01 / 08-04 /	3c	2e
29-10 / 28-01 / 15-04 /	3d	2f
05-11 / 04-02 / 29-04 /	4a	3f
12-11 / 11-02 / 06-05 /	5a	4e
19-11 / 18-02 / 13-05 /	5b	4f
26-11 / 25-02 / 20-05 /	5c	4g
03-12 / 04-03 / 27-05 /	5 d	5f
10-12 / 11-03 / 03-06 /	5e	5g

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Conoscere le grandi religioni del mondo o recupero della materia (da concordare con i docenti della classe)

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
	<i>Ascolto e parlato</i>	<i>Ascolto e parlato</i>
	▪ Testi narrativi	▪ Ascoltare e comprendere semplici e brevi

Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali.		racconti, individuando gli elementi specifici. ▪
	Lettura	Lettura
	▪ Individuazione di alcuni elementi base del testo: il titolo – le immagini - il significato di parole non note in base al contesto.	▪ Comprendere l'oggetto e i dati descrittivi essenziali di descrizioni. ▪ Leggere e comprendere le informazioni esplicite di un breve testo narrativo.
DISCIPLINA RELIGIONE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Dio e l'uomo Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso	Dio e l'uomo Mette a confronto il Cristianesimo e le altre grandi religioni.	Dio e l'uomo Conoscere le diverse esperienze religiose

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula	si
ATTREZZATURE	Attrezzature: libro di testo, quaderni e schede operative...	si
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Computer, Lim	si
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività (penne, matita, gomma)	si
ALTRO		

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI: da settembre a giugno	FASI	COSA FANNO GLI ALUNNI
1^ SETTIMANA	1	Conoscere il grande evento di Assisi – Ottobre 1986
2^ SETTIMANA	2	Conoscere i tratti essenziali delle religioni
3^ SETTIMANA	3	Realizzazione di un cartellone

**VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROMOSSE NEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE**

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO DEL PROGETTO CROSS-CURRICOLARE – <u>SCUOLA PRIMARIA</u> - realizzato e da valutare “Alla scoperta delle Religioni del mondo”	
COMPITO DI REALTÀ’	Conoscere le grandi religioni del mondo
COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) descritte anche nel curriculum verticale di scuola.	1) La comunicazione nella madrelingua. 2) Imparare a imparare. 3) Le competenze sociali e civiche. 4) Il senso di iniziativa e l’imprenditorialità. 5) Consapevolezza ed espressione culturale.
COMPETENZE CROSS-CURRICOLARI	1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

Scheda n. 17	
TITOLO	
PROGETTO “AMNESTY KIDS SCUOLA - EDUCARE AI DIRITTI UMANI”	
Ref. Ins. Grippaldi Maddalena	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti, soggetti esterni)	Alunni (classe singola, corsi dalla 1^ alla 5^, gruppi di alunni della stessa classe per recupero e/o potenziamento, classi aperte, alunni disabili....)
Insegnanti: delle classi IV ^ e V^ Cineforum dalle classi 1^ alle classi 5^. Soggetti esterni: collaborazione con il gruppo Amnesty 266 di Termini Imerese, sez. EDU.	Classi IV^ e V^ singole e classi aperte. Cineforum dalle classi 1^ alle classi 5^.
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
curricolare	
TEMPI (la durata del progetto è da stabilire in base alle reali condizioni di fattibilità. È importante per la buona riuscita)	
annuale	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Per l’anno scolastico 2018/19 il progetto è dedicato al tema “ Idirittieleparole ” .La lotta contro il razzismo

comincia con un lavoro sul linguaggio (<i>Tahar Ben Jelloun</i>) Rifletteremo e giocheremo insieme con le parole: parole che feriscono e parole che scaldano il cuore, parole che allontanano e parole che costruiscono ponti tra persone e paesi lontanissimi tra loro. COMPITO DI REALTA' potrebbe essere: - Partecipazione a concorsi - Cineforum - Giornate di attivismo, durante le quali gli alunni scendono in piazza per la raccolta di firme relativa a vari appelli. - Incontri con testimonial, persone che vivono direttamente la violazione dei diritti umani e si impegnano in difesa di essi. - Contatti con gruppi Amnesty locali. - Azioni urgenti kids – Azione globale “Write for rights” maratona di appelli in favore di persone che nel mondo stanno subendo violazioni dei diritti umani, dedicata alla campagna “Coraggio”. - Realizzazione di una piccola rappresentazione teatrale... - Realizzazione di un libro, con poesie, pensieri e disegni prodotti dagli alunni .		
---	--	--

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
▪ Conosce la Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. ▪ Acquisisce i concetti fondamentali legati ai diritti e comprende l’importanza per la propria vita e per quella degli altri. ▪ Comprende la realtà dei migranti e rifugiati.	Ascolto e parlato	Ascolto e parlato
	■ Riflessioni critiche e confronti sulle tematiche proposte.	■ Saper comunicare ■ Ascoltare le altre persone
	Lettura	Lettura
	■ Lettura di documenti internazionali come: “La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” e la “Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. ■ Lettura di racconti scritti in un linguaggio semplice e accessibile, di violazioni dei diritti dell’infanzia.	■ Comprendere e riflettere ■ Comprendere che la conoscenza e il rispetto dei diritti umani migliorano la propria vita e quella degli altri.
	Scrittura	Scrittura
	■ Creazione di documenti autentici quali poesie, racconti, articoli di giornali...	■ Agire per proteggere i diritti umani ■ Svolgere attività di ricerca e approfondimento.
DISCIPLINE GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
■ Utilizza i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare la realtà che ci circonda, sia quella locale, in cui vive quotidianamente, sia	■ Percorsi didattici specifici	■ Collaborare
	Paesaggio ▪ Osservazione e conoscenza attraverso il planisfero e l’uso della Lim di luoghi in cui vengono violati i diritti umani, quali quelli dei	Paesaggio ▪ Conoscere e analizzare il mondo in cui vive. ▪ Diventare attenti esploratori del mondo che li circonda, pronti ad una

quella globale, a cui spesso si trova esposto senza avere utili strumenti per poterla analizzare e comprendere.	migranti e rifugiati. Azioni urgenti Kids: per i bambini, è difficile spesso comprendere un concetto slegato dalla realtà che vivono. Con le Azioni si crea un'occasione reale.	partecipazione attiva nella società. Comprendere che la vita per gli altri bambini del Pianeta Terra è diversa da quella vissuta da loro.
DISCIPLINE STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Sviluppa la competenza di cittadinanza, e la capacità ad una partecipazione attiva che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone.	<i>Strumenti concettuali</i>	<i>Strumenti concettuali</i>
	Percorsi didattici specifici.	- Compiere analisi etiche - Risolvere problemi - Partecipare attivamente e positivamente nella società.

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio (l informatico, artistico)	
ATTREZZATURE	Attrezzature: Le classi che partecipano ad Amnesty Kids Scuola durante l'anno scolastico 2018-2019 ricevono un kit didattico composto dai seguenti materiali. 25 copie del quaderno "I diritti e le parole" con proposte di attività per comprendere il potere delle parole e il loro legame con i diritti umani e chi li difende Una guida per 'insegnante .con proposte di attività sui diritti umani da svolgere in classe. Per il secondo ciclo .della scuola primaria una copia dell'albo illustrato "Il club degli strani" (Notes edizioni), una storia di amicizia divertente e leggera che ci aiuterà a capire che in fondo siamo tutti un po' "strani". Un'insegna per la classe Tessere e poster per alunne/i Altro materiale associativo	 

	Durante l'anno scolastico alle classi saranno inoltre inviate le Azioni Urgenti Kids, proposte di attivazione su campagne e azioni in corso di Amnesty International. LE AZIONI URGENTI KIDS Le Azioni Urgenti Kids sono veri e propri appelli di Amnesty International a cui le classi potranno partecipare per attivarsi concretamente in difesa dei diritti umani e unirsi all'impegno della comunità globale di attiviste e attivisti di Amnesty International. Le azioni saranno accompagnate da alcuni approfondimenti sul tema trattato, con testi scritti in un linguaggio semplice e accessibile, per permettere ad alunne e alunni di riflettere e discutere in classe, sotto la guida dell'insegnante, di temi a volte anche complessi e svolgere ulteriori ricerche e approfondimenti.	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento Internet, stampante....	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività artistica (cartelloni, carta, colori, pennelli, ...),	

--

--

Scheda n. 18	
TITOLO	
PROGRAMMA EUROPEO FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE	
DATI IDENTIFICATIVI	
Insegnante Referente: Geraci Florence	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Insegnanti:	Alunni

referente coordinatore : Florence Geraci Insegnanti: Curricolari di tutte le classi della Scuola Primaria.	Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
x curricolare	
TEMPI	
• mensile (specificare il mese) • bimestrale (specificare il bimestre) • quadrimestrale (specificare il quadrimestre) • X altro: annuale	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI x NO	

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o di prestazione)
Il Progetto ha lo scopo di: Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età. - Realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”. - Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” vengono finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento grazie alle Misure di Accompagnamento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l’espressione del proprio parere sull’esperienza progettuale vissuta) Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza <u>(vedi scheda progettuale Primaria N°3)</u>

Scheda n. 19	
TITOLO	
Imparo per crescere- Cittadinanza democratica	
Referente: Ins.te Rosa Macaluso --	
DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti delle classi e genitori degli alunni)	Alunni. classi scuola primaria Gardenia

Insegnanti:	
I docenti delle classi	Classi: 4A e 4B
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• Curricolare	
TEMPI	
L'intero a. s. 2018/19: 1^ fase Primo quadrimestre: lettura del testo: Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare. 2^ fase Secondo quadrimestre: analisi del testo, memorizzazione, rappresentazione grafica e teatrale.	
PROGETTO INNOVATIVO (NUOVO PROGETTO):	
SI	

--

COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE (COMPITO DI REALTÀ o PROVA ESPERTA)

--

DISCIPLINA ITALIANO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
Comunicare e comprendere <i>Drammatizzazione</i>	<i>-Condivisione dei vissuti personali.</i> <i>-Conversazione guidata.</i> <i>-Riflessione collettiva.</i> <i>Memorizzazione di parti e studio individuale e di gruppo.</i>	<i>Usare in modo efficace parole o espressioni tecniche.</i> <i>Distinguere il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario.</i> <i>-Rispettare i ruoli e i turni; ascoltare gli altri; collaborare e contribuire alla buona riuscita del progetto intrapreso.</i>
DISCIPLINA TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)

<i>Collaborare e partecipare</i>	<i>Interiorizzazione di regole del vivere insieme e interazione con gli altri comprendendo i diversi punti di vista</i>	<i>Saper ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente.</i> <i>Comunicare attraverso vari linguaggi.</i> <i>Collaborare nel gioco e lavoro di gruppo.</i>
----------------------------------	---	---

DISCIPLINA STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Individuare collegamenti</i>	<i>Possesso di strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società e presa di coscienza di collegamenti di causa-effetto all'interno di una situazione.</i>	<i>Dividere fatti ed eventi in gruppi secondo criteri stabiliti.</i> <i>Elaborare idee o proposte.</i> <i>Cogliere collegamenti e relazioni.</i>

DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ (saper fare)
<i>Imparare per imparare</i>	<i>Acquisizione di un metodo di studio adeguato alle proprie capacità</i>	<i>Comprendere i concetti di base collegati all'argomento preso in esame.</i> <i>Cercare con attenzione i dettagli.</i> <i>Operare scelte.</i> <i>Eseguire il lavoro assegnato.</i>

--

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aula, laboratorio(linguistico, informatico, musicale, scientifico, artistico,...) giardino, palestra, cortile, ...	
ATTREZZATURE	Attrezzature: ginniche, musicali (strumenti musicali), libro di testo, quaderni e schede operative...	
DISPOSITIVI	Tablet, pc, macchina video-fotocamera, stereo, LIM, collegamento	

ELETTRONICI	Internet, stampante....	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Materiali per attività varie (cartelloni, carta, colori, pennelli, ...),	
ALTRO	Materiale riciclato, ...	

Scheda n. 20
TITOLO
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2019

Insegnante Referente: Calderone Anna Maria

DATI IDENTIFICATIVI	
RISORSE UMANE / DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE	
Adulti (insegnanti)	Alunni
Insegnanti: Insegnanti delle classi della scuola primaria	Classi terze: Categoria P3 Classi quarte: Categoria P4 Classi quinte: Categoria P5
PROGETTO DA REALIZZARE IN ORARIO:	
• Extracurricolare	
TEMPI	
Da ottobre a maggio	

-

RISORSE MATERIALI: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI		A disposizione della scuola (SI/NO)
SPAZI	Aule	
DISPOSITIVI ELETTRONICI	PC, LIM, collegamento Internet, stampante....	
MATERIALI DI CANCELLERIA	Quadernoni, fotocopie	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		
TEMPI:		COSA FANNO GLI ALUNNI
2018: Qualificazioni d'Istituto dicembre 2018: Finali d'Istituto febbraio 2019: Finali Provinciali o di Area aprile 2019: Finale Nazionale		Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere così stabilito: N° 10 quesiti per la categoria P3 tempo massimo 60 min. N° 15 quesiti per la categoria P4 tempo massimo 90 min. N° 20 quesiti per la categoria P5 tempo massimo 120 min.

METODOLOGIA

Per tutte le categorie e per tutte le fasi verranno assegnati i seguenti punteggi:

-3 punti per ogni risposta esatta

-0 punti per ogni risposta non data, errata, modificata o annullata

Le classifiche saranno compilate tenendo conto dei punti conseguiti in ogni fase, pertanto il punteggio della fase di qualificazione e quello della finale d'istituto non si sommano, ma determinano due distinte classifiche.

In caso di parità di punteggio si sceglierà l'alunno di età minore.

Ogni scuola qualificherà alla finale provinciale o di area il 4% degli allievi che hanno partecipato alla qualificazione d'istituto.

Alla finale di ogni area/provincia parteciperanno un minimo di 15 e un massimo di 80 partecipanti per ogni categoria.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta)

Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza (**vedi scheda progettuale Primaria N°3**)

Si precisa che la **“Verifica e valutazione delle competenze promosse nel progetto cross-curricolare”** e la conseguente compilazione della **“Rubrica valutativa”** è necessaria solo per progetti che:

- coinvolgono più discipline e/o campi di esperienza.
- si sviluppano in tempi ampi (durata di almeno un mese)

STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Narrazioni cognitive o autobiografiche (attraverso un disegno, una lettera, un tema, l'espressione del proprio parere sull'esperienza progettuale vissuta)

Rubrica valutativa per livelli di competenza relativi alle discipline e per traguardi di competenza di cittadinanza